a mano
Spett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria
TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia L. 87. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», menti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qu col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricev pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'ammi Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbona ... Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 5 Febbraio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3781

Fine del libero scambio in Inghilterra

Una storica seduta ai Comuni

LONDRA, 4

La Granbretagna ha dato oggi ufficialmente addio ad un secolo di libero scambio. Il Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain ha presentato oggi alla Camera le attesissime definitive proposte per l'applicazione di una tariffa generale permanente. Parlando dal banco del Governo, consapevole di avere con sè la maggioranza del Gabinetto e della Camera, Chamberlain ha esaltato la politica protezionistica. Da una delle tribune il Cancelliere è stato applaudito anche da una donna, la vedova del vecchio Joe, la quale guardando giù nell'aula affollatissima ha salutato il trionfo dell'ideale del marito per opera del figlio.

I Principi Reali presenti

La Camera dei Comuni presentava l'aspetto delle grandi occasioni; essa era affollatissima e qualche centinaio di deputati ha dovuto rimanere in piedi. I Principi Reali e cioè il Principe di Galles, il Duca di York e il Principe Giorgio hanno voluto pure essi assistere al grande dibattito odierno, che ha segnato un cambiamento fondamentale nel sistema fiscale della Granbretagna. Erano inoltre presenti tutti i grandi dignitari dello Stato e le personalità del Regno e tutti gli ex Ministri ad eccezione di Lloyd George, il vecchio uomo di Stato liberale

Era pure assente il Capo del Governo MacDonald il quale, come è noto, ieri ha dovuto subire improvvisamente un' operazione chirurgica agli occhi in seguito alla progressiva diminuzione della vista. L'operazione secondo il bollettino ha avuto esito felice e si spera che il Primo Ministro possa uscire dalla casa di salute, ove si trova, fra una decina di giorni.

I maligni dicono che l'assenza di MacDonald, proprio in questo momento che segna un nuovo e decisivo orientamento economico del Paese sia... diplomatica. Comunque non è il caso di prestare soverchia attenzione a queste voci, in quanto si parlava già da qualche tempo dello stato di salute del Primo Ministro. Il suo posto al banco del Governo è stato preso da Baldwin.

L'aspetto che presentava oggi la Camera può essere paragonato soltanto a quello delle grandi giornate, come l'esposizione finanziaria o la inaugurazione della nuova sessione legislativa.

Il discorso di Chamberlain

Quando il Cancelliere dello Scacchiere ha fatto il suo ingresso nell'aula è stato applaudito entusiasticamente. L'opposizione ha subito protestato, affermando che la concessione di pochi giorni soltanto per la discussione di una legge fondamentale come quella dei dazi non è sufficente. Ma Baldwin ha subito opposto che le importazioni aumentano ogni giorno e che quindi è della massima urgenza che la legge sia votata al più presto possibile.

Il Cancelliere dello Scacchiere ha quindi iniziato il suo storico discorso. Dopo aver parlato della bilancia commerciale egli ha detto che in nessuna parte del mondo si è veduto mai un esempio di abnegazione e di devoto patriottismo come quello di cui ha dato prova il contribuente britannico in queste ultime settimane. Se l'esazione delle imposte continuerà di questo passo la nazione britannica avrà dato uno spettacolo forse unico al mondo. Nel mese di gennaio sono stati riscossi 90 milioni di sterline di tasse in confronto dei 70 milioni dell'anno scorso. La presente situazione economica del Paese, in confronto di quella che esisteva nell'ottobre è ritenuta soddisfacente. Il costo della vita è rimasto miracolosamente quasi immutato, nonostante la rinuncia alla parità aurea. Infatti il costo della vita è salito in questi ultimi mesi soltanto di due punti. Vi sono indizi favorevoli per la situazione generale e per un decisivo miglioramento della situazione commerciale. La situazione generale si è trasformata in modo tale che altri Paesi, i quali sono stati pure costretti a rinunciare alla parità aurea, guardano ora alla sterlina come alla migliore misura di valore per le valute.

Enorme squilibrio degli scambi

Ma davanti a questo miglioramento si ha motivo di rallegrarsi tuttavia non bisogna illudersi di aver superato la crisi. Sarebbe questo un errore madornale. I grandi problemi delle riparazioni e dei debiti di guerra, rimangono insoluti ed i recenti avvenimenti nell'Estremo Oriente dànno ora luogo a nuove ansietà internazionali.

La disoccupazione in Granbretagna rimane ancora ad una cifra colossale. Le principali industrie del paese si risollevano soltanto molto lentamente dallo stato di depressione ed in particolare le industrie del ferro e dell'acciaio rimangono stagnanti. La navigazione e l'agricoltura attraversano tuttora una profonda generale crisi. La sterlina è rimasta miracolosamente ferma per un lungo periodo, ma la fiducia non potrà ritornare completamente fino a quando la bilancia commerciale rimarrà così nervosa. Un'analisi della bilancia commerciale rivela cifre impressionanti. Alcuni problemi che hanno carattere internazionale possono essere risolti soltanto mediante la cooperazione; la soluzione di altri e in particolar modo la soluzione del problema della bilancia commerciale dipende interamente dalla Nazione.

Negli anni 1929-1930-1931 la bilancia commerciale ha presentato una passività di ben 200 milioni di sterline all'anno. Queste cifre dimostrano la necessità imperiosa, da parte del Governo, di correre ai ripari e di applicare misure energiche per correggere ancora una volta l'andamento della bilancia commerciale. Diminuire le importazioni ed aumentare le esportazioni diventa un problema sempre più complicato.

Il Cancelliere dello Scacchiere dice che non ha rimproveri da fare ai colleghi del Gabinetto che non sono d'accordo con lui. Come è noto i Ministri dissenzienti avranno libertà di discutere e di votare la legge come meglio crederanno. Il Governo britannico mira a correggere la bilancia commerciale mediante la diminuzione delle importazioni e l'incremento delle esportazioni. Non è più possibile trovare nuovi cespiti senza oberare la comunità con altri tributi. Così si propone, mediante un sistema di protezione moderata, opportunamente adeguata ai bisogni dell'industria e dell'agricoltura, di far convergere sulle industrie nazionali una parte del lavoro che è fatto altrove. Il Governo di S. M. si propone di entrare in negoziati con altri Paesi per la questione della tariffa, ma assolutamente non prima della Conferenza imperiale economica che avrà luogo ad Ottawa nel prossimo luglio.

Franchigia per i Dominions

La base della proposta governativa consiste nell'applicazione di una tariffa generale del 10 per cento «ad valorem» su tutte le importazioni, ad eccezione di alcune materie prime e dei viveri come il grano, le farine, il cotone, la lana greggia, la carne, il pesce fresco e il tè. Il Governo si propone di offrire notevoli vantaggi alle colonie, esentando completamente i loro prodotti dai dazi doganali. Questo atteggiamento della madrepatria verso i Paesi di oltremare creerà indubbiamente un nuovo spirito di unità economica in tutto l'Impero. I prodotti sui quali grava già un dazio non saranno soggetti alla nuova tariffa del 10 per cento. Vi saranno però dei dazi addizionali sugli articoli volutuari e sugli articoli che comunque potrebbero essere prodotti all'interno. Questi dazi addizionali saranno imposti di volta in volta, dopo consultazioni prese tra i vari dipartimenti.

Il Governo nominerà una commissione permanente delle tariffe, composta di un presidente e da due a cinque membri, che riferirà circa la situazione dei dazi sugli articoli voluttuari e non essenziali. I dazi sul tabacco e lo zucchero e i cosiddetti dazi di salvaguardia dell'industria del 33 per cento, come quello sulle automobili, continueranno a rimanere in vigore.

Chamberlain ha concluso dicendo che con queste misure il Governo spera di correggere la bilancia commerciale, riattivando l'industria nel Paese e stimolando il commercio.

I Ministri che voteranno contro

Il discorso del Cancelliere è stato applaudito entusiasticamente da tutti i settori della Camera ad eccezione dei gruppi esigui dei liberali e dei laburisti. Ha preso poi la parola il primo oratore dell'opposizione, Attlee, seguito dal Ministro dell'Interno Samuel, il quale ha parlato anche a nome degli altri colleghi dissenzienti del Gabinetto, fra i quali il Cancelliere dello Scacchiere Snowden. Questo oratore liberista ha sostenuto la nota tesi del libero scambio, criticando il Governo di avere adottato la tariffa giustificandola con speciosi pretesti economici.

Il Ministro Samuel ha spiegato a lungo le ragioni per cui egli e i suoi colleghi voteranno contro la tariffa. Hanno poi parlato vari oratori del Governo e il dibattito è stato aggiornato stasera a tarda ora, fino a lunedì.

Mellon Ambasciatore a Londra

Dichiarazioni di Hoover

WASHINGTON, 4

Il Segretario al Tesoro, Mellon, ha accettato l'incarico del Presidente Hoover di divenire Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra. Il Sottosegretario al Tesoro, Mills, è stato nominato Segretario in sostituzione di Mellon.

Si ritiene che Mellon si recherà prestissimo a Londra ad assumere la sua nuova carica di Ambasciatore americano. Mellon lascia il posto di Segretario alla Tesoreria dopo undici anni.

Hoover ha dichiarato:

— In tutti i Paesi del mondo la situazione è critica e nel campo dei rapporti internazionali vi sono molteplici problemi economici e di altra natura, i quali richiedono una saggia soluzione e quindi capacità di giudizio di primo ordine. Abbiamo deciso di ricorrere ad uno dei nostri più saggi ed esperti servitori dello Stato, perchè accetti il posto che lo metterà in grado, dopo molti anni di meritevole attività, al servizio della cosa pubblica, nell'interno del Paese, di rendere servigi ugualmente meritevoli nel campo della politica estera. Abbiamo perciò chiesto a Mellon di assumere il posto di Ambasciatore a Londra e siamo ora lieti di dichiarare che egli ha espresso la sua volontà di accettare tale carica.

Il nuovo Governo austriaco espone alla Camera il suo programma

VIENNA, 4

Il secondo Gabinetto Buresch che all'ultima ora è stato completato con la nomina del nuovo Ministro dell'Interno, l'agrario Francesco Bachinger, si è presentato quest'oggi all'Assemblea nazionale.

Il programma governativo annunzia il mantenimento dell'equilibrio nel bilancio dello Stato, una lenta, graduale riforma amministrativa, nessuna inflazione, nessuna moratoria, un prestito interno, riforma dell'assicurazione contro la disoccupazione, pacificazione all'interno.

Per quanto riguarda i rapporti con l'estero, il Governo Buresch è deciso a seguire la vecchia politica tradizionale imposta al Paese da considerazioni geografiche, etniche e culturali. Il Governo curerà i rapporti di amicizia con tutti i Paesi, ma in prima linea, quelli con i fratelli del Reich. Per quanto riguarda il commercio estero, si cercherà di mantenere le attuali posizioni nelle esportazioni. Il Governo conserverà immutato il principio della completa indipendenza politica del Paese e non assumerà mai impegni ma tratterà soltanto sulle basi reali del puro scambio, perchè chi vuole esportare, deve anche permettere l'importazione.

Il socialista dott. Danneberg ha replicato che se corrisponde al vero la notizia che il dott. Schober è stato allontanato dal Governo per desiderio della Francia, l'Austria è ben altro che un Paese indipendente. Nella politica interna si nota che si va sempre più a destra, se però il parlamentarismo continua a degenerare, meglio di tutto è sciogliere il Parlamento e indire nuove elezioni nella prossima primavera, assieme alle elezioni provinciali e comunali.

Il rappresentante dei pangermanisti dott. Strassner ha dichiarato che i pangermanisti distingueranno in avvenire nettamente fra le necessità dello Stato e quelle del partito cristiano-sociale, oggi al potere.

Karoly riafferma l'immutabilità della politica estera ungherese

BUDAPEST, 4

Rispondendo a un'interpellanza del deputato di opposizione conte Pallavicini sui recenti viaggi compiuti da uomini politici ungheresi in alcune capitali, il Presidente del Consiglio Karoly, dopo aver detto che non intendeva ingerirsi nell'attività di questi uomini politici all'estero e che d'altra parte il Governo era a conoscenza dei viaggi del conte Bethlen, ha riaffermato, fra i più vivi applausi della Camera, che la politica estera del suo Governo non differisce in nulla da quella del conte Bethlen che corrispondeva perfettamente agli interessi del Paese. Ciò si riferisce tanto all'amicizia italo-magiara, come ai rapporti con gli altri Paesi.

Conferenza del disarmo

Gli incontri diplomatici a Ginevra

Grandi a colloquio con Tardieu, Hymans e Sato

GINEVRA, 4

Mentre la Conferenza del disarmo, sempre disorientata sull'immediato da farsi, stenta a muovere i primi passi e cerca di guadagnare tempo in questioni di procedura, non essendo ancora in grado di affrontare in pieno la questione del disarmo, i rappresentanti delle grandi potenze approfittano di questa specie di tacito armistizio per incontrarsi e comunicarsi i rispettivi punti di vista sui vari problemi su cui, nei prossimi giorni, si accenderà particolarmente il dibattito.

L'avvenimento più saliente

E' in questo senso che probabilmente devono essere considerati gli importanti colloqui che il nostro Ministro degli Esteri on. Grandi ha avuto oggi con parecchie personalità politiche. Citeremo senz'altro, per ordine d'importanza, la conversazione ch'egli ha avuto prima col Ministro della Guerra francese Tardieu, poi col Ministro degli Esteri belga Hymans, e quindi col signor Sato rappresentante del Governo di Tokio in seno al Consiglio della Lega. E' superfluo dire che la conversazione fra il Ministro Grandi e l'ex Presidente del Consiglio francese che ha avuto luogo all'Hotel Bellevue, ove è discesa la delegazione italiana e che si è prolungato per parecchio tempo, è stata considerata negli ambienti della Conferenza, come l'avvenimento più saliente della giornata.

Altrettanto è inutile aggiungere che le numerose congetture che si sono fatte su questo incontro rappresentavano soltanto lo spirito inventivo dei commentatori, giacchè nessuna comunicazione ufficiale è stata diramata in proposito.

Tutto quello che con maggiore fondatezza si può dire è che i due uomini di Stato hanno passato in rassegna, non soltanto i problemi concernenti la Conferenza del disarmo, ma tutte le altre questioni che richiamano in questo momento l'attenzione del mondo. Ce n'è come si vede per tutti i gusti.

L'Italia e il conflitto a Sciangai

Per un altro ordine di idee va posta anche nel suo giusto rilievo la cordiale conversazione che il Ministro degli Esteri italiano ha avuto col rappresentante del Belgio. Per quanto concerne l'incontro col rappresentante del Governo di Tokio, esso va verosimilmente messo in relazione col conflitto in Estremo Oriente che l'Italia, sia nella sua qualità di grande Potenza e quindi come elemento di garanzia per il mantenimento della pace nel mondo, sia per gli interessi diretti che sono in giuoco, segue con vigile attenzione. Ne è una riprova l'invio deciso dal Capo del Governo italiano di due navi nei lontani mari dell'Estremo Oriente.

D'altra parte il conflitto fra Cina e Giappone continua ad essere qui oggetto di gravi preoccupazioni, date le sue ripercussioni dirette e indirette, tanto a Ginevra come altrove.

Non è improbabile che tra pochi giorni la questione cino-giapponese sia, infatti, nuovamente portata all'esame del Consiglio della Società delle Nazioni in una seduta straordinaria.

Tornando alla Conferenza del disarmo, pare che non vi saranno ulteriori ritardi nella discussione generale, che si inizierà realmente lunedì o martedì della prossima settimana. Per domenica sera è atteso a Ginevra il Cancelliere del Reich, Brüning.

Brüning parlerà martedì

Dalle notizie che precedono il suo arrivo, sembra che il Cancelliere del Reich, cui l'atmosfera ginevrina non è andata troppo a genio, tenga a far sapere che egli ha i giorni contati. Brüning, che partirà sabato alla volta di Ginevra, terrà maredì prossimo il suo discorso, precisando il punto di vista germanico. Il Cancelliere affiderà poscia alla delegazione germanica l'incarico di continuare le trattative e tornerà a Berlino al più tardi nella giornata di mercoledì. Si raccoglie al riguardo la voce, secondo cui Brüning avrebbe pregato Tardieu, primo iscritto a parlare, di cedergli il posto. Il Ministro della Guerra francese ha risposto evasivamente.

Nel tardo pomeriggio si è riunita la Conferenza plenaria per occuparsi, come si diceva in principio, di questioni di procedura. Il Presidente Henderson ha anzitutto rivolto un saluto al Presidente del Paese che ospita la Conferenza, on. Motta, e che è anche, come è noto, Presidente onorario della Conferenza.

Quindi è stata nominata la Commissione per la verifica dei poteri: di essa fanno parte i rappresentanti di cinque Potenze. E' stata poi nominata la Commissione del regolamento interno composta di 16 membri. L'Italia vi è rappresentata dal Ministro plenipotenziario, Rosso.

Infine, su proposta di Henderson, è stata costituita la Commissione incaricata dell'esame preventivo delle petizioni. Le suddette Commissioni si riuniranno domani nel palazzo sede della Conferenza.

I commenti americani

WASHINGTON, 4

Un telegramma da Ginevra al *New York Times* parla diffusamente della seduta inaugurale della Conferenza del disarmo, dichiarandola del tutto priva di qualsiasi elemento drammatico. Lo stesso giornale riporta il discorso di Henderson, che del resto era stato trasmesso per radio mediante speciali collegamenti ed è stato udito da milioni di ascoltatori. La *New York Herald Tribune* scrive che le campane della maggioranza delle chiese di New York hanno suonato al momento stesso nel quale si iniziava la Conferenza. In prima pagina il giornale riferisce alcune parole pronunciate ieri dal Segretario alla Marina, Adams, al settimo congresso della Womens Patriotic Conference, cui prendono parte 900 delegate. Secondo il Segretario di Stato alla Marina, l'America non cerca conflitti e vuole sinceramente la pace. Il suo scopo è di rendere maggiore la sicurezza del Paese ed essa non ricerca avventure, ma, se la Conferenza di Ginevra non renderà più facile e sicura la pace, un adeguato programma di difesa si renderà necessario.

Il *Boston Evening Transcript* dedica alla riunione di Ginevra un lungo editoriale in cui dice che la Conferenza si inizia sotto auspici tutt'altro che favorevoli. Tutte le Potenze rappresentate a Ginevra — continua il giornale — non possono fare a meno di pensare innanzi a tutto ai loro interessi ed ai loro pericoli. L'attuale situazione del mondo giustifica ampiamente simili preoccupazioni e gli Stati Uniti sono come tutte le altre Potenze consci della gravità del momento. La chiave della posizione tra gli Stati europei è tenuta dalla Francia. Ma che cosa la Francia ha fatto, egli ha detto, della concreta proposta avanzata dal Ministro della Guerra Tardieu? La Francia ha risposto che qualunque limitazione degli armamenti decisa oppure raccomandata dalla Conferenza deve essere basata sulle sanzioni che legherebbero insieme le Nazioni partecipanti ad una mutua assistenza in caso di guerra.

In altre parole, la Francia vuole essere assicurata della protezione di una alleanza che verrà in suo aiuto contro quella che essa considera nascosta preparazione bellica della Germania. E' evidente che una simile alleanza è impossibile. La Lega protettiva dovrebbe comprendere di fatto Granbretagna, Italia e Stati Uniti. Ora dovendo questa alleanza operare attraverso la Società delle Nazioni, questa a sua volta — realizzandosi la proposta francese — si dovrebbe trasformare in una Società per difendere la pace, ciò che ha fin dalla sua nascita rifiutato di essere. Ogni partecipazione degli Stati Uniti ad un tale piano è completamente da escludersi.

Probabilmente la Conferenza entrerà in discussioni accademiche che non sono del tutto inutili e forse gli osservatori americani troveranno modo di dire qualche parola riguardo alla libertà dei mari.

L'evasiva risposta giapponese alle Potenze

Violenta ripresa dei bombardamenti a Sciangai - Le unità italiane partite da Gaeta

LONDRA, 4

Stamane Sciangai si è risvegliata al rombo dei cannoni cinesi e giapponesi. Le artiglierie giapponesi tuonavano da bordo di tre cacciatorpediniere ancorati, due nel fiume Yang-Tze e uno nel Wang-Poo. Le artiglierie cinesi erano piazzate intorno al forte di Woo-Sung e nei dintorni.

Il forte di Woo-Sung prende il nome dal piccolo centro di tal nome che si trova quasi al punto di confluenza dello Yang-Tze con il Wang-Poo. Il fuoco delle artiglierie è durato tutta la mattinata e solamente nel tardo pomeriggio è diminuito d'intensità. Pare che i giapponesi concentrino tutti i loro sforzi intorno alla stazione nord di Sciangai e intorno al forte di Woo-Sung.

La zona internazionale sgombrata

Dato che è stata istituita la censura non è facilmente controllabile quanto di vero dicono i bollettini delle due parti. Già ieri i giapponesi dicevano di aver occupato il forte di Woo-Sung, ma viceversa, secondo le ultime notizie, questo continua a essere in mano dei cinesi. Il sobborgo di Chapei è stato di nuovo teatro di scontri fra cinesi e giapponesi. I cinesi ebbero un momentaneo successo stamattina, quando riuscirono a circondare il secondo e il quinto battaglione giapponese, ma con l'arrivo di forze giapponesi dovettero di nuovo ritirarsi. Stasera le posizioni erano immutate.

I cinesi continuano a prevalere nel quartiere di Chapei e nei dintorni, specialmente presso la stazione di Sciangai nord. Il forte di Woo-Sung e le zone circostanti sono ancora in mano dei cinesi, per quanto i successivi bombardamenti abbiano smantellato le fortificazioni e le abbiano ridotte a un mucchio di rovine. I marinai giapponesi hanno abbandonato le posizioni che occupavano nelle zone controllate dalla Granbretagna e dall'America.

Si annuncia che è stato deciso di riaprire oggi le banche cinesi che erano state chiuse da venerdì scorso. La fiducia è stata generalmente ristabilita con l'arrivo dei rinforzi delle diverse Potenze.

Il timore di nuovi bombardamenti di Nanchino si è attenuato tra la popolazione dopo che i comandanti delle navi giapponesi hanno assicurato alle autorità cinesi che non intraprenderanno alcun nuovo attacco contro la città. Si spera che la pace sarà pertanto mantenuta nella zona di Nanchino, come del resto ne hanno espresso il desiderio, tanto le autorità locali, quanto i comandanti delle navi giapponesi che si trovano sullo Yang-Tze.

Una flotta aerea impaccata

La popolazione civile giapponese residente a Sciangai ha abbandonato le proprie case situate nei vari punti della zona internazionale e si è ritirata nel quartiere di Hong Kew, che è sotto la protezione diretta dei francesi.

Una comitiva di giornalisti che si era spinta oggi nella regione tra Woo-Sung e Chapei, ha fatto una constatazione eccezionale. Un gruppo di donne vestite da soldati cinesi avevano scavato delle primitive trincee e vi si erano appostate. Interrogate, le donne hanno detto che esse volevano per la loro parte collaborare con le truppe cinesi e che erano fermamente decise a combattere fino all'ultimo sangue per contestare la Manciuria ai giapponesi. Questo coraggioso contegno delle donne cinesi contrasta singolarmente con il contegno delle truppe cinesi tenuto in generale durante gli ultimi mesi da che è cominciato il conflitto nippo-cinese. In questi giorni, per esempio, si è fatta una scoperta sensazionale che dimostra la mancanza di spirito di responsabilità, sia da parte dei governanti, che dei Generali. In vista del largo uso di acroplani di bombardamento fatto dai giapponesi, si è pensato di chiamare a raccolta tutte le forze aeree cinesi. Si è constatato praticamente che esse sono irrisorie e che il numero degli apparecchi in efficenza è infinitamente minore di quello che risulta ufficialmente.

Si è scoperto che intere squadriglie di apparecchi non fanno parte delle forze aeree perchè giacciono completamente smontate e rinchiuse nei magazzini. Nel 1919 lo Stato maggiore cinese aveva fatto notevoli ordinazioni di apparecchi alla Granbretagna. Le ordinazioni furono eseguite e gli apparecchi smontati e contenuti in apposite casse, giunsero in Cina verso la fine del 1920. Le casse furono depositate nei magazzini dello Stato e da allora non sono più mai state toccate. Con i progressi che ha fatto l'aviazione in questi ultimi dodici anni, si può facilmente immaginare che gli apparecchi cinesi non potranno facilmente gareggiare in efficenza con quelli giapponesi. Ad ogni modo sono stati impartiti ordini perchè finalmente si proceda al più presto al montaggio degli apparecchi e se ne metta il maggior numero possibile in attività. A comandante generale delle forze aeree cinesi è stato nominato il Generale Ciang-Kai-Shek, che malgrado il suo nome è americano, poichè egli è nato una cinquantina d'anni fa nel Kentucky.

Harbin sarà occupata oggi?

Da Chang Chung è annunciato che le truppe del Generale Hasepes hanno raggiunto la campagna vicina a Harbin e che l'occupazione della città può avvenire oggi stesso. Ieri vi è stato uno scontro cui hanno partecipato 15.000 cinesi che hanno subito gravi perdite. I nipponici starebbero per sferrare un attacco decisivo.

L'Ambasciatore sovietico Troyanowsky ha conferito stamane con il Ministro degli Esteri Yoshizawa per richiamare l'attenzione del Governo imperiale sui pericoli di un atto di forza del comando giapponese militare a Harbin per servirsi della ferrovia orientale cinese per operazioni militari contro questa città.

Si prevedeva che sostanzialmente il Giappone avrebbe accettate le proposte di pace delle quattro Potenze. Invece esso accetta soltanto due dei famosi cinque punti, ne respinge due e ne accetta condizionalmente uno. Esso respinge la proposta di cessazione di ogni ulteriore mobilitazione di truppe o preparativi per continuare le ostilità adducendo che non c'è da fidarsi della Cina. Il Governo di Tokio respinge categoricamente la proposta di negoziati per regolare tutte le controversie tra il Giappone e la Cina, con l'intervento di rappresentanze neutrali. Il Giappone innanzi tutto considera il problema della Manciuria completamente separato da quello di Sciangai ed esso è fermamente deciso a non accettare nessuna opera di osservatori o di negoziati neutrali per sistemare le questioni riguardanti la Manciuria. Circa la proposta di cessare immediatamente tutti gli atti di guerra, il Giappone è disposto ad accettarla, sempre che si abbia l'assicurazione che le forze cinesi cessino immediatamente e completamente la loro presente attività minacciosa.

Nel complesso il Governo di Tokio accetta soltanto l'istituzione di zone neutre per la protezione della zona internazionale ed il ritiro delle truppe giapponesi e cinesi da tutti i punti in contatto nelle vie di Sciangai. La risposta del Giappone ha provocato molto malumore in America e in Inghilterra.

Tokio temporeggia

Si comprende in parte il rifiuto giapponese al quinto punto perchè esso è ansioso di non riaprire la controversia sulla Manciuria. Durante l'intero periodo della occupazione della Manciuria il Giappone ha sempre fatto il sordo alle esortazioni del Consiglio della Società delle Nazioni ed ha sempre fatto capire chiaramente che esso avrebbe consentito soltanto a negoziati diretti con la Cina. Questo sembra un principio fondamentale dell'atteggiamento giapponese. Ma se nei riguardi della Manciuria i giapponesi potevano avere qualche buona pretesa, nella questione di Sciangai le cose cambiano aspetto. I diretti e grandi interessi che le Potenze hanno a Sciangai rendono impossibile la loro esclusione ai negoziati per lo stabilimento della pace in Estremo Oriente. Il fatto che le ostilità fra i due belligeranti continuano tuttora fa temere che i giapponesi cerchino ora di ripetere la tattica adottata durante l'occupazione della Manciuria, cioè di guadagnare tempo e di fingersi di mostrarsi interessati ad un attivo scambio di note diplomatiche, mentre procedono metodicamente al raggiungimento dei loro obbiettivi militari.

La distinzione che il Giappone fa fra la Manciuria e Sciangai non regge alla logica del ragionamento, poichè il grande porto cinese è sotto l'amministrazione delle grandi Potenze. Gli uomini politici e diplomatici giapponesi sembrano molto propensi a fare dichiarazioni di pacifismo ed a concedere interviste, nelle quali si mette in evidenza il presunto spirito conciliativo di Tokio. Essi non fanno che ripetere che il Giappone è animato da buone intenzioni e che non desidera altro che di proteggere i propri interessi; che non vuole annettersi la Manciuria e che per quanto nettersi la Manciuria e che, per quanto riguarda la città di Sciangai, è ansioso

Un Ammiraglio fa karakiri?

L'ostilità alla ingerenza delle Potenze negli attuali negoziati di pace sembra dovuta tra l'altro al desiderio del Governo di Toiko di provocare una revisione del famoso trattato delle nove Potenze, del quale non si era fatta alcuna menzione nelle ultime proposte presentate dalle grandi Potenze. Nei circoli anglo-americani si constata con inquietudine che la situazione diplomatica, per non parlare di quella militare, non è migliorata nelle ultime ventiquattro ore.

Come è noto, la Cina ha invece accettato incondizionatamente i cinque punti delle Potenze. Davanti all'atteggiamento del Giappone, che con la sua violenta azione militare di questi ultimi giorni si è alienato molte simpatie anche in Granbretagna, le Potenze dovranno ora concertarsi nuovamente per vedere se non è il caso di fare qualche passo diretto a Tokio oppure deferire la questione al Consiglio della Lega.

Non si nasconde però che negli ambienti americani vi è molta ostilità in questo momento per la Società delle Nazioni. Alla Casa Bianca non si fa un mistero che le procedure di Ginevra nei riguardi degli scontri nippo-cinesi non sono state felici e hanno causato a Washington un vivo disappunto.

Una delle possibili conseguenze della presente condizione a Sciangai, secondo le previsioni che sono discusse a Washington, sarebbe l'istituzione di una separata concessione giapponese, del tipo di quella francese, nel settore di Hong-Kew nella zona internazionale con una linea di confine che si estenderebbe verso l'area di Chapei. Non poche difficoltà della presente situazione sono dovute agli attriti fra i giapponesi e le altre forze di difesa e le autorità locali nell'ambito della zona internazionale.

La nomina dell'Ammiraglio Namura a comandante della divisione giapponese a Sciangai è stata accolta con favore a Londra e specialmente a Washington, dove egli è molto noto per esservi stato quale addetto navale. L'Ammiraglio Namura è considerato uno dei diplomatici giapponesi di vedute moderate. Si smentisce che il suo predecessore Ammiraglio Shiosawa abbia fatto karakiri.

Oggi le Potenze hanno fatto un altro passo in comune a Tokio per protestare contro il continuo uso delle zone internazionali di Sciangai da parte del Comando giapponese come base di operazioni militari.

Tre ore di bombardamento

SCIANGAI, 5, ore 6

I giapponesi hanno cominciato alle ore 0.40 un bombardamento intenso con l'artiglieria pesante, che soltanto dopo tre ore si è alquanto moderato. Verso le cinque del mattino il fuoco era soltanto intermittente. Sembra che, nonostante tutti i loro bombardamenti, i giapponesi non siano riusciti ad operare alcuna avanzata.

Le istruzioni del Duce all'Amm. Cavagnari

ROMA, 4

Questa mattina l'Ammiraglio Cavagnari è stato ricevuto a Palazzo Venezia dal Capo del Governo il quale gli ha impartito le sue istruzioni circa la missione affidatagli in Estremo Oriente per la difesa degli interessi italiani.

L'"Espero,, e il "Trento,, partiti

GAETA, 4

Gli ufficiali e i baldi marinai dell'incrociatore «Trento» e del cacciatorpediniere «Espero» destinati in Cina, non nascondono la loro contentezza e il loro vivo orgoglio per essere state le loro navi prescelte dal Duce a rappresentare l'Italia e a difendere gli interessi dei nostri connazionali nel lontano Oriente.

Gli ufficiali e i marinai che si trovavano in licenza sono subito rientrati. A bordo delle navi provviste di viveri, di munizioni e di combustibili sono state imbarcate con un fervore ed una alacrità ammirevoli. I duecento uomini del glorioso battaglione «San Marco» che hanno transitato per la stazione di Roma alle 10, sono giunti a Gaeta in treno speciale alle ore 13 festosamente accolti dalla popolazione.

I reparti si sono imbarcati sul R. Incrociatore «Trento», ove sono stati passati in rivista dal comandante della nave, capitano di vascello Sommati di Mombello; alle ore 18.30 è arrivato l'Ammiraglio Cavagnari, comandante della divisione navale italiana dell'Estremo Oriente, che si è subito imbarcato. Il «Trento» e l'«Espero» sono partiti alle 23.50.

Soddisfazione in America per il passo dell'Italia

WASHINGTON, 4

L'Ammiraglio Taylor da Sciangai ha comunicato al Ministero della Marina che i settori americano e inglese nella Concessione internazionale sono stati evacuati completamente dalle pattuglie giapponesi, facilitando assai il compito di mantenere la più rigorosa neutralità entro il territorio internazionale. Analoghe assicurazioni sono state date al Dipartimento di Stato dal colonnello Hooker, comandante delle forze da sbarco americane a Sciangai. Ogni pericolo di attacco cinese contro i giapponesi entro la Concessione internazionale deve quindi considerarsi eliminato.

La stampa continua ad occuparsi diffusamente della situazione cinese. Ha prodotto ottima impressione il passo compiuto dall'Italia a Tokio e la notizia che l'Ambasciata italiana ha comunicato al Dipartimento di Stato che l'Italia si associa all'America ed alla Granbretagna per la difesa dell'integrità del «settlement» internazionale di Sciangai. Il passo dell'Italia è annunciato da tutti i giornali sotto titoli a grandi caratteri.

Le origini del conflitto di Sciangai secondo l'Ambasciata nipponica a Roma

ROMA, 4

L'Ambasciata giapponese pubblica un lungo comunicato in cui, dopo aver ricordato che il 9 gennaio, scrivendo dell'attentato all'Imperatore, un giornale cinese di Sciangai espresse il rincrescimento che non fosse stato raggiunto lo scopo, e che il 18 gennaio cinque religiosi buddisti di nazionalità nipponica furono assaliti a Sciangai da alcuni membri delle organizzazioni antigiapponesi e tre di essi, dei quali uno morì poco dopo, furono gravemente feriti, parla dell'ansietà provocata da tali incidenti fra i giapponesi residenti in quella città e della tardiva risposta delle autorità cinesi alla richiesta di Tokio, e così continua:

Verso la mezzanotte del 28 gennaio, la guarnigione giapponese che, come le altre guarnigioni straniere, si era pure messa in istato di difesa nel proprio settore ad est di Sciangai, fu repentinamente assalita dalle truppe regolari cinesi. Purtroppo ne nacque un violento combattimento, al centro del quartiere protetto dai giapponesi, tra questi e quelle, a cui si erano aggiunti anche soldati travestiti da borghesi.

In seguito all'intervento dei consoli generali di Granbretagna e degli Stati Uniti, il combattimento fu sospeso e alle 8 di sera del 29 veniva concluso un armistizio; ma da un treno corazzato i cinesi cominciarono il 30 alle ore 6.20 a bombardare i posti delle guarnigioni giapponesi e continuarono a lungo a far cadere proiettili sul quartiere giapponese.

Mentre accadevano questi fatti a Sciangai, Ciang-Kai-Scek concentrava il 31 gennaio nei dintorni, dove già si trovavano seimila uomini della polizia a cavallo, la 19.a divisione di fanteria e la 3.a divisione di cavalleria, cioè 30 mila uomini, oltre a quaranta aeroplani.

(Continua in seconda pagina)

La parte di responsabilità cinese

Xenofobia, banditismo, Governo debole

ROMA, 4

Pur senza bisogno di considerarlo con eccessivo pessimismo, il conflitto cino-giapponese, si profila con carattere sempre più acuto. Quattro grandi Potenze, Italia, Inghilterra, Francia e Stati Uniti, sono state chiamate in causa in una azione diplomatica che continua da parecchi giorni, mentre il cannone tuona e le operazioni militari vanno assumendo, ogni giorno più, aspetti di vera guerra, senza formale dichiarazione. Le grandi Potenze che si sono assunte il compito di fermare l'urto armato, e di ricondurlo nei limiti di una meno pericolosa fase diplomatica, hanno una triplice preoccupazione: neutralità, difesa della pace, protezione dei loro notevoli interessi nazionali.

Il difficile compito delle Potenze

Come si vede, si tratta di un compito non facile e le Potenze agiscono su un terreno non tanto metaforicamente incandescente. Prima constatazione da fare, come osserva la *Tribuna*, dopo la risposta data dal Governo di Tokio ai cinque punti sottopostigli per la soluzione della verteza, è questa: Il Giappone, volendo risolvere direttamente la contesa in Manciuria, dimostra come le operazioni militari a Sciangai e Nanchino attestino la volontà di andare oltre la Manciuria, e cioè di raggiungere la Cina anche dà, dove c'è l'ostacolo della presenza delle Potenze, superandolo con un'azione di fatto benchè più positiva di quella diplomatica svolta per superare ostacoli soltanto procedurali della Società delle Nazioni. Nei riguardi della Cina c'è da osservare che la sua politica non si è molto spesso ispirata a quei principi di collaborazione internazionale che oggi invoca a suo profitto.

Il *Giornale d'Italia* ricorda alcuni tipici fatti che interessano direttamente anche l'Italia. Molti missionari cattolici sono stati catturati, torturati e massacrati. Il Governo di Nanchino ha dimostrato di non saper prevenire e reprimere questi misfatti, che offendono l'interà civiltà europea. Non si è preoccupato neppure negli ultimi anni di riconoscere la sua responsabilità internazionale, poichè si è perfino rifiutato di prestare i debiti risarcimenti chè, se la Chiesa non domanda perchè non reclama il prezzo di sangue dei suoi martiri, i singoli Stati hanno il diritto di pretendere la giusta indennità dovuta ai loro cittadini.

Le violenze contro gli stranieri

Da qualche tempo la Cina non fa neppure fronte ai suoi impegni internazionali d'ordine finanziario. Assistiamo invece di tanto in tanto a movimenti cinesi per l'abolizione della extraterritorialità e la retrocessione delle concessioni straniere, mentre gli stessi sudditi cinesi che qui hanno qualche interesso da difendere, ricercano di preferenza la magistratura straniera e in caso di conflitti si riversano, per trovarvi sicurezza, nelle concessioni presidiate dalle truppe straniere, e si dichiarano perfino favorevoli all'estensione territoriale delle concessioni straniere, migliore dimora, riconoscendo quindi la utilità di questa forma di collaborazione straniera con la Cina.

Il suddetto stato di cose, alquanto in contrasto con la normalità dei rapporti internazionali, è dovuto all'anormalità della situazione interna della Cina, in cui da una parte la penetrazione della agitazione bolscevica, e dall'altra l'eccessiva propaganda xenofoba che si coltiva in tutte le zone sociali cinesi senza precise direttive, porta a crescenti violenze contro gli stranieri e i loro interessi. E' anche il risultato del banditismo ancora sopravvivente, anzi in aumento, che infierisce in molti territori cinesi con bande di grassatori professionali e con i relitti armati dei vari eserciti in dissoluzione. E', infine, il risultato dell'incapacità del Governo di Nanchino ad estendere e a far valere la sua autorità su tutta la Cina ed a comandare sui vari Generali comandanti nelle diverse zone, soprattutto nell'interno.

L'azione diplomatica delle quattro grandi Potenze e le direttive che la ispirano trovano in questo disordine, creato dalle stesse forze e della stesse attitudini della Cina, un non lieve impedimento ed un non eccessivo incoraggiamento. Non per questo essa si svolgerà con minore energia e chiarezza fin dove sarà possibile.

Una campagna di Hoover

contro l'accumulo del denaro

WASHINGTON, 4

Hoover ha fatto alla Casa Bianca una dichiarazione annunciante una campagna nazionale contro l'accumulamento del danaro. Domenica conferiranno con lui a tal uopo tutti i capi delle civiche organizzazioni.

Il Presidente ha detto che oltre un miliardo e trecento milioni di dollari si trovano imboscati, soggiungendo che chiunque accumuli valuta monetaria tradisce non solo i propri interessi e quelli della famiglia, ma opèra contro il bene comune. E' pertanto un dovere patriottico far ritornare in circolazione tanto denaro. La dichiarazione di Hoover è stata suggerita dal fatto che i depositanti, assillati da timori, si affollano agli sportelli delle banche per ritirare il loro denaro, ciò ha già prodotto la rovina di parecchi Istituti finanziari. Nessun allarme nella dichiarazione di Hoover, ma un sereno richiamo a tutti i cittadini all'adempimento del proprio dovere.

Un tumulto a Valladolid

per lo scioglimento dei Gesuiti

MADRID, 4

Lo scioglimento della Compagnia di Gesù è terminato oggi senza incidenti degni di rilievo. Ad eccezione di Valladolid, ove una grande folla si è data convegno presso il collegio dei Gesuiti per attendere il Governatore civile della città che doveva riceverlo in consegna. Quando è apparso all'entrata dell'edificio la folla in coro ha urlato: «ladro». Subito è intervenuta la guardia civile che ha compiuto alcune evoluzioni. Un sacerdote è stato arrestato per aver emesso grida ostili alla Repubblica, tra gli applausi della folla che inneggiava a Cristo Re.

Il Perù proroga la moratoria

per il pagamento del debito estero

LIMA, 4

Il Governo ha pubblicato il decreto che proroga indefinitamente la moratoria per il pagamento del debito estero peruviano. *(United Press).*

L'elenco delle istituzioni fasciste

intitolate ad Arnaldo Mussolini

ROMA, 4

E' stato diramato il n. 89 del Foglio d'Ordini del Partito, *che contiene l'elenco delle Case del Fascio, dei Gruppi universitari fascisti e dei Fasci giovanili di combattimento che, a datare dal 21 gennaio u. s. sono stati intitolati al nome di Arnaldo Mussolini. I «Guf» e i Fasci giovanili di combattimento saranno dotati, oltre che del gagliardetto regolamentare, di una fiamma, del modello prescritto dal Direttorio del P. N. F., recante il nome di Arnaldo Mussolini.*

I preparativi a Roma

per il Congresso mondiale di pollicoltura

ROMA, 4

Sotto la presidenza di S. E. Marescalchi si sono riunite presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste le Commissioni scientifica, finanziaria e di propaganda del V Congresso con annessa l'Esposizione mondiale di pollicoltura che avrà luogo in Roma nel settembre del 1933, sotto l'alto patronato di S. M. il Re.

S. E. Marescalchi nell'aprire i lavori preliminari per l'organizzazione del Congresso ha con commossa parola rievocata la figura del Quadrunviro Michele Bianchi, la memoria del quale oggi tutta l'Italia onorerà. Ha illustrato poi gli scopi che si sono prefissi dal 1921 e si prefiggono i congressi mondiali di pollicoltura, l'ultimo dei quali tenuto a Londra nel 1930. Dopo aver rilevato la situazione delle nazioni importatrici ed esportatrici di uova e di pollame, ha lumeggiato le condizioni particolari nelle quali si è trovata anteguerra e si trova ora la pollicoltura italiana.

Ha prospettato quindi i problemi importanti nel campo dell'avicoltura e le risoluzioni che si attendono in confronto della situazione odierna e ha indicato i benefici che potranno derivare alla pollicoltura italiana dallo svolgimento del Congresso: L'Italia darà ai congressisti di tutto il mondo avicolo, particolarmente con i suoi caratteristici allevamenti rurali, esempio luminoso del cammino che ha percorso nel primo decennio dell'Era fascista.

Il bilancio della Guerra

ROMA, 4

E' stato distribuito a Montecitorio lo stato di previsione del Ministero della Guerra per l'anno finanziario 1932-33, il quale reca la spesa complessiva di lire 2.984.670.546.88, inferiore di lire 4.845.007.52 a quello per il corrente esercizio 1931-32.

Il bilancio, è accompagnato dal relativo disegno di legge. Con l'articolo 4 si stabilisce il numero degli ufficiali che possono essere nominati in servizio permanente effettivo durante l'esercizio 1932-33, oltre agli organici complessivamente stabiliti dalla legge 11 marzo 1926, è fissato in 470 e che il numero medio dei sottotenenti e di complemento che dovranno prestare servizio di prima nomina durante l'esercizio 1932 e 1933, è stabilito in 2800.

La situazione del commercio del caffè

all'esame del Comitato tecnico

ROMA, 4

Il Comitato tecnico nazionale del commercio all'ingrosso delle droghe e coloniali si è riunito presso la Confederazione del commercio, allo scopo di esaminare la situazione del commercio del caffè, in rapporto alle attuali direttive della politica economica internazionale ed allo scopo di trattare alcuni problemi tecnici, tra cui le norme per l'acquisto del caffè all'origine.

Il Comitato, dopo aver approvato alcuni ordini del giorno sui problemi presi in esame, ha deliberato di riunirsi prossimamente, per prospettare in armonia con le direttive confederali, le definitive proposte per la loro soluzione.

L'aiuto dell'Associazione ai mutilati

in disagiate condizioni all'estero

ROMA, 4

Il comitato esecutivo dell'Associazione mutilati, riunito sotto la presidenza dell'on. Del Croix, considerando il disagio degli invalidi residenti all'estero, specialmente in Francia ed in Svizzera, in seguito al generalizzarsi ed aggravarsi della crisi e della disoccupazione, ha stanziato la somma di lire 50.000 per sovvenire ai casi più gravi ed urgenti. L'assistenza ai mutilati italiani disoccupati sarà svolta direttamente dalle sezioni all'estero dell'Associazione.

Una crociera pasquale in Tripolitania

ROMA, 4

Stto il patronato dell'Istituto coloniale fascista, durante il periodo delle feste pasquali, si effettuerà una crociera in Tripolitania. La crociera che avrà inizio a Napoli il 21 marzo p. v. con il piroscafo «Città di Trieste», oppure da Roma, Napoli o Siracusa il 23 marzo su idrovolante, prevede oltre la visita di Malta e di Tripoli anche escursioni nell'interno al Garian, a Tigrinna, ad Homs, Leptis Magna ecc.

Sentenza matrimoniale confermata

dalla Sacra Romana Rota

POLA, 4

Vivaci commenti aveva suscitato tempo addietro una sentenza del locale Tribunale ecclesiastico, che rendeva nullo un matrimonio celebrato diversi anni innanzi da due giovani di note famiglie della nostra città. Ora abbiamo notizia che della suddetta sentenza si occupa il Tribunale di seconda istanza di Gorizia e il supremo Tribunale rotale di Roma, il quale, respingendo il ricorso del «difensore del vincolo», di Gorizia, confermò la sentenza del Tribunale ecclesiastico di Pola, cioè di prima istanza. I presunti sposi possono ora passare ad altre nozze, dacchè le sentenze dei tribunali ecclesiastici in materia matrimoniale, dopo il trattato del Laterano, hanno valore a tutti gli effetti civili. E difatti, la sposa, domenica passata, contrasse un altro matrimonio con un distinto signore romano, nella chiesa di S. Antonio Nuovo a Trieste.

La decisione del Tribunale rotale è motivo di grande soddisfazione per il Tribunale ecclesiastico di Pola, e in modo particolare per il rev. prof. Romano Bratus, che quale avvocato patrocinatore dell'attrice, ebbe la parte più importante e più difficile in questo interessante processo.

Il terremoto a Santiago di Cuba

Nuove scosse - L'invio dei soccorsi

L'AVANA, 4

Tra le 5 e le 5.30 di stamane a Santiago si è avvertita una nuova scossa di terremoto di lieve entità, che non ha prodotto ulteriori danni. I lavori di ricostruzione sono in pieno fervore. Numerosi feriti hanno fatto ritorno alle loro abitazioni e Santiago, secondo notizie qui giunte, sta riprendendo la sua normale attività.

I danni alla città, secondo accertamenti ufficiali, ascendono a oltre due milioni di dollari. Il quartiere degli affari dovrà essere quasi interamente ricostruito. Circa il 75 per cento degli edifici di Santiago sono rimasti danneggiati, ma il numero delle vittime viene ancora ridotto; ora si parlerebbe di 12 morti, mentre i feriti ammontano a trecento. Durante la notte si è proceduto alle operazioni di salvataggio alla luce di torce. Pattuglie militari perlustrano la città. Sono arrivati da Guantanamo anche due aeroplani della Marina.

A molte località dell'isola vengono inviati aiuti di medici e di ingegneri a Santiago che ha passato una triste notte per il buio ed il terrore ed a causa delle scosse che si sono succedute, quantunque di minore intensità. Il fenomeno tellurico è stato pure avvertito a Guantanamo, base navale degli Stati Uniti, a Baracca e in altre città, ma in nessuna si sono prodotti danni gravi.

Ieri sera il Senato cubano ha votato un progetto di legge che concede a Santiago immediatamente dei fondi per soccorrere i colpiti dal terremoto ed accorda al Presidente Machado facoltà di erogare le somme necessarie per la ricostruzione degli edifici crollati. Si prevede che la Camera approverà prontamente anche questo progetto.

Il cordoglio del Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 4

In seguito al terremoto di Santiago di Cuba, il Papa ha fatto pervenire all'Arcivescovo della città le espressioni delle sue affettuose, paterne condoglianze, con l'assicurazione di speciali preghiere per le vittime della dolorosa catastrofe. Il Pontefice ha inoltre incaricato il delegato apostolico a Cuba di far pervenire al Governo della Repubblica i sensi della partecipazione del Santo Padre al lutto della Nazione.

Gli esperimenti del Cagliostro moderno

Nuovo insuccesso di Dunikowski

PARIGI, 4

L'ingegnere polacco Dunikowski ha iniziato oggi a Parigi le sue esperienze definitive nei locali della Scuola centrale di ingegneria. Per questi ultimi esperimenti, Dunikowski è giunto oggi alla Scuola di ingegneria in uno strano costume: nonostante la stagione invernale e la temperatura rigida, egli era vestito da spiaggia, cioè con pantaloni di flanella bianca e scarpe da tennis.

L'incontro con la moglie e le figlie

Ciò si spiega con il fatto che, arrestato sulla Costa Azzurra e trasportato a Parigi, l'ingegnere non aveva avuto nè il tempo nè il modo di farsi venire dalla sua casa di Cap Martin degli altri indumenti Anche perchè, subito dopo il suo arresto, la moglie e le tre figlie lasciarono anch'esse la Costa Azzurra per venire a Parigi e non vollero più muoversi dalla capitale per restare vicine al loro caro, anche se la sua detenzione impediva loro di vederlo frequentemente.

Prima di salire al laboratorio, dove lo attendevano i suoi avvocati, gli esperti designati dalla giustizia e il giudice istruttore, Dunikowski si è intrattenuto in breve colloquio con la moglie e con le figlie, che ha abbracciato lungamente. Quindi, fra la curiosità della piccola folla presente, Dunikowski è salito al laboratorio e gli esperimenti sono incominciati nel più stretto segreto, alla presenza soltanto degli uomini della legge e degli esperti. Gli esperimenti dovevano durare parecchie ore.

Nel frattempo, la signora Dunikowski e le tre bambine erano andate a sedersi in un caffè dinanzi alla scuola, attendendo la fine della singolare prova che doveva decidere del loro avvenire e della sorte del rispettivo marito e padre che, secondo l'esito degli esperimenti odierni, sarà domani o un inventore a cui si apre dinanzi la via della vittoria e della ricchezza o un comune delinquente che dovrà comparire dinanzi alla giustizia per essere condannato come truffatore.

Intanto, oggi la faccenda Dunikowski ha avuto una ripercussione imprevista al Senato. Durante certi esperimente precedenti, il giudice istruttore aveva rifiutato agli avvocati di Dunikowski di presenziare. Gli avvocati avevano protestato e la loro protesta aveva determinato una interpellanza da parte di un senatore che è stato anche presidente dell'Ordine degli avvocati. Quest'oggi il senatore, che è l'avv. Forcat, ha svolto in Senato la sua interpellanza e ha avuto dal Ministro Guardasigilli l' assicurazione che gli avvocati di Dunikowski potranno sempre presenziare alle esperienze del loro difeso.

Intanto si è giunti a questa conclusione: anche il terzo esperimento, che è finito ad ora tarda, non dava alcun risultato, ma Dunikowski si giustificava attribuendo la causa del suo insuccesso all'imperfetto funzionamento dei suoi apparecchi.

Gli esperimenti fotografati

Gli esperimenti verranno ripetuti, a quanto sembra, per alcuni giorni, e saranno decisivi per il Cagliostro moderno perchè dovrà risaltare finalmente se davvero il suo metodo permette di ottenere da minerali auriferi una quantità di metallo prezioso considerevolmente maggiore di quella ottenuta con i sistemi ordinari. Gli esperimenti, come quelli d'oggi, verranno tutti cinematografati a movimento rallentato, a cura della Scuola centrale.

Gli avvocati di difesa avevano chiesto il concorso di una Casa cinematografica — allo scopo di circondare gli esperimenti con le maggiori garanzie possibili e per evitare indiscrezioni — si è preferito l'impiego di un apparecchio della Scuola. Nonostante l'odierno insuccesso che viene ad aggravare notevolmente la sua posizione, l'ingegnere polacco si mostra pieno di speranza sui risultati definitivi della sua invenzione.

Un incidente al Senato francese

e la trovata di una femminista

PARIGI, 4

Durante la seduta di oggi al Senato si è verificato un incidente che ha profondamente turbato la calma dell'assemblea. Da una delle tribune del pubblico, mentre parlava un senatore, una donna si è alzata in piedi apostrofando con violenza il senatore per reclamare il voto alle donne.

Mentre il Presidente si sforzava di far tacere la femminista, suonando ripetutamente il campanello, gli uscieri si precipitavano alla tribuna per espellerla. Ma l'operazione risultò assai difficile in quanto che la femminista, per poter rimanere nell'aula il più a lungo possibile, si era addirittura assicurata con una catena al banco in cui aveva preso posto, chiudendo la catena con un piccolo lucchetto chiuso a chiave. Gli uscieri dovettero rompere il banco per poter allontanare l'energumena.

Intanto l'incidente si prolungava ed il Presidente era costretto a sospendere la seduta e far sgomberare le tribune del pubblico. La seduta è stata ripresa soltanto un quarto d'ora più tardi. La dimostrante, condotta negli uffici di questura del Senato, è stata riconosciuta per una femminista che già altre volte si era abbandonata a dimostrazioni del genere.

Cinque aeroplani alla ricerca

di Reginensi e i suoi compagni

PARIGI, 4

Si è molto scettici a Parigi sulla possibilità di trovare rapidamente gli aviatori Reginensi, Touge e Lénier, smarriti nella selvaggia regione di Hoggar, nel deserto del Sahara, e che, mancanti di bussola, non possono indicare esattamente la loro posizione. «Abbiamo visto un'antilope, ma preferiremmo vedere una bottiglia di birra», dice ad un certo punto uno dei marconigrammi da essi trasmesso. Il che dimostra che Lénier, che fungeva da operatore, non aveva perduto il suo consueto buon umore.

La situazione dell'equipaggio non è migliorata da ieri, dopo 80 ore dal loro atterraggio forzato. Se Lenier, ex ufficiale della Marina mercantile francese, avesse portato un sestante, avrebbe potuto fare il punto. Con l'aiuto della telegrafia senza fili la posizione geografica avrebbe potuto essere trasmessa.

La carica degli accumulatori si esaurisce lentamente e il radiotelegrafista Lénier non può utilizzare il posto ad onde lunghe che solo può permettere ai posti terristi di radiogoniometria di determinare la posizione del posto emittente.

Il colonnello Vuillemin ha fatto avvertire Reginensi, sempre con la marconigrafia, che cinque aeroplani partiranno in pattuglia domattina prima dell'alba, invitandolo ad accendere coi suoi due compagni di viaggio un grande fuoco facente molto fumo. Il colonnello Vuillemin, accompagnato dal radiotelegrafista Massias, è partito da Aloef questa mattina diretto a Amguid.

I cinque aeroplani che effettueranno le ricerche domani mattina in gruppo saranno pilotati dal col. Vuillemin, dal ten. Bernard, dal sergente Pradier, dal ten. col. Pierre Weiss e dal comandante De Turenne che è partito col capitano Leroux questa mattina all'alba da Algeri per El Golea.

Idrovolante francese affondato

per una collisione con la portaerei "Bearn„

PARIGI, 4

Ieri un velivolo della nave portaerei «Bearn», pilotato da un sottufficiale, è andato a sbattere, mentre tentava di scendere, contro la ciminiera del «Bearn». Il velivolo è caduto in mare a cinquanta metri dal portaerei ed è colato immediatamente a picco col pilota. Tutte le ricerche fatte finora non hanno permesso di ritrovare il corpo dell'aviatore.

Londra-Sidney in 7 giorni?

Un espresso che volerà anche di notte

LONDRA, 4

Il sogno di un servizio aereo regolare ad alta velocità tra Londra e Sidney in sette giorni ha compiuto un passo verso la realtà con la decisione del Ministero dell'Aria di ordinare la costruzione immediata di un espresso aereo capace di una velocità di 200 miglia all'ora, con un carico di quasi mezza tonnellata di posta. L'apparecchio sarà costruito sul modello di quelli da bombardamento dell'Aeronautica militare e volerà, in via normale a diverse migliaia di metri dal suolo, adoperando apparecchi appositamente studiati per la navigazione sia di notte che di giorno.

Lo sceriffo di New York

sarà processato per furto

NEW YORK, 4

T. L. Farley, sceriffo del distretto di New York e C. W. Gollking, suo predecessore immediato, sono stati messi sotto processo per l'accusa di furto in grande stile in seguito alle testimonianze raccolte durante l'inchiesta della Commissione parlamentare Hofstadter sulla corruzione municipale. Essi sono ambedue membri del Tammany Hall e sono accusati di avere aumentato il loro conto personale presso le banche con gli interessi dei fondi che avevano in custodia per conto di terzi.

Il bilancio preventivo in Jugoslavia

Un credito straordinario al Ministero della Guerra

BELGRADO, 4

Nello stato di previsione per l'anno finanziario 1932-33, sono state sensibilmente ridotte le spese dei singoli Ministeri. Quelle del Ministero della Guerra sarebbero, secondo le comunicazioni ufficiali, ridotte del 17 per cento e precisamente di 463 milioni: da 2.595 a 2.132 milioni di dinari. Però il Ministro delle Finanze è autorizzato ad aprire, in caso di necessità, al Ministero della Guerra, al di fuori del bilancio, un credito straordinario, pari a 400 milioni di dinari.

Il bilancio del Ministero dell'Istruzione Pubblica prevede la chiusura di alcune scuole medie ed istituti di teologia. Inoltre verrà applicata una tassa per la frequentazione delle scuole medie.

Il Consiglio dell'economia

che sarà costituito in Jugoslavia

BELGRADO, 4

Oggi è stato pubblicato il testo della legge sul nuovo Consiglio dell'economia preannunciato nell'ultimo discorso della Corona. Il Consiglio dell'economia è un ente consultivo per i progetti di natura economica, sociale, finanziaria e su tutti i problemi per i quali il Governo e il Parlamento richiederanno il suo parere. Il Consiglio potrà anche di propria iniziativa presentare al Governo delle proposte.

Sarà composto di sessanta membri che devono avere raggiunto il 35.o anno di età. Essi vengono nominati dal Presidente del Consiglio per la durata di tre anni, e saranno scelti fra i vari enti economici (ventiquattro per i circoli agrari, sedici per le industrie, i commerci e le banche, cinque in rappresentanza degli operai e altri quindici tra le personalità dell'economia jugoslava. I lavori del Consiglio dell'economia avranno carattere esclusivamente consultivo. Le sedute non saranno pubbliche.

Un centro internazionale

per la storia dell'arte

PARIGI, 4

L' Istituto internazionale di cooperazione intellettuale, perseguendo la sua opera di coordinamento nel campo intellettuale, ha riunito sotto la presidenza del professore di storia dell'arte alla Sorbona, Henri Focillon, quattro dei più noti professori di storia dell'arte ed archeologi del mondo che, consultati, hanno approvato l'idea di un programma, la cui realizzazione comporterebbe tutta una serie di sforzi intrapresi dagli Istituti universitari di storia dell'arte coordinati nella loro opera dall'Istituto internazionale di cooperazione intellettuale, il quale creerebbe a questo scopo un centro internazionale. Il programma di questo coordinamento internazionale comporterà in particolar modo la disponibilità comune degli archivi fotografici, delle esperienze per la messa a punto dei procedimenti moderni di riproduzione delle opere d'arte (fotografia, cinematografia, microfotografia, ecc.) ed anche alcune questioni interessanti gli scavi. Inoltre sarà pubblicato un bollettino periodico di informazioni.

Prossima ascensione di due tedeschi

nella substratosfera

BERLINO, 4

A Bitterfeld si stanno facendo preparativi per un volo fino a diecimila metri nella cosidetta substratosfera. Al volo partecipano lo studente di meteorologia Suckstors e il noto pilota Schützer. Scopo dell'ascensione è di compiere misurazioni scientifiche nella regione substratosferica, specialmente per quanto riguarda i raggi ultravioletti. Gli argonauti si serviranno del pallone Brandenburg di 2200 metri cubi, che appartiene alla società aerea germanica e si fermeranno quattro ore all'altezza di diecimila metri. Un volo di prova ha dato oggi ottimi risultati.

Vittorie di pattinatori americani

nella prima gara olimpionica

LAKE PLACID, 4

La prima prova di velocità di pattinaggio ha costituito una lotta serrata. Stack si è mantenuto in testa per tutti i primi tre quarti del percorso quando Shea riusciva a raggiungerlo. Però più tardi, poco prima del traguardo, Shea è stato nuovamente sorpassato da Stack. Ishibara e Lindpoe hanno fatto sforzi disperati per raggiungerli, ma senza riuscirvi. La seconda prova è stata una lotta emozionante. Tutti i corridori si sono tenuti in gruppo fino a pochi metri dal traguardo. Evensen è rimasto in testa per tutto il percorso, ma Iorgan, lanciatosi alla fine in avanti, ha strappato il secondo posto a Murray, minacciando lo stesso Evensen, che ha vinto di stretta misura. La prova finale sui 5000 metri ha costituito un successo per gli americani. Jaffee è giunto primo. Al secondo posto sono finiti alla pari Murphay e Ballangrud

L'„M. 2" non sarà ricuperato

prima della prossima estate

LONDRA, 4

All'Ammiragliato si dice che non è probabile che il sottomarino «M. 2» sia rimesso a galla prima di questa estate, poichè i venti dell'ovest interromperebbero certamente le operazioni dei salvataggi, se esse si iniziassero in questa stagione.

17 morti, 13 feriti e 14 dispersi

nell'esplosione di una petroliera

CHESTER (Pennsylvania), 4

Una spaventosa esplosione è avvenuta a bordo della nave petroliera «Bidwel» presso questo porto fluviale. Finora è stato accertato che nel disastro sono morte 17 persone; i feriti sono tredici e alcuni di essi si trovano in condizioni tali che si dispera di salvarli. Altri trent'otto uomini dell'equipaggio sono stati tratti in salvo. Mancano ancora all'appello quattordici uomini.

Non è stato ancora possibile avanzare ipotesi sulle cause del sinistro. Gli scoppi sono stati quattro, susseguitisi a breve intervallo, e furono avvertiti anche a Filadelfia e altri centri abitati nel raggio di circa venti miglia. La «Bidwel» si considera completamente perduta. Essa stazzava 7050 tonnellate ed apparteneva alla Sun Oil Company di Filadelfia.

La moglie del comandante è stata tratta in salvo. Essa però versa in gravi condizioni.

Gesta e fughe dell'avventuriero

che rubò 70 chili d'oro in treno

ROMA, 4

Si è avuto oggi, dinanzi alla seconda sezione penale della Corte di Cassazione l'epilogo giudiziario di un ingentissimo e non comune furto perpetrato sul Simplon Express, alla vigilia del Natale del 1922 nel tratto Trieste-Venezia. Un famigerato gabbamondo, tale Mario Aimaretti, all'inizio allora della sua carriera truffaldina si era fatto adibire come facchino al servizio dello scompartimento postale dell'Orient Express. In tale qualità egli riusciva ad impossessarsi di 70 kg. di oro, che dovevano essere trasportati a Parigi per conto di alcune ditte francesi. Nella scatola che conteneva l'oro egli metteva altrettante mattonelle di carbone.

Denunziato dall'amante

Giunto alla stazione di Venezia l'Aimaretti consegnò una parte della refurtiva alla propria amante, tale Margherita Lagrange, che egli aveva fatto venire in Italia appositamente dalla capitale francese, mentre l'altra parte della refurtiva egli rimetteva ad una persona rimasta sconosciuta. Messo così in salvo il tesoro, l'Aimaretti riusciva quindi a varcare la frontiera, ciò che veniva fatto immediatamente dopo anche dall'amante. Da allora per il famoso ladro fu tutto un succedersi di avvenimenti stupefacenti, finchè un bel giorno, tradito dalla stessa sua complice Lagrange, egli venne arrestato dalla polizia di Berlino.

Approfittando però delle lungaggini burocratiche tedesche, l'Aimaretti riusciva anche questa volta a sfuggire alla giustiza, evadendo dalle carceri e riprendendo la sua attività di gabbamondo internazionale. Fu una seconda volta arrestato, a Stettino; ma per la scarsa vigilanza sulla sua persona egli riuscì anche questa volta ad evadere. La conoscenza di sei lingue, che egli parlava correntemente, facilitò naturalmente la sua attività criminosa.

Successivamente l'Aimaretti fu fermato a Rotterdam e poichè venne trovato in possesso di un certo numero di piastre d'oro delle quali non seppe giustificare la provenienza fu tratto in arresto di nuovo quale sospetto ladro internazionale. Ma qui la sua incredibile audacia superò ogni limite: egli riuscì con la sua eloquenza affascinatrice a convincere quelle autorità che altri non era se non un emissario del Governo bolscevico di nazionalità turca. Sotto tale veste non ebbe più bisogno di evadere dal carcere perchè ne uscì con tutti gli onori dovuti al grado che si era attribuito.

L'epilogo in Cassazione

Dopo l'avventura di Rotterdam, l'Aimaretti riuscì a far perdere le sue tracce, non perdendo però il vizio di truffare il prossimo. Sembra infatti che un'ultima truffa egli sia riuscito a commettere a Parigi ai danni di un medico francese, al quale aveva promesso un assai redditizio impiego addirittura presso l'Imperatore d'Abissinia.

Fu per un banale incidente automobilistico che nello scorso anno la polizia di Parigi, riesumando il mandato di cattura emesso contro di lui dal Tribunale di Venezia per scontare otto anni di reclusione infittigli per il furto consumato sul Simplon Express, lo consegnò alle autorità italiane. Tradotto a Venezia, l'Aimaretti propose appello contro la sentenza di condanna, asserendo di non avere mai avuto notizia alcuna del procedimento iniziato a suo carico nè alcuna notifica della citazione. Ma la Corte d'Appello respingeva l'appello, ritenendo legale la notifica eseguita per affissione nei confronti dello Aimaretti, la cui ultima residenza risultava essere Moncalieri.

L'Aimaretti ricorreva allora per cassazione ed il suo ricorso è stato come si è detto esaminato oggi in Camera di consiglio. Su conforme richiesta del P. M. comm. Tancredi, la Corte ha dichiarato il ricorso inammissibile, perchè i motivi furono tardivamente presentati.

Cartolina giunta a destinazione

quarant'anni dopo

SPOLETO, 4

Il 23 marzo 1892 il signor Alceste Berioli da Pessignano del Lago inviava una cartolina al fratello suo Giuseppe, in Spoleto. La cartolina, che poteva giungere a destinazione entro un tempo massimo di dieci o di dodici ore è arrivata invece nelle mani del suo destinatario il 29 gennaio 1932, impiegando fra Passignano del Lago e Spoleto il tempo di.... quarant'anni. E' evidente che detta cartolina, impostata in una delle vecchie cassette che ancora si vedono nei paesi di campagna, si conficcò negli spacchi di ferro che caratterizzano quel tipo di cassetta e vi rimase finchè la cassetta stessa non fu sostituita con altra moderna, perfetta e non soggetta a simili inconvenienti.

Tenta di far deragliare i treni

per dare lavoro ai disoccupati

BUDAPEST, 4

Davanti al Tribunale militare di Szegedin è comparso quest'oggi un garzone mugnaio di 15 anni da Csongrad, per avere tentato per tre volte consecutive di far deragliare i treni sulla linea Szentes-Csongrad. Il giovane ha confessato di aver collocato traversine di ferro sulle rotaie. Egli intendeva di procurare lavoro ai disoccupati.

Nel corso dell'interrogatorio il giovane ha dichiarato di aver commesso gli attentati suggestionato dalla attività delittuosa del Matuscha. Come il Matuscha anch'egli aveva lasciato sulle rotaie biglietti per le autorità.

Il Tribunale militare ha condannato il giovane delinquente a cinque anni di carcere.

Un mutuo al Comune di Buie

POLA, 4

Con provvedimento 5 gennaio la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso un mutuo di lire 25 mila al Comune di Buie d'Istria per l'esecuzione di opere stradali urgenti.

Nel Fascio di Abbazia

FIUME, 4

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista del Carnaro comunica:

Il Segretario federale avv. Ruggero Gherbaz — sentito il parere unanime del Direttorio — considerando incompatibile l'ulteriore permanenza del camerata Mario Petris nel Direttorio del Fascio di Abbazia, ne ha revocato la nomina, riservandosi ulteriori decisioni.

Il provvedimento è stato comunicato al Segretario politico di Abbazia, prof. Giovanni Bianchi.

Un errore giudiziario scong...

dalla confessione dell'omicid...

CATANZAR...

Mentre alla Corte d'Assise si d... va un processo per omicidio prem... si è avuto un inaspettato colpo d... na. Il processo riguardava l'uc... di tale Nicola Tropeano, trovat... in seguito a due ferite di arma d... co, avvenuta nel 1929 a S. Sosten... località Cantucco. La morte de... peano, capo della malavita locale,... suscitato grande impressione nel... ove avea commesso ogni sorta d... potenze e di reati riuscendo sem... farla franca.

Dopo attive indagini dei carab... venivano tratti in arresto quali s... autori del delitto nove individu... rante il dibattimento tutti gli im... continuavano a dichiararsi innoc... il Pubblico Ministero nella sua... sitoria ritirava l'accusa per tutt... ne che per certo Barbieri e per... fratelli Lentini, per i quali ch... la condanna a 10 anni di reclus...

Mentre però stava per prend... parola uno degli avvocati dif... l'imputato Zangara chiedeva la... e, fra lo stupore generale, si dich... autore dell'uccisione del Tropea... venuta in seguito ad una provoc... dell'ucciso. L'imputato dichiara... aver sempre taciuto, ma che di... alla richiesta di assoluzione da... del P. M., preso dal rimorso di... condannare tre innocenti, si era... mente deciso a confessare.

La Corte emetteva allora sente... condanna a 7 anni nei riguardi... Zangara e proscioglieva tutti gli... accusati.

Il fantastico racconto di un...

che si mutila per scacciare il ...

SASSAR...

Ieri veniva ricoverato all'osped... Sassari il pastore Francesco Fr... di trent'anni, il quale dichiarava... sere stato aggredito da due individ... scherati che lo avevano maltrat... quindi mutilato al basso ventre... rendo pure di avere egli stesso... di cucire la ferita con filo nero, p... tare perdite di sangue.

La Questura, poco credendo a... conto, costringeva il Frongia che... povero demente e maniaco relig... dire la verità. Infatti il Frongia... sava che, per sfuggire agli assa... diavolo si era egli stesso così m... e quindi aveva fatto da sè l'inge... citura. Il Frongia, che alcuni c... ni avevano trasportato a Sassari,... rà, salvo complicazioni, in una q... tina di giorni. Egli è stato denu... per simulazione di reato.

NOTIZIE BRE...

Un nuovo telaio automatico che,... to afferma la stampa sovietica,... nerà l'industria tessile in Russia,... inventato dall'ingegnere russo Iv... dice che sia migliore di qualunque... straniero sinora usato in Russia:... una sola ragazza per fare andar... 24 macchine. E' stata ordinata la... zione di 10.000 modelli del nuovo te... seguito agli esperimenti eseguiti ne... siture di Mosca.

Il rapporto di copertura dello... austriaco è disceso, secondo le ul... formazioni, al 23.1 percento.

Il Ministero delle Finanze romen... tisce nel modo più categorico tutte... a proposito di una progettata sta... tura e evalutazione delle banco... mene.

Bollettino meteorolog...

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e de...
Trieste	770.3	7	3	½ coperto, ca...
Roma	771.2	14	2	½ cop., legg...
Torino	770.8	12	—2	sereno
Milano	770.6	9	—3	nebbia
Genova	771.1	10	4	cop., legg...
Venezia	770.2	6	—2	nebbia, cal...
Firenze	771.8	12	2	nebbia
Ancona	771.1	10	2	nebbia, legg...
Bologna	770.6	9	0	nebbia
Napoli	770.5	12	6	sereno, cal...
Taranto	768.9	10	6	½ coperto, m...
Palermo	770.5	14	5	¾ coperto, c...
Catania	769.7	15	6	½ cop., legg...
Cagliari	773.5	13	2	nebbia, ag...
Tripoli	770.7	14	8	piovoso, m...
Messina	779.3	15	9	½ coperto, c...
Trento	771.1	14	2	un quarto c...
Fiume	770.3	11	1	cop., legg...
Bari	767.8	9	2	½ cop., legg...
Sanremo	771.0	13	7	sereno, legg...
Bengasi	—	—	—	
Rodi	779.8	12	8	piovoso, mo...

Probabilità: La situazione non... prevedere notevoli mutamenti nel... che si manterrà in generale buo... con tendenza a maggiori e più f... annuvolamenti, specialmente sulle... settentrionali. Maggior diffusione... anche le nebbie, particolarmente... Padana e lungo le coste. I venti... deboli o moderati, in prevalenza... trionali. Temperatura quasi sta... Mare mosso nei bacini meridiona... germente mosso altrove.

COMUNICAT...

Per giugno prossimo... casi Uffici ammini... zione e noleggio Fi...
Fare offerte:
FOXFIL...
VIA VALDIRIVO...

La Direzione del
TEATRO FILODRAMMATI...
rende noto che il colosso «...
TRADER HO...
che tanto entusiasmo e succ... folle ha ottenuto, contin... essere proiettato ancora q... giorno a **prezzi ribassa...**
I posto Lire 4.— - II posto L...
III posto Lire 1.30
OGGI
le rappresentazioni avranno...
alle ore 15
NB. **Gli scolari devono interv... prima rappr. al prezzo di L. ...**

CRONACA DELLA CITTÀ

Le commemorazioni di Michele Bianchi

Per disposizione di S. E. il Segretario del Partito, sabato 6 febbraio, in tutte le sedi fasciste sarà commemorato Michele Bianchi.

Per le 21 di sabato pertanto tutti i fascisti della Provincia si raduneranno presso le sedi dei rispettivi Faschi, dove il segretario politico rievocherà la figura del grande scomparso.

I fascisti di Trieste si troveranno sabato sera nelle sedi dei vari Circoli, alle ore e nelle località seguenti:

Circolo «Mario Trevisan» in campo S. Giacomo — ore 21 — oratore avv. Melone.

Circolo «Aldo Ivancich» di Roiano, vicolo S. Fortunato — ore 21 — oratore prof. Risolo.

Circolo «Luigi Casciana» di Servola — ore 21 — oratore camerata Pertusi.

Circolo «Angelo Crena», Rione del Re — ore 21 — oratore ten. D'Orio.

Circolo «Quis contra nos?» di S. Giovanni — ore 21 — oratore dott. Teobaldo Zennaro.

I fascisti dei Circoli «Alfredo Olivares» di S. Vito, «Floriano Beuzar» di Barcola, «Gabriele Berutti» di Sant'Anna, affluiranno rispettivamente nelle sedi dei Circoli «M. Trevisan», «A. Ivancich» e «L. Casciana».

Alla commemorazione parteciperanno pure i Giovani Fascisti e gli iscritti alle Associazioni dipendenti dal Partito.

La partecipazione dei Giovani Fascisti

D'ordine del Comando in II dei Fasci Giovanili di Combattimento, tutti i Giovani Fascisti di Trieste sono comandati di partecipare alla commemorazione del Quadrunviro Michele Bianchi.

Secondo le disposizioni impartite dalla Segreteria federale i giovani dovranno affluire alle seguenti sedi: alle 21 Gruppi rionali di San Vito e San Giacomo alla sede del Circolo «Mario Trevisan». Gruppi rionali di Roiano e Barcola al Circolo «Aldo Ivancich». Gruppi rionali di Servola e Sant'Anna al Circolo «Luigi Casciana». Gruppo rionale di Rozzol al Circolo «Angelo Crena». Gruppo rionale di San Giovanni al Circolo «Quis contra nos?».

Le commemorazioni dell'Opera Balilla

Il Presidente provinciale dell'Opera Nazionale Balilla ha dato disposizioni ai Comitati comunali e rionali, alle Case Balilla e ai Comandi di Legione perchè in questi giorni venga degnamente rievocata alle giovani generazioni la figura del Quadrunviro Michele Bianchi, che fu un milite silenzioso e fedele che collaborò con spirito d'umiltà alla fatica del Capo del Governo, sicuro che soltanto così serviva la Patria italiana e lo Stato fascista.

Al Circolo rionale «Aldo Ivancich». Tutti i fascisti, Giovani Fascisti e gli appartenenti alle Associazioni dipendenti dal Partito residenti nella zona di Roiano, sono invitati alla commemorazione del Quadrunviro Michele Bianchi, che sarà tenuta nella sede del Circolo rionale fascista «Aldo Ivancich», sabato 6 febbraio, alle 21, dal capozona Lodovico Maffei.

Al Circolo rionale fascista «Angelo Crena». Domani, sabato, alle 21, avrà luogo nella sala maggiore del Circolo (via Lamarmora 26) la commemorazione del Quadrunviro Michele Bianchi. Devono intervenire tutti i fascisti della zona e i soci del Circolo.

La commemorazione a Pola

POLA, 4

Tutti i fascisti inscritti al Fascio di Pola o residenti nel capoluogo si raduneranno in assemblea straordinaria domani, venerdì, alle 18, nella sala del Dopolavoro provinciale, riva Vittorio Emanuele III, per ricordare il camerata Quadrunviro della Marcia su Roma Michele Bianchi. All'assemblea interverranno anche i Giovani Fascisi. Parlerà il Segretario federale.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alle batterie 137.a (Mutilati) e 138.a, sono invitati per domenica 7 corrente, in caserma di via Donadoni 11, alle 8 precise.

Corsi premilitari della M. D. I. C. A. T. Tutti i premilitari dovranno trovarsi domenica 7 corrente, alle 9, in caserma di via Donadoni 11.

Pro opere assistenziali

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte pro Assistenza invernale:

Ass. Pubblico Impiego lire 989.40; Ass. Naz. Fante, 30 (per onorare la memoria del ten. col. cav. Nunzio La Spada); Rotary Club, 2000; Ass. Pubblico Impiego, 760.20; Torneo calcistico medici-avvocati, 4570.15 (ricavato netto); Com. Prov. Confed. Naz. Sind. Professionisti artisti, 1725; Sind. Fasc. dell'agricoltura, 10 (per conto bracciante Francesco Vitez); Pubblico Impiego, 969.05; Tranvie Municipali, 3274.40; Banco Roma, personale dipendente, 57; Istituto di Credito delle Comunicazioni, 1000; Camerieri «Stella Polare», 215 (a mezzo Sind. Fascisti); Mazzini Weiss, 36 (a mezzo Sind. Fascisti); Banca Credito Popolare, 183 (rata febbraio personale); Banco Triestino di Credito e Risparmio, 18 (rata gennaio personale); Sind. Trasporti terrestri e navigazione interna, 2727.80 per conto prestatori d'opera: Dipendenti Tranvie Mun., III rata, 2336.40, Fratelli Gondrand - Postumia, 175.40, Frioglio e Agosta - Prestrane, 116, Peschmann, Terrile e C., 100); Ass. Pubblico Impiego, 2776.90; Sindacato Fascista Commercio, 12.000; Ass. Pubblico Impiego 505.65; Tip. P. N. F., 157 (rata mese gennaio); Com. Prov. Confed. Sind. professionisti e artisti, 3115 (III contributo); Cassa Circondariale Malattia, 1000 (rata febbraio); N. N., 50; N. N., 50; N. N., 50; Milizia Portuaria 498 (II contributo); Marcello Sessi 500 (terzo contributo), Sferco Enrico, 200; Unione Regionale trasporti terrestri, 5240 (contributo aziende rappresentate); id. id., 1065 (contributo dei dirigenti medesime aziende).

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

Borse di studio del Consiglio dell'Economia
intitolate ad Arnaldo Mussolini

Nell'ultima riunione del Comitato di presidenza del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, S. E. il Prefetto-presidente commemorò con sentite parole la nobile figura di Arnaldo Mussolini, ricordandone le grandi virtù, la profonda passione per gli studi e il caldo amore per la gioventù d'Italia.

A onoranza dell'illustre scomparso, il Comitato di presidenza deliberava di devolvere annualmente l'importo di lire 10.000 per l'istituzione di borse di studio a favore di giovani che, laureatisi con particolare distinzione presso la Università degli studi economici e commerciali di Trieste, meritino di essere inviati, a scopo di perfezionamento, all'estero, in una delle piazze del retroterra o del vicino e lontano Oriente. Le borse di studio «Arnaldo Mussolini», saranno conferite in base ad apposito regolamento.

La Consulta del C. R. F. di San Vito

Il Segretario federale ha ratificato i nomi dei seguenti camerati a componenti la Consulta del Circolo rionale fascista «A. Olivares» di S. Vito: Belluso Oreste, De Maria Gustavo, Fochesato rag. Ettore, Nami Eugenio, de Pangher Manzini Giuseppe, Ulisse Vittorio.

Il dott. Enrico Ferrarese
nell'esecutivo dell'Associazione Dirigenti Commerciali

Come abbiamo riferito ieri, convocato dalla Presidenza confederale del commercio, si è riunito in Roma, nei giorni scorsi, il Comitato promotore dell'Associazione nazionale fascista dirigenti aziende commerciali, testè giuridicamente riconosciuta. Il Comitato, chiamato a promuovere quanto occorre alla convocazione dell'assemblea elettiva e al secondo congresso nazionale della categoria per la più sollecita attuazione delle disposizioni statutarie, è stato composto di 10 membri e precisamente dei signori Agostini cav. rag. Gino, direttore Magazzini Generali a Firenze; Aonzo comm. Amedeo, direttore amministratore Soc. an. Sorveglianza, di Napoli; Ferrarese cav. dott. Enrico, direttore dell'Unione Pubblicità Italiana, filiale di Trieste; Fusco dott. Paolo, procuratore della ditta Baller e C. di Catania; Gobbi cav. cap. Mario, procuratore della S. A. Romana Petrol. Latina, di Torino; Gravina comm. Ludovico, direttore S. A. Origoni e C., filiale autonoma di Roma; Medici Ferdinando, procuratore S. A. Paganini Villani e C. di Milano; Natale comm. Giuseppe, direttore S. A. Magazzini Mele, filiale di Roma; Pozzo Luigi, procuratore agente di cambio a Genova; Trovati cav. cap. Achille, direttore Cassa Liquidazione operazioni a termine su merci a Genova.

I lavori sono stati aperti dall'on. Mario Racheli, segretario generale della Confederazione del commercio. Dopo ampia ed animata discussione, il Comitato — preso atto con vivo compiacimento della relazione del segretario nazionale cav. Andreini, al quale principalmente si deve quanto è stato fatto sinora per la realizzazione del nuovo organismo — ha deliberato fra altro la nomina di un organo esecutivo in seno al Comitato stesso, composto dei signori Fusco dott. Paolo, presidente; Ferrarese cav. dott. Enrico, vicepresidente e Trovati cav. cap. Achille, vicepresidente.

Sarà certamente appreso con soddisfazione che a far parte di quest'organo esecutivo, in qualità di vicepresidente, è stato chiamato il cav. dott. Enrico Ferrarese, la cui nomina ha il valore di una viva partecipazione di Trieste al delicato funzionamento del nuovo organo. Esprimiamo all'amico nostro per la lusinghiera designazione i più cordiali rallegramenti.

Il Duca d'Aosta alla Ginnastica
per il ballo dei bambini

Domani, nel pomeriggio, avrà luogo nella Palestra della Società Ginnastica Triestina il grande ballo dei bambini. Quest'anno la festa tradizionale dei nostri bimbi avrà un carattere assolutamente eccezionale. S. A. R. il Principe Amedeo Duca d'Aosta, Presidente onorario della Società, onorerà di Sua augusta presenza la festa.

Sarà questa la prima volta che l'Augusto Presidente onorario visiterà la palestra sociale e prenderà contatto con la vetusta e gloriosa Società della quale è amatissimo Capo. La regale degnazione è ambitissimo riconoscimento non solo delle fulgide tradizioni patriottiche e sportive della Ginnastica, ma anche della missione educativa che svolge a favore della gioventù triestina, che gagliarda e forte cresce per le maggiori fortune della Patria. Domani la palestra rivivrà una delle ore più belle della sua storia. I soci diranno in un palpito solo acclamante tutta la riconoscenza e la gioia verso l'Augusto Principe, che ha voluto premiare le benemerenze della Ginnastica, compiacendosi d'accettarne la Presidenza onoraria.

Il Consiglio direttivo, in considerazione del faustissimo evento, ha preso varie disposizioni che valgano a regolare l'affluenza dei soci e rispettino il protocollo. Il ballo avrà inizio puntualmente alle 17. L'ingresso sarà aperto alle 16.30 e avrà luogo unicamente per il giardino. Tutti gli intervenuti dovranno trovarsi ai posti assegnati alle 17.30. Dopo quest'ora tutti gli accessi verranno chiusi. L'ingresso principale rimarrà riservato per l'accesso di Sua Altezza Reale, del seguito principesco e per le maggiori autorità. La manifestazione è riservata esclusivamente ai soci. Non verrà rilasciato nessun invito

Mons. Carlo Mecchia
amministratore apostolico della diocesi di Fiume

FIUME, 4

La Santa Sede ha provveduto alla nomina del nuovo amministratore della diocesi di Fiume nella persona del preposto capitolare della diocesi di Trieste mons. Carlo Mecchia. Egli è chiamato a tenere l'amministrazione della diocesi fiumana rimasta vacante per la morte del compianto Vescovo mons. Isidoro Sain.

Mons. Mecchia è nato a Muggia nel 1870 da una famiglia che ha dato alla Chiesa Tergestina altri illustri prelati; egli è una delle menti più elette del clero istriano. Compiuti gli studi prima nel Seminario di Gorizia, poi all'Università Gregoriana di Roma dove ottenne le due lauree, in diritto canonico e in diritto civile, sacerdote dal 1892, mons. Mecchia ha trascorso buona parte della sua vita nella Curia di Trieste. E' una distinta figura di ecclesiastico, colto, attivo, di mente limpida e aperta, versatissimo nel diritto canonico e nelle questioni amministrative.

Il nuovo amministratore è ottimo patriota ed è uomo di alto senno. Conosce l'anima e i bisogni del popolo e parla anche il tedesco e lo sloveno. La sua nomina è stata accolta con largo favore dalla città e con soddisfazione dalle popolazioni della provincia.

Tesseramento del G.U.F. Si rammenta a tutti gli universitari che il termine per l'iscrizione o il rinnovo della tessera è fissato improrogabilmente per il giorno 10 corrente. Per il versamento della quota (lire 20) rivolgersi seralmente alla sede del G.U.F. (Riva III Novembre 1), dalle 18.30 alle 19.30.

Riunione dei dottori in legge al G.U.F. Tutti i laureati e i laureandi in giurisprudenza sono invitati a trovarsi lunedì 8 corrente, alle 19.30, alla sede del G.U.F. (Riva III Novembre 1) per comunicazioni del massimo interesse.

Orario degli esercizi pubblici
per gli ultimi giorni di Carnevale

La Federazione provinciale fascista del commercio ha ottenuto la concessione di prolungamento di orario per tutti gli esercizi pubblici per gli ultimi giorni di carnevale e precisamente, nella notte di domenica fino le 2 e nella notte di martedì grasso fino le 4 del mattino. Con riguardo alle condizioni disagiate delle classi meno abbienti della cittadinanza, i proprietari di esercizi pubblici che intendono fruire della ottenuta concessione, dovranno versare, a favore dell'assistenza invernale pro disoccupati, a seconda della categoria a cui appartengono, una quota, come appresso indicato: alberghi, ristoranti e caffè lire 20; bar e buffets lire 10; osterie, spacci vini e bettole lire 5.

Le oblazioni dovranno essere versate entro venerdì 5 e sabato 6 corr. alla cassa della Federazione del Commercio, la quale rilascierà regolare ricevuta che sarà presentata ad ogni richiesta a dimostrazione del diritto di fruire della protrazione di orario.

ASTERISCHI

La città rosa

Da alcune sere, all'ora del tramonto, la città è tutta avvolta in un velo rosato, di rara straordinaria bellezza. Rara: perchè ci vogliono queste belle giornate, e questa stagione, e la fumea leggera che, quasi invisibile, forma un anello incantato su tutto l'orizzonte: altrimenti il fenomeno d'un tramonto che si prolunga in una colorazione dell'aria così dolce, morbida e mite, o non si produce affatto, o dura pochi istanti e quindi è un piacere fuggente. Invece, nella sovrana calma di questi giorni di febbraio, in un'atmosfera che vien facendosi umida a poco a poco col subentrar della sera, nell'inerzia assoluta dei venti, il crepuscolo rosato si distende nel tempo e può essere assaporato come una specie d'ora paradisiaca aggiunta alla vita. Ogni cosa s'immerge in una luminosità tenera; sono tinti di rosa i fianchi delle navi, le facciate delle case, le pietre del lastrico; si sfogliano rose ai confini del cielo; e i primi fanali che s'accendono e le prime stelle che spuntano in alto sembrano trasognare anch'essi, con le loro luci pallide, in questa rosea magica immobilità.

I 30 anni di Scalari al Teatro Verdi

Trent'anni di vita teatrale al Verdi ha festeggiato in questi giorni l'avvisatore Giovanni Scalari, il cortese, servizievole e popolare Scalari, figura conosciutissima in tutti gli ambienti teatrali, e gradita specialmente tra gli artisti lirici. Giovanni Scalari ha ricevuto ieri una simpatica e toccante attestazione di stima e di benevolenza dalla nostra orchestra la quale gli ha fatto omaggio di una medaglia d'oro con l'incisione della data giubilare. Da parte di tutto il personale tecnico, amministrativo e dell'Impresa, il bravo e solerte Scalari ha ricevuto auguri e felicitazioni alle quali uniamo anche le nostre.

Si regalano cani di razza

A Napoli si vendono levrieri ed altre belve feroci a 25 lire il «pezzo». A Trieste, invece, la nostra benemerita Società zoofila comunica di tenere a disposizione di chi li desidera, due cani maltesi, un cane pechinese ed un cane lupino. Si tratta di animali di razza pura che vengono regalati. Chi gradisce il simpatico dono, non ha che da rivolgersi in via dell'Istituto 35, dalle 16 alle 17, presso la Direzione della Società.

Giovedì magro

Magro è dire troppo. Infatti quello che un tempo si soleva definire «giovedì grasso», sebbene da parecchi anni avesse manifestazioni molto scialbe, non ha avuto ieri alcun sintomo che ne rivelasse l'esistenza. Del «giovedì grasso» rimane dunque soltanto il ricordo, non certo nostalgico: le ultime edizioni di qualche anno addietro si possono ricordare a titolo di cronaca e senza rimpianti per un po' di gazzarra inscenata da monelli strepitanti, col viso sporco di tutti i colori e camuffati con gli stracci più inverosimilmente sbrindellati. I tempi nuovi hanno spazzato via opportunamente anche questo malinconico rimasuglio di consuetudini ormai superate. Oggi i nostri ragazzi sono inquadrati nelle balde legioni giovanili e dedicano il loro tempo a cose migliori. «Sic transit...»

Le "Piccole Industrie„
per la II Fiera dell'Artigianato di Firenze

Per corrispondere al desiderio delle competenti gerarchie, l'Istituto intende promuovere la partecipazione di piccoli industriali e artigiani alla prossima «II Fiera nazionale dell'artigianato di Firenze», assumendo per conto proprio le spese di inscrizione, il trasporto, il ritrasporto e l'assicurazione per i partecipanti che, in tempo utile, faranno pervenire all'Istituto i loro lavori, che dovranno essere degni della Mostra per forma, materiale ed esecuzione.

Questo deliberato del Consiglio di Presidenza varrà sperabilmente a far affluire all'Istituto, senza indugio, ancora quei pochi ritardatari, i quali, capaci di figurare degnamente nella Mostra, non devono lasciarsi sfuggire l'occasione di far onore a Trieste ed a sè stessi in un tempo. Ammessi al beneficio citato possono essere soltanto i tesserati

L'assemblea degli autisti privati. Alla presenza dell'on. dott. Luigi Borgo, segretario generale dei Sindacati fascisti del commercio, avrà luogo oggi, alle 20.30, nella sala maggiore del Circolo «Lino Domeneghini» (via S. Francesco 5), l'assemblea straordinaria degli autisti privati per la costituzione di fatto del Sindacato di categoria.

Tutti gli interessati sono tenuti intervenire a questa importante assemblea che ha per scopo la sistemazione economica della categoria.

Nuovo conciliatore. Su proposta di S. E. il Procuratore Generale del Re, con decreto di S. E. il Primo Presidente della Corte di Appello, il signor Giuseppe Mazzarol è stato nominato conciliatore del Comune di Tomadio.

Il varo della motocisterna "Hague„ a Monfalcone
Significative manifestazioni d'amicizia italo-americana

Il varo della motonave cisterna «R. L. Hague», costruita dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico a Monfalcone per conto dell'americana Standard Shipping è un avvenimento che va al di là del semplice successo tecnico, avendo un alto significato di riconoscimento di ciò che l'Italia fascista sa produrre nell'industria navale. I grandi armatori americani, infatti, nell'ampia scelta permessa loro dai cantieri internazionali, hanno voluto dare una netta preferenza ai cantieri giuliani, le cui qualità tecniche sono generalmente apprezzate e seguite. Le ordinazioni di navi, che si sono succedute in questi ultimi anni, dicono chiaramente la fiducia che la potente Compagnia americana e gli uomini che le sono a capo, ripongono in noi.

Un fervente amico dell'Italia

Oggi l'Italia ha in questo campo uno dei primi posti nel mondo. Sulle navi costruite nei cantieri di Trieste e di Monfalcone sventolano le bandiere di tutte le Nazioni. Quella americana è alzata su navi di grosso tonnellaggio e di specialissima costruzione, navi che su ogni mare hanno sollevato grandissimo interessamento per le loro specifiche qualità tecniche e marittime.

Mr. R. L. Hague, al cui nome appunto è stata battezzata la nave, è il capo della società e uno degli uomini più in vista nel mondo armatoriale americano; egli è un fedele, sincero amico dell'Italia. E' un'amicizia, la sua, dovuta al riconoscimento dell'operosità e della serietà delle quali hanno dato prova capi, tecnici e maestranze delle nostre industrie, alla fiducia che egli ripone nell'avvenire della nostra Patria, alla sua ammirazione per il Duce e per il Fascismo che non è d'oggi ma era viva ed effettiva fin da quando è stata impostata, quasi cinque anni fa, la prima grande motonave della Standard.

Un segno di alto apprezzamento

Ed è appunto in riconoscimento delle sue benemerenze verso il nostro Paese che S. E. Mussolini gli ha fatto comunicare, al momento del varo, da S. E. il Prefetto, la sua nomina a grande ufficiale della Corona d'Italia. Il gr. uff. Porro, comunicando a Mr. Hague la onorifica nomina, si è vivamente compiaciuto con lui.

Il varo di ieri, se segna la fine di una prima serie di navi, non ha il significato di un punto fermo nelle costruzioni italiane per la Standard. I rapporti che i nostri cantieri hanno stabilito, grazie al successo delle costruzioni fino ad oggi compiute, con la potente Compagnia americana, sono di quelli che non si sciolgono. Nel proseguimento dell'opera di rinnovamento della propria flotta, la Standard Shipping non tralascierà certo di affidare nuove costruzioni a Trieste.

Interrotto il suo viaggio a Milano — mentre veniva a Trieste — Mr. Hague si è recato per via aerea a Roma dove ha avuto l'onore di essere ricevuto dal Capo del Governo. Con un aeroplano pilotato da uno dei più noti assi della nostra aviazione, Arturo Ferrarin, Mr. Hague è giunto ieri a Gorizia, proseguendo poi per Trieste.

La «R. L. Hague» scende in mare

Il varo non poteva compiersi in maniera più perfetta. La nuova nave, dipinta a tre grandi fasce con i colori americani, ergeva sui ponti una sgargiante corona di bandiere d'Italia e d'America. E anche la banda del Cantiere, che suonava in onore degli ospiti, univa all'inno americano le note della Marcia Reale e di «Giovinezza».

Così, nei segni di questa fraternità d'opere e di fatiche, la bella creazione italiana scese rapidamente in mare alle 8.15, tra gli applausi delle maestranze e degli invitati.

Madrina della nave, che fu benedetta da mons. Mazzi, è stata la gentile consorte del gr. uff. R. L. Hague.

Presenziarono al varo S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, S. E. il comandante del Corpo d'Armata Gen. Taranto, S. E. l'Ammiraglio Cagni, Ministro di Stato, presidente dei C. R. D. A., l'on. gr. uff. Dionigi Biancardi, il Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, il Podestà di Monfalcone comm. Coceani, il Vicepodestà di Trieste comm. Bellazzi, il Questore comm. Laino, il gr. uff. Nardi Beltrame, il gr. uff. cap. Antonio Cosulich, il comandante del porto col. Ascoli, il comm. Augusto Cosulich, il comm. ing. Cesare Sacerdoti, il cav. uff. Alberto Cosulich, il dott. Carlo Sai e il cav. uff. ing. Martinoli dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, il comm. De Bernardinis, il console Nicchiarelli, l'ing. Giovanni Chiesa, direttore della «Fiat»-Grandi Motori, il vicedirettore ing. Roberto De Pieri, il cap. di fregata conte R. de Courtin, il comandante Arturo Ferrarin, il cav. dott. Luccardi, Rettore della Provincia, anche per l'avv. Pieri, il segretario politico di Monfalcone cav. Pietro Mortarini, il cav. uff. Bosisio, il cav. Scarpa, il cav. Cucchetti e il dott. Medicus della Raffineria Triestina, tutti i rappresentanti dei Registri, degli enti, le autorità di Monfalcone e numerosi invitati.

Le personalità straniere

Del gruppo della Standard e degli amici di Mr. Hague, nel quale vi sono notissime personalità americane e i rappresentanti della Società italo-americana del Petrolio, che molto validamente hanno cooperato all'assegnazione delle costruzioni ai nostri Cantieri, fanno parte: comm. Robert L. Hague, vicepresidente e direttore generale della Standard Shipping Company di New York, comm. Roy Francis Hawkins, presidente della Società italo-americana del Petrolio, dott. Guido Ringler, amministratore delegato della Società italo-americana del Petrolio e vicepresidente della Raffineria Triestina, cap. comm. C. Vaccarezza, direttore della «Columbia» di Genova, che con particolare competenza sorvegliò le tre costruzioni per conto della Standard, Mr. A. Schneider, direttore della Waried Tankschiff Rhederi di Amburgo; cap. B. B. Howard, Mr. E. L. Stewart, Mr. W. Dunning, Mr. J. H. Patterson, Mr. A. Thomas, tutti della Standard Shipping Co.; Mr. Archibald Mac Lean, direttore dell'Anglo-American Oil Co. Ltd., Mr. Malcolm Scott del Looyd's Register di Londra, Mr. William Isherwood, Mr. T. A. Levey, Mr. Hofer, Mr. B. Klaare, Mr. Throop, Mr. Schrödter, direttore della Germania Werfte, dott. Scholz, direttore della stessa e Mr. M. Esser, direttore del Bremer-Vulkan, Mrs. E. Gräber, Mr. F. H. Nolzenius, direttore dell'Atlas-Werke di Brema, Mr. Boris Finaly, Mrs. L. Sterling, Mr. C. Michler, Mr. R. Halliday, dott. Tomarkin, Mr. A. Martinelli e qualche altro.

La colazione al Savoia

Dopo il varo ha avuto luogo, all'Albergo degli impiegati, un rinfresco; quindi, accompagnati dai signori Cosulich, gli ospiti stranieri hanno visitato il Cimitero di Redipuglia e Gorizia.

Alle 13 ha avuto luogo, all'Hotel Savoia, una colazione in onore del gr. uff. Hague. Allo spumante il comm. Augusto Cosulich ha rivolto al festeggiato e alla sua gentile consorte un saluto augurale a nome del Presidente dei Cantieri, Ammiraglio Cagni. Dopo aver messo in rilievo la figura del comm. Hague l'oratore ha detto:

«Questa è la terza nave che abbiamo l'onore di costruire per la Standard Shipping Company e devo dire che i rapporti esistenti tra le nostre due Società sono stati sempre della più cordiale e amichevole natura. Mr. Klitgaard, il cap. Vaccarezza, Mr. Schneider, Mr. Stewart, Mr. Patterson e tutti gli altri hanno cooperato con noi, con spirito di amicizia, nella costruzione di questa nave e non manchiamo di apprezzare il valido aiuto che essi ci hanno dato. Da parte nostra è stato fatto tutto il possibile per darvi le migliori navi e questi sforzi non verranno meno nelle future costruzioni per la vostra Società, dato che desideriamo mantenere e aumentare la rinomanza di cui gode il nostro Cantiere nel nostro Paese e all'estero.

Malgrado la presente cattiva situazione, speriamo che i gruppi Standard con le loro ramificazioni in tutto il mondo e diramazioni nel Sud America e in tutti gli altri Paesi, non esiteranno nel passare nuove ordinazioni di navi per aumentare e rinnovare la loro flotta, dandoci così la possibilità di costruire per loro delle altre magnifiche navi cisterna, e noi, da parte nostra faremo certamente del nostro meglio per soddisfarli sotto ogni rapporto, dando loro le migliori navi cisterne che sia possibile produrre. E' stato sempre il principio dei Cantieri Riuniti di fare ogni sforzo per soddisfare i propri clienti e noi certamente non devieremo questi principi quando verrà la rinascita del commercio mondiale — come certamente avverrà — e quelli armatori che avranno avuto coraggio, iniziativa e risorse nel mantenere aggiornata la loro flotta, saranno in grado di approfittare della rinascita e navigheranno nei mari della prosperità.

Commendatore Hague — conclude l'oratore — guardate l'avvenire con ottimismo e convincete la vostra Società a non restare indietro nella costruzione di nuove e moderne unità, perchè la Società che avrà le navi più moderne e più veloci sarà quella che godrà i benefici della rinascita.

L'oratore quindi annunciando la nomina a grande ufficiale dell'armatore americano, dice: E' un grande onore per me il poter consegnare al signor Hague le insegne dell'ordine di grande ufficiale della Corona d'Italia conferitegli da S. M. il Re d'Italia in premio dei suoi meriti speciali. Il comm. Augusto Cosulich termina il suo discorso consegnando, tra gli applausi dei presenti, la decorazione ed esprimendo le sue più vive felicitazioni e alzando il calice in onore dei signori Hague e alle fortune della Standard Shipping Company.

Parla il gr. uff. Hague

Cessati gli applausi che hanno salutato le parole del comm. Cosulich, si è alzato a parlare il gr. uff. Hague il quale ha voluto esprimere la sua più viva gratitudine al Duce per le accoglienze avute a Roma. L'oratore che ricorda la sua fedele amicizia e ammirazione per l'Italia fascista e per le realizzazioni che il Fascismo va compiendo, afferma che la Standard è orgogliosa di possedere navi costruite nei cantieri giuliani, perchè sono le navi più belle della flotta e la loro costruzione è di esempio e d'insegnamento. Le navi che voi ci avete fornito — egli dice — sono perfette sotto ogni aspetto e così certamente quelle che avremo la fortuna di ordinarvi in seguito. L'oratore ricorda quindi anche le benemerenze della Fiat Grandi Motori, e dei suoi costruttori. Mr. Hague termina ringraziando per l'offerta delle insegne e alzando il calice alle fortune dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

Molti applausi hanno salutato le sue parole e le espressioni di gratitudine e di plauso pronunciate dalla signora Hague madrina della nave.

Hanno parlato quindi, portando l'adesione e il plauso delle società che rappresentano i signori: comm. Roy Francis Hawkins presidente dell'Italo-Americana del Petrolio; Mr. Archibald Mac Lean direttore dell'American Oil; Mr. A. Thomas; Mr. F. H. Nolzenius direttore dell'Atlas-Werke e il dott. Guido Ringler amministratore delegato dell'Italo-Americana del Petrolio.

La potenzialità dei nostri Cantieri
rilevata da una rivista inglese

La nota rivista *The Glasgow Herald Trade Review* pubblicava nel suo numero di dicembre u. s. dei dati statistici veramente lusinghieri nei riguardi dei nostri Cantieri.

Sotto il titolo «I costruttori navali del mondo» la rivista mette in rilievo come nel 1931, mentre la Gran Bretagna, quale Nazione manteneva il primato nelle costruzioni navali, se si considera invece l'azienda singola, l'onore passava all'Italia, essendo stati i Cantieri Riuniti dell'Adriatico alla testa di tutti gli altri, con una produzione annua di 18 navi per complessive 110.992 tonnellate.

Ecco la statistica che riproduciamo dalla rivista *The Glasgow Herald Trade*.

Navi varate dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico nel 1931

«Argonauta», sommergibile ital. tonn. SL. 610 (dislocamento); «Dumlupinar», sommergibile turco, tonn. SL. 930 (dislocamento); «Sakarya», sommergibile turco, tonn. SL. 715 (dislocamento); «Volpi», motonave da carico, tonn. SL. 7029; «Bonzo», motonave cisterna, tonn. SL. 8182; «Brioni», motonave passeggeri e carico, tonn. SL. 1976; «Fisalia», sommer. it., tonn. SL. 610 (disloc.); «Cowrie» motonave cisterna, tonn. SL. 8197; «Brindisi», motonave pass. e carico, tonnellate 1976; «Adriatico», motonave passeggeri e carico, tonn. SL. 1976; «N. 254» maona cisterna, tonn. SL. 551; «Zara», motonave pass. e carico, tonn. SL. 1976; «Monte Gargano», motonave pass. e carico, tonn. SL. 1976; «Barletta», motonave pass. e carico, tonn. SL. 1975; «Medusa», sommergibile italiano, tonn. 610 (dislocamento); «Neptunia», motonave pass. e carico, tonn. SL. 20.000, HP. 18.000; «Cadorna», incrociatore italiano, tonn. SL. 5700 (dislocamento), HP. 90.000; «Conte di Savoia», motonave pass. e carico, tonn. SL. 46.000, HP. 120.000. Totale 110.992; HP. 228 mila.

La produzione massima delle aziende britanniche, ce lo dice la rivista suddetta, è quella dei Cantieri Swan, Hunter e Wigham Richardson, con 10 navi e 2 bacini galleggianti per complessive 84.193 tonnellate.

Società: Cantieri Riuniti dell'Adriatico, navi 18, tonn. 110.992; Swan, Hunter e Wigham Richardson, navi 12, tonn. 84.193; Vickers-Armstrongs, navi 6, tonnellate 76.830; Harland e Wolff, navi 7, tonn. 70.298; Burmeister e Wain, navi 10, tonn. 66.841; Götawerken, navi 7, tonn. 54.630; The Ansaldo Company, navi 3, tonn. 52.800; Deutsche Werft, Hamburg, navi 8, tonn. 52.091; Bethlehem S. B. C. navi 8, tonn. 50.507; Nawport News C., navi 5, tonn. 49.359; New York S. B. C., navi 3, tonn. 48.720.

Costruttori di macchine

Per quanto riguarda la produzione di macchine, la società «Vickers-Armstrong» registra fra le ditte britanniche il numero massimo di HP, ma nella produzione mondiale è l'Italia che occupa il primo posto, rappresentata da 3 ditte maggiori quali risultano dal seguente specchietto:

Società: Cantieri Riuniti dell'Adriatico HP. 228.000; Ansaldo Company HP. 200.000; Odero-Terni-Orlando, HP. 183 mila; The Loire Company HP. 164.466; Vicker-Armstrongs HP. 144.000; Mitsubishi Works HP. 112.274; General Electric Company (U. S. A.) HP. 92.500; Hawthorn Leslie HP. 92.000; Spanish S. B. C. HP. 84.000; Parsons Company, HP. 82.400.

DUE ASTRI DI PRIMA GRANDEZZA:
Janet Gaynor - Warner Baxter
in un delizioso film parlato in italiano, dalla favola dolce come il primo bacio, vera più che la vita stessa:
Papà Gambalunga
Dal celebre romanzo di J. Webster: «Daddy Long Legs». — Direzione di ALFRED SANTELL — Produzione: FOX-MOVIETONE
IMMINENTE AL TEATRO EXCELSIOR

Oggi al TEATRO FENICE
Nuovissimo spettacolo destinato al più alto successo:
LA COMPAGNIA DI FANTASIA
che tante simpatie ha acquistato dal nostro pubblico presenterà un'altra superba creazione d'arte
BIM... BAM... BULLA!...
Scintillante spettacolo in 1 tempo e 8 quadri nel quale prendono parte:
Tina Werther - Wando
Sara Ollywood — Josè Fanito — Anna Ollywood
4 - PLAZA BALLET - 4
8 - ZINGARI DEL JAZZ - 8
SULLO SCHERMO: il capolavoro di assoluta prima visione:
Notte d'angoscia
Magistrale cineromanzo di vita moderna, destinato a sollevare un'onda di commozione per il suo forte palpito umano.
Superba interpretazione di
MARCELLA ALBANI
BETTY ASTOR — JEAN MURAT
Prezzi invariati:
Platea, L. 4; Gradinate, L. 2.50; Loggione, L. 1.50

Feste e balli di Carnevale

Il ballo dell'Opera Balilla al Savoia. Domani dalle 22 in poi la migliore società triestina si darà convegno al ballo dell'Opera Balilla pro assistenza invernale, che si terrà nelle sale dell'Albergo Savoia degnamente addobbate dal geniale artista prof. Flori-Finazzer. Durante il ballo si estrarrà una lotteria i cui biglietti saranno venduti al prezzo di una lira. Per questa lotteria tutte le ditte cittadine hanno contribuito con doni; fra i premi figurano un paio di sci, oggetti artistici, un servizio in argento e oro, una macchina fotografica, due voli Trieste-Zara, un paio di scarpe da ballo per signora, un servizio da toeletta, profumi, bottiglie di liquori, una bibliotechina, ninnoli, oggetti diversi, ecc. Dopo il ballo pubblicheremo i nomi dei fortunati. Però il Comitato mantiene il riserbo sul primo premio veramente originale e carnevalesco, che formerà pure la nota allegra della serata già allietata da speciali e indiavolati jazz-band. Ad ogni dama che interverrà alla festa sarà offerto un bel ricordo. A questo ballo non mancheranno le autorità, che già hanno dato la loro adesione e il Corpo consolare.

Gli inviti sono tutti esauriti; comunque i ritardatari potranno rivolgersi presso l'Opera Balilla, che fornirà loro degli inviti speciali validi come quelli già diramati. I premi dell'originale lotteria del ballo sono esposti in Piazza della Borsa nella vetrina della Ditta Dreossi e Lorcet.

I balli del «Dux». Domani sera nella sala massima di via Coroneo N. 15 il Gruppo studenti medi «Dux» terrà il solito trattenimento del sabato. Martedì, ultimo di Carnevale, si terrà l'annunciata grande veglia mascherata. Posta volante e altre sorprese attendono i fortunati che interverranno alla serata. Il costume non è obbligatorio; tutti gli studenti sono invitati a partecipare alla simpatica festa con il cappello goliardico.

Al Circolo «Artis Amici». Domenica, dalle 22 in poi, avrà luogo al Circolo «Artis Amici» il tradizionale grande ballo mascherato. Alla festa, che certo riuscirà brillante, darà carattere finemente artistico il breve numero di danze ritmiche eseguite da Lolo Walter e da alcune allieve. Dopo mezzanotte verrà aperto un piccolo «Wunderbar» dancing, pieno di delicate attrattive di luci e di suoni, nel quale verrà servita la cena.

Per la prenotazione della cena e dei tavoli la Segreteria è aperta dalle 12 alle 13 e dalle 18.30 alle 19.30.

Domenica grassa e ultimo di Carnevale al Circolo Marina Mercantile. Domenica prossima alle 17.30 il Circolo Marina Mercantile terrà il tradizionale ballo mascherato dei bambini, per il quale c'è tanta attesa nel piccolo mondo marinaro. Nell'intervallo un gruppo di bambine pazientemente istruite dal maestro Drioli eseguirà un balletto in costume. Alla festa sono invitati i bambini dei soci e quelli dei possessori dell'invito permanente ai tè danzanti domenicali.

Martedì, ultimo di Carnevale, poi, ci sarà l'ultimo ballo serale del Circolo. Le danze avranno inizio alle 22 e proseguiranno fino al mattino. Durante il riposo, alla mezzanotte, verrà servita una cenetta per la quale le prenotazioni sono aperte fino lunedì alle 20, in Segreteria sociale in sede (via Rossini 6).

Al Circolo Impiegati Pubblici. Domani, dalle 21 in poi, avrà luogo una veglia danzante per i soci e loro familiari. Potranno intervenire anche i muniti di invito permanente. Domenica, dalle 16 in poi, solito trattenimento danzante per i soci e loro familiari.

Martedì, ultimo giorno di Carnevale, nella stessa sala avrà luogo un grande veglione mascherato. Verranno distribuiti numerosi premi. Alle 2 grande estrazione della lotteria (biglietti rossi). Le danze avranno inizio alle 21 e si protrarranno fino al mattino seguente.

Al Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Domani sera dalle 21.30 in poi avrà luogo nelle sale del C. I. C. - D. A. M. I. (via Galatti 20) il grande ballo annuale degli escursionisti e sciatori. Presso la [illegible] sociale sono ancora disponibili gli speciali inviti per quei [illegible] un disguido non l'avessero ricevuto.

Al Moto Club Trieste. Per fine di Carnevale il Moto Club Trieste terrà nell'elegante sede sociale (via Istituto 15) i seguenti trattenimenti danzanti: sabato grasso 6 febbraio dalle 21 al mattino grande veglione mascherato; domenica dalle 21 alle 2 del mattino festival sportivo; martedì veglia d'addio al Carnevale. In tutti i trattenimenti verranno sorteggiati gratuitamente ricchissimi premi per dame e cavalieri, verranno disputate delle gare coi palloncini e con le bottiglie, alternate da piacevoli scherzi di cotillon.

Il Dopolavoro infermieri al Circolo alberghiero marittimo. Domani alle 21 avrà luogo nella sala massima del Circolo alberghiero marittimo, gentilmente concessa, via A. Diaz 10, I, l'annunciata veglia mascherata, con sorprese, del Dopolavoro infermieri. Il netto ricavato andrà a favore degli infermieri bisognosi o in attesa d'imbarco. A tutti i soci furono diramati gli inviti, perciò nessuo mancherà di partecipare a questa festa, invitando pure gli amici e conoscenti.

La Direzione lavora alacremente per rendere la veglia di Sabato grasso attraente e piacevole a tutti quelli che vi interverranno. Quanti non hanno ricevuto l'invito lo potranno ritirare anche alla porta la sera stessa della festa.

«La veglia azzurra» del Dopolavoro «R. Pitteri». Domani sera i soci con le loro famiglie, compresi gli amici e simpatizzanti del Dopolavoro rionale «R. Pitteri» si daranno convegno nelle sale dell'Associazione XXX Ottobre (in via Vecellio 4) per l'annuale ballo sociale «La veglia azzurra». La festa familiare avrà inizio alle 21 e si protrarrà fino all'alba. Coloro che non avessero ricevuto l'invito possono ritirarlo in serata alla Direzione.

In sala Ridotto del Rossetti. Domani sabato grasso dalle 21 alle 5 del mattino veglionissimo mascherato con ricchi premi alla più numerosa comitiva mascherata, nonchè eccezionale concorso dei nasi. Domenica grassa, dalle 17 in poi, grande veglia mascherata.

Al Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica dalle 20 in poi in sede avrà luogo il ballo sociale. La festa è attesa fra i soci con viva simpatia. La sala, riccamente addobbata, desterà ammirazione e le sorprese che la Direzione prepara fanno prevedere un magnifico successo. Martedì 9 corr. ballo della Sezione calcio. Gli inviti sono stati già diramati a tutti i soci e familiari; se qualcuno è stato dimenticato può farne richiesta seralmente in sede.

Festa mascherata al C. R. F. «Mario Trevisan». Domenica dalle 18 in poi avrà luogo una grande festa di ballo mascherato. La migliore maschera, che verrà scelta da un'apposita giuria, sarà premiata e le verrà concessa la scelta di un ballerino. La coppia danzerà, da sola, un tango d'onore.

La veglia delle Cooperative Operaie. Domani alle 21, nelle sale del Circolo «Lino Domeneghini», avrà luogo, a scopo benefico, l'annuale grande veglione degli addetti alle Cooperative Operaie con il seguente programma: sorprese e gare di ballo; a mezzanotte: grande gara di valzer con premio per coppie anziane: valzer dei fiori; estrazione dei premi della grande lotteria gastronomica. Alla festa sono invitati tutti i cooperatori e i simpatizzanti.

Il sociale della Ginnastica. Nella vasta palestra, scintillante di luci e trasformata da indovinatissime decorazioni, il grande ballo sociale della Ginnastica ha avuto questa notte il suo lieto svolgimento. Numerosissimi gli intervenuti tra cui si notavano molte autorità e rappresentanze delle società sportive cittadine. Abbiamo visto il magg. Gonzales che rappresentava S. E. il Gen. Taranto, comandante il Corpo d'Armata, il cav. Gatti per l'Opera Nazionale Balilla, il sig. Calucci per la Congregazione di Carità, il sig. Luppi dell'Ufficio sportivo del P. N. F. e molti altri. Delle società avevano mandato le loro rappresentanze l'Alpina delle Giulie, lo Sci Club Monte Tricorno, l'Associazione XXX Ottobre ed altre.

Caratterizzata da una simpatica nota di lieta e cordiale familiarità, la festa ebbe il suo inizio brillante con il ballo a cui gli intervenuti furono trascinati dai ritmi invitanti di una briosa orchestrina alternante piacevolmente per tutta la notte i ballabili più moderni.

Al Gruppo E. I. A. Domani il Gruppo E. I. A. tiene una veglia mascherata in via dello Scoglio 29 dalle 11 alla mattina seguente, con premio alla miglior maschera, scherzi di cotillon e altre attrattive.

La serata delle canzonette

al Politeama Rossetti

Un'abbondante «porzione» di canzonette triestine, con contorno di tanghi argentini, arguzie milanesi e balletti inglesi: ecco il piatto carnevalesco offerto iersera dal *Marameo!* nel vasto ambiente del Politeama Rossetti a quanti sono ghiotti delle canzoni che annualmente getta sul mercato il simpatico e brioso ebdomadario umoristico cittadino. Anche per il 1932, il collega cav. de Dolcetti ha fatto le cose alla grande; e infatti il pubblico, accorso al Politeama, ha passato una serata allegra, in tutto degna della giocosa tradizione che gode fra noi la iniziativa «maramealo».

La prima parte dello spettacolo è stata sostenuta dalla Compagnia del Cin-Cin-Ball, che ha raccolto meritati applausi con un originale e sollazzevole programma di parodie comico-musicali e danze dinamiche. Molto ammirati il fantasista Dowan, in alcune sue belle creazioni, e le Rocks-Drops-Girls, mentre la troupe del Jazz del Diavolo ha riscaldato l'ambiente con le sue musiche... infernali.

Si è poi svolto il concorso delle canzonette, al quale ha partecipato anche il pubblico, più nella veste di attore che in quella di spettatore. Il coro del Dopolavoro «Riccardo Pitteri» istruito dal maestro Giuseppe Occini e l'orchestra del Sindacato orchestrale fascista, diretta dal maestro Carlo Franco, hanno eseguito, fra la... rumorosa attenzione dell'uditorio, le sei composizioni musicali prescelte dalla Commissione esaminatrice. Quindi sono cominciate le dolenti note dell'assegnazione dei premi, funzione riservata all'uditorio e che per generosa tradizione si svolge «alla voce». Siccome siamo di Carnevale, beata epoca in cui ogni scherzo vale, la voce trova dei magnifici surrogati in fischi, trombe e peggio. Così, per oltre un'ora, si è fatto del baccano a più non posso fino a quando, per grazia di Dio e volontà di popolo, il primo premio è stato assegnato alla canzone «Putela triestina», parole di Palma e Melon, musica di Giorgio Ballig. Più difficile è stata l'assegnazione del secondo premio, al quale concorrevano, a parità di clamorosi voti, le canzoni del Bitelli («Radio Trieste»), del Pavani («Girls») e del Ballig («La bora e'l campanon»). Fra prove, riprove e controprove è trascorsa una buona mezz'ora; dopo di che, fiaccata la resistenza di parecchi, la vittoria è restata in... gola ai tifosi della canzone numero sei, che è l'anzidetta del Ballig con parole di Umberto Damiani.

Le decisioni, corroborate dall'alto consenso della giuria, sono state accolte da cordiali applausi e mentre il teatro sfollava gli esecutori hanno nuovamente fatto conoscere le canzoni premiate.

Una serie di conferenze

per gli ufficiali in congedo della R. Marina

Il Ministro della Marina, in seguito a proposta dela Presidenza dell'U. N. U. C. I. ha ordinato che anche questo anno siano svolte alcune conferenze per gli ufficiali in congedo della R. Marina e che, a conferenze ultimate, sia fatta una visita al R. incrociatore «Cadorna».

Tali conferenze saranno svolte nella sala del Circolo della Marina Mercantile, in via Rossini 6, concessa dalla presidenza del Circolo stesso, dalle ore 19.30 in poi nei giorni che verranno, di volta in volta, comunicati.

La prima di esse sarà svolta stasera dal col. del Genio Navale comm. Rabbeno, che tratterà il seguente argomento: «La recente evoluzione delle macchine motrici marine». Il gruppo confida che gli ufficiali in congedo della Marina interverranno numerosi e che anche gli ufficiali in congedo delle altre forze armate dello Stato vorranno intervenire a tali conferenze.

«La guerra nel cielo» all'Istituto fascista - U. P. Stasera, alle 20.30, nell'aula magna del R. Liceo «Francesco Petrarca» (viale XX Settembre, 26), l'egregio prof. dott. Francesco Morteani terrà un'interessante conferenza sulla «Guerra nel cielo», illustrata da numerose diapositive. L'oratore, con riferimento all'importanza della conferenza per il disarmo di Ginevra, esporrà le fasi più importanti della guerra aerochimica del futuro, rilevandone le terribili conseguenze. Per la prima volta nella nostra città, si proietteranno fotografie originali delle operazioni belliche coi gas effettuate durante il conflitto mondiale; oltre a ciò sullo schermo appariranno visioni interessanti dei vari aspetti della guerra aerochimica navale e terrestre.

Sedute scientifiche dell'Associazione medica. Rammentiamo che questa sera, alle 19, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici - terrà la XIV riunione scientifica col seguente programma: prof. S. Canestrini: «Vertigini di origine otogena e loro cura»; dott. M. Gopcevich: «Episodio ponto-bulbare acuto da sclerosi a piastre».

Un'iniziativa pro Croce Rossa

I numeri civici luminosi

Un interessante esperimento dei numeri civici luminosi ha avuto luogo l'altra sera in via Milano, nello stabile n. 10, ove ha la sua sede il Comitato di Trieste della Croce Rossa Italiana. Colà infatti, alla presenza di un ristretto numero d'invitati, fra i quali erano il comm. Matteucci, il cav. ing. Bonazzi e il cap. Bardelli per la Croce Rossa, il comm. Amidei, capocompartimento delle FF. SS., il dott. Cannellotto, vicecommissario dell'Associazione fascista proprietà edilizia della Venezia Giulia e l'ing. Bianchi, è stato proceduto mediante un semplice dispositivo all'illuminazione del numero civico. Il «10» di cui è segnato lo stabile appariva luminoso, visibilissimo, e i presenti ebbero parole di felicitazione e di augurio per i rappresentanti della Croce Rossa, la quale da qualche tempo e con risultati assai brillanti si è assunta l'incarico di vendere a favore delle sue opere assistenziali i numeri civici luminosi. Fra le città che hanno magnificamente risposto all'appello sono da ricordare Milano, Torino e Bari, dove i numeri luminosi hanno sostituito i vecchi numeri, con grande soddisfazione dei cittadini. Con questo nuovo dispositivo riesce facile la ricerca del domicilio, specialmente durante le ore notturne, sotto la pioggia, tra la nebbia e la foschia. Visto dunque che i numeri attuali invece procurano perdite di tempo non indifferenti, soste fastidiose ed errori spesso spiacevoli, la Croce Rossa ha ideato il numero civico luminoso che ora cerca di diffondere anche a Trieste. L'esperimento è pienamente riuscito soddisfacendo anche il Podestà sen. Pitacco, che ha avuto parole di cordiale compiacimento per gli ideatori della simpatica innovazione.

Il congegno è di semplice installazione e il prezzo è accessibile a tutti i proprietari di stabili, i quali, oltre a compiere opera di civile progresso, contribuiranno ad alimentare le fonti della beneficenza, perchè gli utili della vendita del numero civico luminoso andranno a beneficio della Croce Rossa e a maggiore sviluppo del suo programma di assistenza sanitaria. Per gli acquisti i proprietari di casa potranno rivolgersi direttamente al Comitato della Croce Rossa di via Milano n. 10.

L'uso di richiami accecati è proibito. Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, a chiarire ogni possibile equivoco, ha pubblicato una circolare in cui precisa che l'uso di richiami accecati è in ogni caso proibito per ogni sorta di uccelli, comprese le quaglie. E' proibito anche ogni genere di sevizie allo stesso scopo, come la saldatura delle palpebre. «L'agente di vigilanza — dice la circolare — in presenza di quaglie accecate, come in presenza di qualsiasi uccello così seviziato, può elevare contravvenzione a norma dell'art. 727 del Codice Penale. L'onere della prova di non aver effettuato la sevizia, incomberà al contravventore.» Dopo questa precisazione ministeriale non può più esistere dubbio sull'interpretazione da darsi alla legge.

La morte d'un patriota. E' morto l'altro giorno a Laorca sul Lago di Como il dott. Erminio Niederkorn, fervente patriota che a suo tempo, per reato politico, fu processato e condannato dalle autorità austriache. Il dott. Niederkorn doveva aver superato di poco i sessant'anni, ed era chimico-farmacista. Istriano d'origine, egli, uscito da poco dagli studi, esercitava la sua professione a Trieste, quando fu scoperto dalla polizia, circa trentacinque anni fa, mentre introduceva nelle cassette postali i fogli volanti clandestini del Circolo Garibaldi. Questi fogli, stampati su carta velina, giungevano a Trieste segretamente a poche fidate persone, le quali poi s'incaricavano di diffonderli a mano o con la posta, e qualcuno anche ne affiggevano ai muri, approfittando della mezza oscurità che regnava ancora nelle vie cittadine. La polizia austriaca dava la caccia diligentemente ai divulgatori di tali manifesti ultrairredentisti, e molti furono gli arresti e innumerevoli le perquisizioni per rintracciarli, ma di solito senza alcun risultato: quello del dott. Niederkorn fu uno dei pochi casi nei quali essa riuscisse a cogliere sul fatto un colpevole. Il procedimento contro di lui fu adunque particolarmente severo: egli subì sei mesi di detenzione preventiva e dovette poi scontare, condannato, un anno di carcere.

Al momento dell'arresto, si diffuse tra la gente, o fu diffusa ad arte, la voce che egli fosse stato arrestato come autore di uno scherzo irriverente compiuto qualche tempo prima in occasione del genetliaco imperiale. Taluno aveva messo quel giorno del nitrato d'argento nelle pile dell'acqua santa a San Giusto, dove si celebrava l'ufficio divino di rito; cosicchè i fedeli, uscendo dalla chiesa, mostravano in fronte una croce nera. Si pensò che il Niederkorn, essendo chimico-farmacista e conoscendo quindi la proprietà del nitrato d'argento, potesse entrarci in quel fatto, e per lungo tempo la voce popolare continuò a designarlo come «quel de la crose nera»: ma il processo dimostrò che le colpe addebitategli erano di tutt'altra natura, più conforme al serio idealismo che era nel carattere dell'uomo.

Il Niederkorn poi fu sempre un eccellente patriota, amato e stimato nei circoli irredentisti d'azione e in generale da tutti i cittadini. Era un uomo cordiale e simpatico, e la sua morte lascia in quanti lo ricordano un vivo rimpianto. Alla vedova, al figlio dott. Giulio, e a tutta la sua egregia famiglia, esprimiamo le nostre condoglianze.

Decesso. Il cav. Domenico Sannicandro, giudice alla I Sezione Civile presso il nostro Tribunale, stava iersera, verso le 23.30, rincasando, allorchè in via Rossini fu colto da improvviso malore. Trasportato poco dopo all'ospedale Regina Elena, decedeva in seguito ad eccesso cardiaco, prima di essere ammesso all'astanteria del pio luogo. La improvvisa morte del cav. Sannicandro desterà indubbiamente in quanti hanno potuto conoscere ed apprezzare le sue doti d'animo e le sue eminenti qualità di magistrato profondo compianto. Ai congiunti le nostre condoglianze.

Novena della B. V. di Lourdes in S. Maria Maggiore. Con la consueta solennità martedì ebbe inizio la solenne Novena in preparazione alla festa della Apparizione della B. V. a Lourdes. Su un monumentale altare laterale fu eretta la maestosa grotta, dove tra il profumo dei fiori, biancheggia la Regina dei Pirenei. Numerosi fedeli accorrono ogni mattino alle 7, alla S. Messa, e alla sera alle 19 al discorso tenuto dal valente oratore P. Sante Raffaeli. Il dotto francescano, ogni sera intrattiene il folto uditorio su argomenti quanto mai interessanti. Il giorno 11 febbraio, festa doppiamente cara al cuore degli italiani, alle 11, vi sarà la solenne Messa cantata, alle sera, alle 19, il discorso di chiusura della Novena.

Da venerdì 5 a martedì 9 febbraio, il P. Sante Raffaeli terrà un breve corso di conferenze per uomini e giovani. Tratterà temi di attualità. Le conferenze si terranno nel coretto sopra la chiesa (via S. Cipriano, 1).

Treno popolare Udine-Gorizia-Trieste

per la rappresentazione diurna della "Norma,,

Il locale Compartimento delle FF. SS., per venire incontro alle molte richieste pervenutegli, ha aderito, a titolo di esperimento, di effettuare domenica prossima un treno a prezzi popolari per il pubblico di Udine, Gorizia e delle località situate sulla linea Udine-Monfalcone, onde dare la possibilità agli amanti della musica di assistere alla rappresentazione diurna che avrà luogo domenica al Teatro Verdi. Lo spettacolo fissato è la «Norma» di Bellini, che ha suscitato tanta ammirazione grazie la eccezionale sua protagonista.

L'impresa teatrale cav. Ignazio Cavallaro ha concesso per quanti giungeranno con questo treno la riduzione del 50 per cento sui biglietti d'ingresso e sui posti a sedere, e precisamente: ingresso platea e palchi e I galleria lire 6; ingresso platea e II galleria lire 4; poltrone platea lire 7.50; posti in galleria da 3 a 5 lire; palchi lire 30. Sui detti prezzi va aggiunto l'aumento del 12 per cento per tasse erariali.

Il costo dei biglietti ferroviari di andata e ritorno per i partenti da Udine, Buttrio, Manzano, S. Giovanni al Natisone, Cormons, Capriva, Mossa e Lucinico è di lire 12.60; per i partenti da Gorizia, Rubbia, Gradisca, Sagrado, Redipuglia, Ronchi e Monfalcone è di lire 8.40.

Orario. Per l'andata a Trieste: partenza da Udine alle 12.25, da Gorizia alle 13.25, da Monfalcone alle 14.13, arrivo a Trieste alle 15.10. Nel ritorno partenza da Trieste alle 20.30.

Ci compiacciamo con la locale Direzione Compartimentale per questa felice iniziativa e vogliamo sperare che il pubblico l'accoglierà con il favore che si merita, dando così modo alle FF. SS. di ripetere sovente simili gite tanto utili. I biglietti ferroviari sono già in vendita presso le accennate stazioni ferroviarie. I biglietti teatrali ridotti verranno staccati al bigoncio del teatro, verso presentazione del biglietto ferroviario di andata e ritorno. All'arrivo a Trieste i partecipanti troveranno all'uscita della Stazione apposite vetture tranviarie che li condurranno direttamente al teatro.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Programma della gita a Tarvisio

del giorno 7 febbraio

In occasione dell'adunata escursionistico-sciatoria che avrà luogo a Tarvisio il 7 febbraio, d'accordo con gli enti sportivi interessati, è stato stabilito il seguente programma di treni sportivi popolari per l'inoltro dei partecipanti:

1) Trieste-Tarvisio (numero massimo posti disponibili 850, prezzo di andata e ritorno lire 24). Andata - treno T. V. 2799-2804: partenza da Trieste ore 4; arrivo a Udine ore 5.55; partenza da Udine ore 6.05; arrivo a Tarvisio ore 8.50. Ritorno - treno T. V. 2801-2806: partenza da Tarvisio Centrale ore 18.05; partenza da Tarvisio città ore 18.12; partenza da Camporosso ore 18.22; partenza da Valbruna ore 18.28; partenza da Ugovizza ore 18.44; arrivo a Udine ore 20.37; partenza da Udine ore 20.45; arrivo a Trieste Centrale ore 22.45.

2) Monfalcone-Gorizia-Cormons-Udine-Tarvisio (numero massimo posti 850, ripartiti come appresso indicato). Andata - treno T. V. 4041-4016: partenza da Trieste Centrale alle ore 4.10, partenza da Monfalcone ore 5, lire 21, numero massimo posti 60; partenza da Gorizia Centrale ore 5.35, lire 18, numero massimo posti 250; partenza da Cormons ore 5.12, lire 18, numero massimo posti 30; arrivo a Udine ore 6.13, lire 14, numero massimo posti 510; partenza da Udine ore 6.25; arrivo a Tarvisio Centrale ore 9.20. Ritorno - treno T. V. 4045-4018: partenza da Tarvisio Centrale ore 18.35; partenza da Tarvisio Città ore 18.42; partenza da Camporosso ore 18.52; partenza da Valbruna ore 19.02; partenza da Ugovizza ore 19.09; arrivo a Udine ore 21.05; partenza da Udine ore 21.20; arrivo a Cormons ore 21.41; arrivo a Gorizia Centrale ore 21.57; arrivo a Monfalcone ore 22.26; arrivo a Trieste Centrale ore 23.10.

3) Udine-Tarvisio (numero massimo posti 570, ripartiti come più sotto indicato). Andata - treno 1630: partenza da Udine ore 4.30, lire 14, numero massimo posti 150; partenza da Tricesimo ore 4.59, lire 14, numero massimo posti 40; partenza da Tarcento ore 5.07, lire 14, numero massimo posti 40; partenza da Gemona ore 5.27, lire 14, numero massimo posti 70; partenza da Stazione per la Carnia ore 5.54, da Chiusaforte ore 6.39, da Pontebba ore 7.21, arrivo a Tarvisio ore 8.29, concessione speciale XV, numero massimo posti 270.

I partecipanti di Tarcento, Gemona, e Stazione per la Carnia faranno ritorno col treno 509 in partenza da Tarvisio Città alle ore 17.20; e quelli di Pontebba, Chiusaforte e Tricesimo faranno ritorno col treno 6119 in partenza da Tarvisio Centrale alle ore 18.15 e da Tarvisio Città alle ore 18.28.

La distribuzione dei biglietti a Trieste Centrale, Monfalcone, Gorizia Centrale ed Udine cesserà alle 20 di sabato 6 corr.; invece nelle altre stazioni cesserà alle 10 dello stesso giorno, sempre che non sia esaurito prima il numero dei posti messi a disposizione.

I brevetti di sciatore Giovane Fascista

a Montenero d'Idria

Domenica 7 corr. avranno luogo a Montenero d'Idria le gare per il brevetto di sciatore Giovane Fascista. L'importantissima manifestazione, che è organizzata dal solerte Comando del Fascio Giovanile di Combattimento della provincia di Trieste, con la collaborazione del Fascio Giovanile di Gorizia, comprende le seguenti prove:

Marcia chilometri sei in un'ora precisa; una prova in discesa con tre curve obbligatorie e una prova di salto da un trampolino del piede di m. 1.20. I Giovani Fascisti che supereranno tutte tre le prove, otterranno il brevetto di primo grado e un distintivo d'argento; superando due, riceveranno quello di secondo grado e un distintivo di panno rosso per il braccio. La gara servirà pure per designare il campione sciatore triestino dei Fasci Giovanili per l'anno X. Sono in palio i seguenti premi: medaglie d'oro, vermeil argento, e bronzo sino al decimo classificato, nonchè premi speciali. I Giovani Fascisti di Trieste godranno del viaggio gratuito. Partenza domenica alle 5.30 da piazza G. Verdi.

Il raduno sciatorio di Tarvisio

Domenica 7 corr. alle 4 precise partirà da Trieste il treno «bianco» che trasporterà sui campi di Tarvisio la folla degli sciatori chiamata dal grande appello del Raduno triveneto-emiliano.

Alla sede del Dopolavoro provinciale fervono i preparativi febbrili e già molti sodalizi hanno iscritto le pattuglie che prenderanno parte alla gara di marcia e tiro. Ricordiamo che la nostra città deve essere presente con tutte le sue forze e competere degnamente con le consorelle lontane. Il Dopolavoro provinciale tiene aperte le iscrizioni per le pattuglie fino alle 21 di questa sera, ed invita tutti i sodalizi a fare la massima propaganda affinchè i soci intervengano numerosi all'imponente adunata che sta sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta. Il prezzo del biglietto per il treno speciale è fissato in lire 24 più lire 2 costerà il distintivo del convegno. Le iscrizioni, accompagnate dall'acquisto dei biglietti e dei distintivi, si assumono in sede. Si raccomanda a tutti di non attendere l'ultimo giorno poichè i posti del treno sono limitati ed il numero fissato dalle FF. SS. non dovrà in nessun modo essere superato.

Ponziana-Pro Gorizia

Domenica scenderà sul campo di S. Andrea la forte squadra di Gorizia, che col ritorno di Tonini sembra abbia ritrovato l'antica sicurezza, che l'anno scorso la portò a combattere le finali di I divisione. Quello che i goriziani hanno fatto domenica è un vero «exploit», poichè infilare tre palloni nella porta fiumana, dove 14 squadre non riuscirono a mandarne che nove, è impresa non facile e poco comune. Se la prima linea funzionò a meraviglia, anche la difesa seppe assolvere egregiamente il suo compito, perchè nemmeno un pallone varcò la soglia vigilata dall'anziano Tonini.

I ponzianini invece, sono reduci dalla più amara delle sconfitte, dovuta, secondo il resoconto dei giornali, più al contegno dell'arbitro che al valore della squadra avversaria. La partita di domenica riuscirà certamente avvincente, agognando tutte e due le squadre di risalire nella classifica e avvicinarsi maggiormente alle prime classificate.

L'attività sportiva dei Giovani Fascisti

Gruppo Rionale di Servola. Questa sera adunata della Sezione calcio alle ore 21 precise. A questa adunata devono partecipare anche le riserve. Allo scopo di dare incremento alle varie attività sportive, con la corrente settimana sono aperte le iscrizioni per le seguenti Sezioni: Sezione celere per tutti i Giovani fascisti muniti di bicicletta; Sezione boxe, Sezione marcia, Sezione pallacanestro, Sezione atletica leggera. Tutti coloro che hanno attitudine ad uno di tali sports, sono invitati a notificarsi in sede del Circolo «Luigi Casciana», ove un nostro incaricato sarà a loro disposizione dalle 19.30 alle 20.30 di ogni sera.

Corso di preparazione al pilotaggio. Come precedentemente annunciato sono aperte le iscrizioni per un corso di pilotaggio istituito dai Fasci Giovanili di Combattimento. Per informazioni rivolgersi in piazza Verdi 1. III p., dalle 19.30 alle 20.30 di ogni sera. Si raccomanda ai giovani di volersi iscrivere con sollecitudine dato il numero limitato dei posti disponibili.

Reparto motociclisti. Tutti i Giovani fascisti che sono in posseso della motocicletta, già iscritti nel reparto speciale o che avessero intenzione di iscriversene, sono comandati per questa sera alle ore 20.30 in Piazza Verdi 1.

Sezione calcio «Crena». La Sezione calcio al completo è convocata per questa sera alle 21 precise in sede del Circolo (via Lamarmora 26).

Sezione sportiva del «Trevisan». Tutti i componenti le varie Sezioni sportive del «Trevisan» sono comandati di intervenire all'adunata indetta per questa sera alle 20.15 nella sede del Circolo.

Domenica si svolgeranno le seguenti partite di calcio: Servola-S. Giacomo ore 8, al campo Ponziana; Rozzol-Centro ore 8, campo S. Giovanni; Roiano-S. Vito ore 10, campo S. Giovanni.

Sport nel G. U. F.

Calcio. Oggi sul campo di S. Giovanni, alle 14.30, avrà luogo la partita di allenamento tra le squadre rappresentative nelle formazioni preannunciate. Sabato alle 14, partita di allenamento della squadra universitaria sul campo dell'U. S. T.

Corsa campestre. Oggi alle 14 allenamento.

La III.a Olimpiade invernale

inaugurata a Lake Placid

LAKE PLACID, 4

La terza Olimpiade invernale è stata inaugurata stamane alle 10 con un tempo splendido. Il sole filtrava attraverso le nuvole; l'aria era fredda ed asciutta. Circa tremila spettatori erano presenti. I giochi sono stati inaugurati dal Governatore Manklyn Roosevelt, che ha pronunciato il discorso di saluto circondato dai 354 migliori atleti del mondo per gli sports invernali, i quali battevano energicamente i piedi per riscaldarsi e sembravano impazienti di cominciare il loro lavoro. Al suono di una musica che eseguiva il canto nazionale americano ha poi avuto luogo una grande sfilata dei concorrenti, che portavano ciascuno la bandiera nazionale. Lo spettacolo era impressionante. Il corteo era aperto dagli atleti austriaci, ma a causa della superficie ghiacciata, i concorrenti erano obbligati ad avanzare lentamente con precauzione per il timore di scivolare. Le squadre di ciascuno dei 17 Paesi presenti venivano accolte al loro passaggio da applausi fragorosi. Dopo la sfilata intorno al grande stadio olimpico, sono incominciate subito le prove che dureranno fino a tutto il 13 febbraio.

Le corse a Villa Glori

ROMA, 4

Premio Torre Spaccata: 1) «Gurgo»; 2) «Misa»; 3) «Cannone». Tot.: 10.50, 31.50, 5, 5.

Premio Torre Selce: 1) «Diavoletta Great»; 2) «Zorro»; 3) «Capinera Felloys». Tot.: 11, 34, 6, 5.50.

Premio Tor Sapienza: 1) «Miss Ante»; 2) «Old Man»; 3) «Pimpinella». Tot.: 17.50, 124, 7, 12.70, 6.

Premio Tor Paterno. 1) «Petz»; 2) «Lebenskünstler»; 3) «Pomoc». Tot.: 9, 28, 5, 5.

Premio Due Torri: 1) «Franco Cardone»; 2) «Mar Nero»; 3) «Discobolo». Tot.: 63, 58.50, 25, 8.50, 16.50.

Premio Tor Vergara: 1) «Balilla»; 2) «Fatma Original»; 3) «Orizzonte». Tot.: 22.50, 72.50, 11.50, 12.50, 31.50.

Investito da una locomotiva

ha salva la vita per miracolo

Una disgrazia che per vero miracolo non ha avuto conseguenze luttuose accadde ieri mattina al cavalcavia di Barcola, a pochi passi dal binario ferroviario ove da qualche giorno alcuni operai stanno procedendo a lavori di riparazione. Fra gli addetti a quei lavori si trovava anche il quarantanovenne Giusto Bradach, abitante al n. 1215 di Guardiella Timignano. Incaricato di recarsi a prelevare in un vicino deposito un sacco di cemento, il Bradach fu poco dopo nel magazzino, e caricatosi sulle spalle il sacco di cemento, stava riattraversando il binario, proprio nel mentre sopraggiungeva velocissimo il treno n. 46, diretto alla Stazione Centrale. Forse il Bradach, sotto il peso del sacco, non s'era accorto del pericolo, ma il fatto è che aveva appena oltrepassato di pochi centimetri il binario, quando la locomotiva urtò il sacco con violenza, scaraventandolo assieme all'operaio a qualche metro distante, fortunatamente lontano dal binario.

Il disgraziato fu raccolto sanguinante e privo di sensi dai compagni di lavoro, e poco dopo con l'autolettiga della Guardia medica trasportato all'ospedale Regina Elena, ove i sanitari gli riscontrarono varie ferite al braccio destro ed alla testa, con sintomi di commozione cerebrale. Dopo le prime cure, il Bradach, giudicato guaribile in sette od otto settimane, salvo complicazioni, fu fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno.

Attraversa la via; un'auto la investe

Percorreva ieri mattina la via della Fabbrica, quando, dovendo recarsi in un negozio di generi alimentari che le stava di fronte, si affrettò ad attraversare la via e non prestò attenzione al sopraggiungere di un'automobile, il cui autista, nonostante avesse sterzato con prontezza non riuscì a scansarla. Urtata violentemente da un parafango anteriore, la donna ruzzolò a terra. Soccorsa da alcuni passanti, venne accompagnata all'ospedale Regina Elena, ove disse di chiamarsi Mercede De Poli, di 38 anni, abitante al n. 5 di via Michelangelo Buonarroti. I sanitari le riscontrarono una ferita al polpaccio sinistro, guaribile in una decina di giorni.

Lo sportello dell'autocorriera si spalanca

e una donna è sbalzata sulla strada

Stava tornando da Ancarano mercoledì scorso in un'autocorriera che fa servizio tra la suddetta località e Trieste, allorchè lo sportello s'aprì d'improvviso e la donna, Margherita Passioni, di 34 anni, abitante in via Riborgo n. 17, veniva sbalzata a terra. Soccorsa dal conducente del pesante autoveicolo e dagli altri passeggeri, la donna, che non si era fatta gran male, potè, giunta nella nostra città, rincasare agevolmente. Ieri sera però, in seguito a forti dolori che provava al ginocchio sinistro, la Passioni si recò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria le riscontrò una contusione escoriata alla rotula. Trattavasi di una lesione non grave, poichè la donna fu giudicata guaribile in 10 giorni. Dopo le cure necessarie potè rincasare.

Un pensionato e una sessantenne

muoiono improvvisamente

Ieri mattina il pensionato Alessandro Nollet, di 74 anni, abitante in via Fabio Severo n. 37, mentre era ancora a letto, chiamò presso di sè i familiari, ai quali disse con un fil di voce di sentirsi molto male.

Impressionati, i familiari si affrettarono a chiedere l'intervento della Guardia medica, quando l'autolettiga giunse sul posto, al sanitario non restò altro che constatare il decesso del vecchio, avvenuto in seguito ad accesso cardiaco.

— Poco dopo, il sanitario della Guardia medica fu chiamato in via Valdirivo, dove la sessantenne Mercedes Gabersi, poco prima era stata presa da grave malore. Anche questa volta il medico dovette redigere la constatazione di morte. La povera donna, infatti, era nel frattempo deceduta.

Per difendere la madre

Venuto a diverbio per futili motivi con una vicina di casa, il giardiniere Giuseppe Bosich, di 43 anni, abitante in via S. Servolo n. 4, fu percosso ieri sera da un figlio della donna, che udita offendere la madre reagì colpendo l'offensore con alcuni pugni alla faccia, in modo da cagionargli contusioni al naso e alle labbra. Il Bosich fu accompagnato poco dopo all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli prestò le necessarie medicazioni e lo dichiarò guaribile in una diecina di giorni circa. Il Bosich potè quindi rincasare.

Le vicende di un cittanovese

reduce dalla Russia dopo 15 anni

In questi giorni ha fatto ritorno a Cittanova, sua città natale, tale Giovanni Ciak, che nel 1915 era stato fatto prigioniero al confine russo. In seguito il Ciak era stato trasportato a Karkov, dove, terminata la guerra, si sposò con una russa. Ora, dopo lunghissime pratiche, il Ciak è riuscito a rimpatriare insieme alla moglie.

Giunto a Cittanova, il Ciak, già commosso nell'accorgersi di tanti cambiamenti avvenuti nei 15 anni di sua assenza e soprattutto per l'avvenuta redenzione di queste terre ricongiunte all'Italia, ebbe la grande consolazione di ritrovare la mamma viva e sana.

Il fatto di Maresego

e una nuova versione

Le condizioni del diciassettenne Antonio Babich, il quale, come abbiamo riferito, veniva trasportato ieri l'altro da Maresego al nostro ospedale Regina Elena, ferito alle braccia ed alle gambe da una scarica di pallini, sono andate durante la giornata di ieri migliorando.

Come abbiamo accennato, il feritore, certo Giovanni Bersan, è stato fermato dai carabinieri.

Da ulteriori indagini compiute sul posto, si è accertato che il Bressan, uno dei più ferventi fascisti di Maresego, avrebbe sparato contro il Babich in un momento d'ira per le provocazioni di cui quest'ultimo ed altri singoli individui del paese lo facevano segno.

Le conseguenze di un capogiro

L'altra mattina, l'assistente edile Pietro Marcusa, di 41 anni, abitante in via di Chiadino n. 527, mentre nella cucina della propria abitazione stava versandosi il caffè, preso da un improvviso capogiro stramazzò sul pavimento, producendosi oltre a una leggera ferita al sopracciglio sinistro, una forte contusione al gomito destro.

Non facendo troppo caso alle leggere lesioni, il Marcusa, rimessosi dal malore passeggero, si medicò alla meglio e quindi si recò al lavoro.

Ieri sera, però, poichè la contusione al gomito continuava a dolergli, temendo qualche complicazione si recò all'ospedale Regina Elena, dove gli furono prestate le cure del caso, dopo le quali rassicurato e giudicato guaribile in pochi giorni, potè ritornare a casa.

Posti di medico in concorso negli ospedali di Roma. La presidenza del Pio Istituto di S. Spirito e Ospedali riuniti di Roma, pubblica un bando di concorso per la nomina di 40 assistenti medico-chirurghi da assumere in servizio a seconda del bisogno. Il termine del concorso scade il 10 marzo 1932-X.

Uno spettacolo d'eccezione

al Politeama Rossetti

Oggi, al Politeama Rossetti, sarà presentato un eccezionale complesso artistico: dallo schermo riudremo i grandi artisti Grace Moore e Lawrence Tibbett del Metropolitan di New York, mentre sulla scena, il nostro pubblico potrà ammirare le famose danzatrici di Geltrude Bodenwieser dell'Accademia di Stato di Vienna, eccezionalmente concesse per alcuni giorni.

E' ancor vivo l'eco del clamoroso successo ottenuto al Circolo Artistico da questo magnifico complesso di danzatrici, come pure non è spento il ricordo del film «Amor Gitano» che, mesi or sono, ci procurò la conoscenza del grande baritono Tibbett.

E di ier l'altro è il vibrante successo riportato dal Tibbett nel «Simon Boccanegra» di Verdi al Metropolitan, insieme al tenore Martinelli, al basso Pinza sotto la direzione del maestro Serafin. Lawrence Tibbett e Grace Moore — il più grande soprano d'America, che nella Bohème con Beniamino Gigli riportò un vero trionfo — ci faranno ammirare la loro ultima creazione: il cinedramma «Passione Cosacca», un nuovo supersonoro della Metro Goldwin.

Uno spettacolo, dunque, non di tutti i giorni, che il nostro pubblico apprezzerà certamente come una delle più belle e attraenti manifestazioni della attuale stagione del Rossetti.

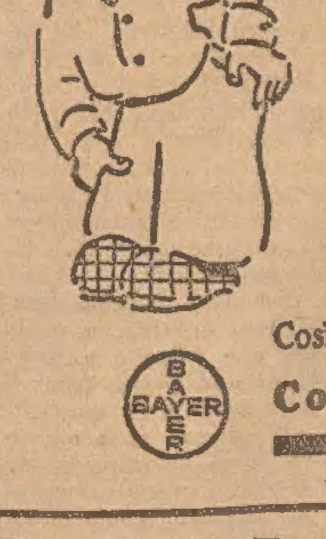
Il primo spettacolo si inizierà alle 17 e le rappresentazioni delle danzatrici Bodenwieser si svolgeranno alle 17, 19.45 e alle 22 circa.

Mantenete liscia la pelle

Pelle ruvida, punti neri, foruncoli, pustole sono spiacevoli alla vista. Assicuratevi una pelle liscia e sana, usando l'Unguento Foster. Le sue qualità antisettiche e curative sono molto efficaci. L'Unguento Foster guarisce anche emorroidi, eczema, psoriasi e le altre affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Deposito Generale C. Bagno, Milano (137).

Fabbrica importante Piemontese

Pizzi a macchina, trecce, nastri elastici affiderebbe rappresentanza a serio rappresentante bene introdotto presso primarie ditte grossisti (esclusivamente ingrosso) Venezia Giulia. Rivolgere offerte dettagliate a Cassetta 51 R. Unione Pubblicità Italiana.



Al diavolo! Che dolore!

Così non si va avanti! Ora prendo davvero le

BAYER

Compresse di Aspirina

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef.

CRONACA GIUDIZIARIA

Strascichi di una sciagura della strada
Sentenza mitigata in Appello

(Corte d'Appello) Il 19 aprile 1930, alle 18, un autocarro proveniente da ...ne, al cui volante stava l'autista Piero Colia fu Francesco, di 26 anni, abitante a Servola 105, strava transitando per la via dell'Istria quando, giunto nei pressi dell'Ospedale della Maddalena, all'angolo di via Costalunga, il veicolo si spostava rapidamente a destra andando ad investire certa Maria Conte, maritata Szopper, la quale, uscita da un negozio di commestibili, camminava lungo il marciapiedi. La povera donna, investita in pieno, cadeva svenuta e sanguinante al suolo e raccolta poi da alcuni passanti, veniva trasportata con l'autoambulanza della Guardia medica, prontamente accorsa, all'Ospedale Regina Elena ed ivi accolta con prognosi riservata.

Contro il Colia, ritenuto colpevole di lesioni colpose, veniva intentato regolare procedimento penale che si concludeva nel gennaio 1930, davanti ai giudici del Tribunale penale, con la condanna ad 1 anno di reclusione ed a ... lire di ammenda nonchè al pagamento dei danni e delle spese relative.

Contro la sentenza il Colia, con l'assistenza dell'avv. Robba, ricorreva in appello.

Ieri mattina, nell'aula della sezione penale della nostra Corte d'Appello, presieduta dal consigliere di Cassazione m. Rossi, si è svolto il processo.

Il Colia era difeso dall'avv. Robba; la Szopper, che, per le gravi lesioni riportate nell'investimento ha tuttora le gambe paralizzate, s'era costituita Parte civile col patrocinio dell'avv. G. Zen-...

La Corte, uditi i motivi d'appello svolti dalla difesa nonchè le conclusioni della P. C. e del P. M., valutate le nuove circostanze portate in causa, ha ritenuto, in parziale riforma della sentenza dei primi giudici, di ridurre sensibilmente la pena al Colia in misura di 4 mesi di reclusione, dichiarando assorbite tutte le contravvenzioni relative contemplate dal Codice della strada.

Una vendetta che costa cara

(Tribunale Penale) Nell'ottobre u. s. Giovanni Zuffar fu Giuseppe, abitante a Basovizza, dovette subire una azione civile intentatagli da un suo creditore. La soluzione della vertenza non fu favorevole allo Zuffar, il quale fu condannato a pagare una somma notevole nonchè a subire il sequestro di alcuni beni mobili. Di ciò lo Zuffar non seppe rassegnarsi, anche perchè secondo una sua convinzione, la causa era finita male per le dichiarazioni rese al processo da una testimone, Orsola Marz in Metinca, che aveva deposto a favore del creditore.

Lo Zuffar decise perciò di vendicarsi. Così una mattina in casa della Metinca l'apostrofò, con male parole e poi, trascinato dall'ira, la malmenò al punto da produrle delle lesioni alla faccia.

I carabinieri di Basovizza, venuti a conoscenza dell'episodio, fatti i debiti accertamenti, si affrettarono a denunciare lo Zuffar all'autorità giudiziaria.

Ieri mattina, alla quinta sezione, si è svolto il processo.

Lo Zuffar, difeso dall'avv. Minio, non ha esitato ad ammettere il fatto. — Ero fora de la grazia de Dio! Bisogna capir quala che ieri la mia situazion...

Il Tribunale, udita la parte lesa, costituitasi Parte Civile con l'avv. Ke... ed il P. M. cav. Ruggeri, ha ritenuto di condannare lo Zuffar, con l'aggravante della premeditazione, a 5 mesi di reclusione, a 300 lire di multa nonchè al pagamento dei danni e spese.

Presidente: cav. Lamparelli; giudici: ... e Blando; cancelliere: Riva ...ri).

Un Pretore e un milite della strada

(Corte d'Appello). Ermete Sorso, sottufficiale addetto al Comando della Milizia della strada, era stato condannato tempo addietro dal Tribunale di Pola, perchè ritenuto responsabile di oltraggio alla persona del Pretore di Dignano.

Il fatto risale al novembre u. s. Il Sorso, essendo di servizio sul tratto di strada Trieste-Pola, notò che un'automobile ferma sostava sul lato sinistro della strada. Si avvicinò per elevare la contravvenzione e vide che nell'interno dell'automobile vi era il dott. Francesco Postet, Pretore di Dignano e, poichè il proprietario dell'auto si era allontanato, invitò il dott. Postet recarsi subito a chiamarlo.

Il dott. Postet, dopo aver fatto comprendere al milite con chi aveva da fare, rifiutò di obbedire all'ordine del Sorso, il quale però insistette dicendo: — Si ricordi che io ho il diritto di pretendere che lei chiami il proprietario della macchina.

Per questa frase il milite fu ritenuto responsabile dal Tribunale di Pola, di oltraggio, sebbene l'imputato si fosse difeso affermando che egli intendeva soltanto di chiarire le ragioni dell'invito e nonostante che il dott. Diana, medico di Dignano, presente al fatto, avesse deposto uniformemente alle giustificazioni del Sorzio.

L'avv. Poillucci, difensore dell'imputato, interpose appello e la Corte ha ritenuto di annullare la sentenza del Tribunale di Pola e di assolvere il Sorzio, perchè il fatto non costituisce reato.

La signora Ida esagera

(Tribunale Penale) La signora Ida ama i suoi figiuoli. Guai a chi osa toccarli o far loro qualche sgarberia. Si corre il pericolo di sentirsene dire di tutte le crude. E' bello e giusto questo sviscerato amor di madre, purchè però rimanga circoscritto in quei limiti che il buon vivere sociale e una certa dose di buon senso impongono. Ma la signora Ida ha il grave torto di non saper sorvegliare abbastanza, per cui le sue manifestazioni di protesta contro chi tocca i suoi figli, peccano di esagerazione e provocano guai e complicazioni incresciose.

Appunto successe tempo addietro, con una vicina di casa, Maria R., si permise di redarguire i figliuoli della signora C.

— I mii fioi! Tocar i mii fioi! — gridò indignata la signora Ida movendo all'aperto contro l'incauta signora Maria, la quale, dovette, purtroppo a sue spese, fare una brusca e ruvida conoscenza delle mani, specialmente delle unghie della bellicosa vicina, nonchè sentirsi indirizzare ogni sorta di ingiurie. La R. per protestare contro la manomissione dei suoi connotati e difendere la sua moralità di donna virtuosa, ha pertanto ricorrere ai giudici, ai quali, ieri mattina, è comparsa, accigliata, la signora Ida.

— No xe vero! — ha esclamato sdegnosamente l'imputata — nonostante l'evidenza delle prove portate in causa; in base delle quali il Tribunale, tenute le somme, ha condannato la C. a 20 giorni di reclusione ed a ... di multa.

La disavventura di un corridore

(Pretura Penale) Ferruccio Crivellari, corridore dell'Alfa-Romeo, giunto a Trieste il 14 giugno u. s. per partecipare alla corsa automobilistica Trieste-Opicina, verso le 8 di mattina, uscito da un'autorimessa di via Coroneo, si dirigeva in via Fabio Severo per provare il percorso, ma, giunto nei pressi del Palazzo di Giustizia, investiva una giovane, di nome Rosa Millotich che gli aveva attraversato improvvisamente la strada. Alla Millotich, trasportata all'Ospedale Regina Elena, furono riscontrate diverse lesioni al viso e la frattura del femore destro.

Comparso davanti al Pretore, il Crivellari si è difeso affermando ch'egli procedeva a velocità normale e che l'investimento era avvenuto per imprudenza della Millotich.

Dopo l'escussione di alcuni testimoni, il Pretore ha pronunziato sentenza di assoluzione perchè il fatto non costituisce reato.

Difensore avv. Poillucci.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: quadri d'autore, pianino, tappeti, macchina da cucire con motorino, tavolino, paravento giapponese, lampada per salotto, biciclette, garmmofoni, servizio da scrittoio in raffia, articoli diversi, macchina da scrivere con tavolino, samovar rame, stoffe, biancheria, ecc. ecc.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
4 febbraio 1932 - X

Nati vivi	11
Nati morti	—
Morti	6

I clienti indesiderabili

Dopo aver pranzato piuttosto abbondantemente nell'osteria di Giuseppe Mitri, sita al n. 22 di via del Bosco, il bracciante Bartolomeo Puntar, di 50 anni, abitante all'alloggio popolare di via Pondares, dichiarò senza preamboli all'oste di aver sospeso i pagamenti per mancanza di fondi, ovvero che l'intenzione di pagare l'aveva, ma che gli mancavano i mezzi. L'oste, indignato, mise al corrente del fatto il vigile urbano Giovanni Coronica, il quale, dichiarato in arresto il Puntar, lo tradusse al vicino distretto di p. s.

La fiammata nello sgabuzzino

Ieri mattina i vigili al fuoco furono chiamati d'urgenza in via Trento, ove in uno sgabuzzino vuoto, sito al pianoterra dello stabile n. 7, aveva preso fuoco, non si sa in seguito a quale causa, un mucchio di spazzature che producendo dense nuvole di fumo aveva allarmato gli inquilini. I pompieri, recatisi sul posto con un carro di città agli ordini del maresciallo Negri, riuscirono in breve con alcuni getti d'acqua a spegnere il piccolo incendio.

TEATRI E CONCERTI

"Orfeo ed Euridice,, di Gluck
con Gabriella Besanzoni al Verdi

Con lunga, intelligente e generosa fatica, Edoardo Vitale ha ultimato di questi giorni le prove difficili e complesse di «Orfeo ed Euridice» di Cristoforo Gluck, che andrà in scena domenica sera alle ore 20.30, nell'interpretazione di Gabriella Besanzoni, l'illustre artista ch'è anche l'unica esecutrice italiana di questa opera. Per questo eccezionale avvenimento artistico, preparato da Edoardo Vitale con passione d'artista e singolare esperienza direttoriale (il maestro Vitale ha inscenato e diretto «Orfeo» nei maggiori teatri d'America) vi è la maggiore aspettazione del pubblico. La partecipazione di Gabriella Besanzoni allo spettacolo accresce il prestigio artistico di questa serata che si annunzia di grande interesse musicale. Oltre alla Besanzoni che sosterrà la parte di Orfeo, le altre parti sono state così distribuite: Euridice sarà la soprano signorina Pierisa Giri; Amore sarà la signora Aurora Rettore.

Al camerino del teatro si sono aperte la prenotazione e la vendita dei biglietti per questo eccezionale avvenimento artistico che è destinato a restare memorabile negli annali del nostro Massimo.

Il successo della "Norma,,

Alla seconda esecuzione di «Norma» datasi ieri sera alla presenza di un signorile e foltissimo uditorio, arrise il fervido ed entusiastico successo della prima rappresentazione, sia per l'eccellenza del complesso artistico e per la omogeneità tra le varie parti che costituiscono questo degno spettacolo, sia per il grande valore della protagonista signora Gina Cigna affermatasi anche ieri sera cantatrice ed attrice di singolare intelligenza ed intuizione scenica. Le calorose accoglienze che il pubblico ha fatto alla signora Cigna hanno testimoniato la forza emotiva, la passione umana ch'ella infonde al suo canto nel quale trema, volta a volta, la dolcezza patetica e l'impulso della passione, l'impeto drammatico e l'estasi lirica. La voce limpida e generosa della signora Cigna, si è spiegata ieri sera nel vigore delle note acute e nelle sfumature con la consueta arte, e dopo ogni atto l'artista eletta ha raccolto l'ammirato consenso dell'uditorio.

Degnamente è stata a fianco della protagonista, la signora Rhea Toniolo, che nella parte di Adalgisa ha mostrato la calda espressiva pienezza del suo sentimento, l'intelligenza del suo bel canto e la voce educata o brunita che ella infonde con grazia esperta e senso interpretativo negli episodi lirici o drammatici dell'opera. La signora Toniolo, ch'è elemento prezioso di questa stagione, è stata pure cordialmente festeggiata.

Non sono mancati i consensi e gli applausi più schietti al tenore Tullio Verona che ha inteso il senso della sua parte difficile, ed ha i mezzi adeguati per degnamente superarla. Ieri sera il Verona ha spiegato la potenza della sua voce e la dignità del portamento scenico, ed ha avuto calde approvazioni dopo ogni atto. Il basso Flamini si è meritato l'applauso che il pubblico gli rivolse al terzo atto in riconoscimento delle sue chiare doti di cantante. Degna del maggiore e più intelligente interessamento del pubblico è questa esecuzione di «Norma» nella quale brillano le qualità direttoriali di Edoardo Vitale evocato ieri sera ripetutamente al proscenio con gli altri interpreti.

Domani avremo l'ultima recita serale di «Norma», a prezzi ridotti, e domenica alle 15.30, si darà pure una recita di «Norma» a prezzi ridotti. A tutte e due le rappresentazioni prenderanno parte Gina Cigna e gli altri esecutori delle recite normali.

Un concerto di alunni
della Scuola «Guido Corsi»

Nella palestra della R. Scuola commerciale «Guido Corsi» si svolse ieri la annunciata audizione musicale per la scolaresca, organizzata dal preside prof. Palin e dall'insegnante di musica maestro Mario Martinelli e sostenuta da alunni e da alunne dell'Istituto. Il concerto si svolse in un'atmosfera di attenzione, di viva curiosità e di entusiasmo. tutti i concertisti interessarono vivamente e dopo ogni brano del lungo programma raccolsero larga messe di applausi.

Molti hanno dimostrato di possedere, nonostante la giovanissima età, un senso interpretativo acuto e tecnica bene sviluppata. Tra questi ricorderemo Dario De Rosa, che accolse un'entusiastica adesione di consensi per l'ottima esecuzione della «Patetica» di Beethoven. Gianna Locandieri diede ancora prova delle sue ottime qualità pianistiche con la «Zingaresca» del Longo. De Rosa Lidia s'impose interpretando con senso ritmico e con piacevolezza un brano del Mineo. Laura Censky e Liliana Eder eseguirono con chiarezza brani di Westerhout e di Tomè. Jolanda Lucci diede rilievo con freschezza di colorito ai «Mietitori» del Longo. Tra le pianiste ricorderemo ancora Laura Coppola, Wilma Pizzamus, Elda Zanetti, Silvana Fabrizio, Rosa Donauer, Esterio Longo e Lucia Corini che dimostrò buon tocco e bella tecnica.

Ai pianisti si avvicendarono i violinisti, tra i quali emersero Daisy Volpi per l'intonazione impeccabile e per l'arcata robusta; Gabriella Posnaielsek per facile e sciolta tecnica, Giorgio Ambrosi per bella cavata e Ada Chiopris per musicalità e chiarezza di suono nei rispettivi brani di Tschaikowsky, Monti, Rieding, Godard e altri. Accompagnarono al pianoforte i brani per violino le alunne Locandieri, Corini e Pizzamus.

L'audizione popolare in sala del Littorio

Il Sindacato musicisti organizza per domenica prossima alle 11.15 un'attraentissima audizione di musiche classiche, affidata a esecutori noti e cari al nostro pubblico quali sono Gianni Pavovich, Ettore Sigon, Sergio Luzzatto e Alessandro Costantinides, cui s'aggiunge una magnifica giovane forza, il violinista Bruno Polli. Ecco il poderoso programma:

1) Mozart: Divertimento in mi bemolle magg., per violino, viola e violoncello (composto nel 1788). Allegro - Adagio - Menuetto - Andante - Menuetto - Allegro. 2) Haendel-Halvorsen: Passacaglia per violino e violoncello. 3) Bach: Concerto in re minore per due violini con accompagnamento di pianoforte. Vivace - Largo ma non tanto - Allegro.

Recite di filodrammatici

Serata d'addio al Circolo Poligrafico «L. Morara-Sassi». Domani sera alle 20.30, con «Sua Maestà il dolor» e «L'ideal», la Sezione filodrammatica prenderà congedo dal suo numeroso e fedele pubblico. Per l'occasione si preparano festose adesioni di simpatia da parte dei soci e amici che per anni hanno seguito le fatiche dei modesti filodrammatici.

Radio Gruppo Nord
Programma del 5 febbraio 1932-X

8.15: Giornale radio. 8.30: Lista delle vivande. 12.15-12.45 (Trieste): Comunicati agrari - Bollettino delle nevi - Dischi. 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. 13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 16.15: Giornale radio. 16.30: Cantuccio dei bambini: Il marchese Colombi: Parentesi gioconda. 16.45: Musica riprodotta. 16.55 (Trieste): Quintetto. 17.40: Ing. Fernando Barbacini: «Corso popolare di astronomia: L'universo». - 17.50-18: Giornale radio - Comunicati dell'«Enit». 18.45: Comunicati del Consorzio Agrario e della Reale Società Geografica. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.5 (Trieste): Radio quintetto. 20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20.15-20.45: Piccola orchestra. 20.45: C. A. Blanche: «Sui margini della storia», conversazione.

21: **Serata di varietà.** Nell'intervallo: Libri nuovi. 23: Giornale radio.

Varietà e Cinema

A richiesta, ultimo giorno del film «Dirigibile» al Teatro Eden. Domani l'atteso e indimenticabile colosso Fox: «Ripudiata». In preparazione «Gli angeli dell'inferno» — il film che ha meravigliato tutto il mondo, costato quattro milioni di dollari. — La più grande produzione degli Artisti associati.

Gran Cine Italia. Successo del gioiello Cines «La segretaria privata» con Merlini, Tofano, Besozzi, che chiama sempre il pubblico in folla. Oggi ancora repliche.

Cine Massimo. Con straordinario successo, continuano le repliche del gioiello della Cines, «La segretaria privata», dove il trio Merlini-Tofano-Besozzi attira ogni sera un numerosissimo e scelto pubblico.

Cine Garibaldi. Anny Ondra nell'umoristico film «La collegiale al Music Hall», farà ridere anche coloro che non ne hanno voglia.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Passione cosacca», prod. Metro, e le famose danzatrici di Geltrude Bodenwieser.
Excelsior. 16: «L'appello dell'occidente» con Lupe Velez e «Pick Nick di Topolino».
Nazionale. 16: «Moby Dick, il mostro bianco» con J. Barrymore, e «Topolino e i banditi».
Fenice. 16: «Notte d'angoscia» con M. Albani e Betty Astor e la Comp. di fantasia.
Filodrammatico. 15: «Trader Horn», il «film miracolo» della Metro. Prezzi ribassati.
Eden. 16: «Dirigibile» con Jack Holt Ralph Graves e Fay Gray. Film d'eccezione.
Italia. 15: «La segretaria privata» con Merlini-Tofano-Besozzi e «Natale di bebè».
Regina. 16: «Una pagina d'amore» con Grace Moore e la Compagnia Cocchelin.
Impero. 15.30: «Tarakanova», colosso d'amore della Gaumont Franco Film. Nuovi avvenimenti «Luce» sonori.
Reale. 16: «L'isola dell'inferno» con Dorothy Sebastian, Ralph Graves e J. Holt.
Massimo. 16: «La segretaria privata», parl. it. e «Natale di Bebè». «Luce» sonoro.
Novo Cine. 16: «Marocco», grandioso film con Marlene Dietrich e Gary Cooper.
Garibaldi. 16: «La collegiale al Music Hall» con Anny Ondra. «Luce» sonoro.
Odeon. 16: «Disonorata», colosso parl. ital. con Marlene Dietrich e V. Mc. Laglen.
Royal. 15.30: «Prigioniero del Riff» con Tom Mix e del cavallo «Tony». Prima visione.
Savoia. 15.30: «Il ventaglio della Pompadour», cantato con I. Petrovich e L. Haid.
Aurora. 15.30: «Serpe di velluto» con I. Rich e Clive Brook, e Compagnia Mary-Sain.
Armonia. 15.30: «Evangelina» con Dolores Del Rio. Accomp. a grande orchestra.
Popolo. 15.30: «Romanzo» con Greta Garbo.
Buffalo Bill. 15.30: «Femmina» con Dolores Del Rio e Edmund Lowe.
Centrale. 15.30: «Giorni felici», grande rivista Fox con J. Gaynor e C. Farrell.
Familiare. 15.30: «Fortezza ardente», dramma. Comp. De Rosè, grande varietà.
Venezia. 15.30: «Dinamite» con C. Nagel.
Stella. 16: «Sangue indiano». Varietà: «Diavolina», la dicitrice in frack. Ingr. L. 1.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Trafalgar», son. con V. Varconi e C. Griffith. «Luce» son.
Dante. 15: «Folle volata», meraviglioso dramma con Jean Angelo, e comica.
Belvedere. 15.30: «Crepuscolo d'amore», dramma passionale con Corinne Griffith.
Roiano. Oggi riposo. Domani: «La tigre dell'Escuriale» con E. Lowe e P. Starke.
Circo Zamperia (P. Perugino). 20.30: Grande spettacolo variato. Prezzi popolari.

Trattenimenti:

Ristorante alle Viole - Via Carducci 7. Seralmente concerto vario dell'orchestra «Merry Makers». Nessun aumento.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Mario Trevisan». Questa sera alle 20 è convocata la Sezione atletica pesante per urgenti comunicazioni in merito alle prossime gare sociali e federali e per una dimostrazione pratica sull'applicazione dei regolamenti.

Istituto Fascista - Università Popolare. Oggi alle 20.30 in viale Venti Settembre 26, il prof. F. Morteani terrà una conferenza con proiezioni su «La guerra nel cielo». Domani nella stessa sala il chiaro dott. E. Tauceri Funaioli terrà la terza conferenza sulle correnti della filosofia moderna.

Società Ginnastica. Domani, sabato, alle 17, avrà inizio nella palestra sociale il grande ballo dei bambini. L'ingresso verrà aperto alle 16.30. Si accederà nella palestra solamente dalla porta del giardino. Tutti gli intervenuti dovranno trovarsi al posto alle 17.30. In detta ora verranno chiusi gli accessi. Si raccomanda pertanto la massima puntualità. Come è stato precedentemente annunciato ,alla festa potranno intervenire solamente i soci. I soci, le signore, gli allievi e le allieve dovranno essere muniti di un biglietto speciale che si potrà ritirare oggi in Segreteria. Continua la vendita dei pochi posti ancora disponibili. Domani la lezione di scherma rimane sospesa.

Società Alpina delle Giulie. Durante la prossima settimana verrà svolto a Camporosso dall'istruttore Gianni Tomasi il corso continuato di sci per principianti e provetti. Verranno formati due gruppi di partecipanti: per il primo il corso avrà luogo da domenica 7 a mercoledì 10 corr.; per il secondo da domenica 7 a domenica 14 corr. Sono ammessi partecipanti anche per singole giornate. L'istruzione ordinaria per gli iscritti al corso verrà svolta questa domenica pure a Camporosso. Partenza sabato nel pomeriggio e domenica mattina col treno sportivo. I partecipanti devono annunciarsi in Segreteria, ove si possono pure acquistare i biglietti ferroviari. Domenica verrà effettuata anche una gita ai Laghi di Fusine.

I soci che svolgono attività sciatoria, sono pregati di portare al più presto in Segreteria una fotografia necessaria per federarsi alla Federazione Italiana dello Sci.

Associazione Nazionale Artiglieri. Stasera si aprono le iscrizioni per il secondo rancio sociale che si terrà sabato 13 corrente alle 21 al Ristorante Moncenisio» in via Giacinto Gallina. Si accetteranno le iscrizioni pure nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì. La sede, in via Emo Tarabocchia 3-I, sarà aperta dalle 19 alle 20. Possono partecipare al rancio anche gli artiglieri non inscritti all'Associazione.

Sci Club Monte Tricorno. Per la prossima domenica si accettano prenotazioni per il treno sportivo di Tarvisio. I soci sono invitati a partecipare alla manifestazione dell'O.N.D. Viene effettuata pure una gita in autocorriera per Montenero d'Idria. Passaggio lire 17 per soci e lire 20 per non soci. Le iscrizioni si chiudono questa sera e si assumono in sede, presso la Ditta Struckel e presso la S. E. A. (tel. N. 66-18).

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 20 alle 21.30 allenamento della Sezione femminile di atletica leggera. Per aderire al desiderio espresso dai dirigenti le varie Sezioni sportive, e per dar modo a tutti gli aderenti di prendere parte alla festa degli escursionisti e sciatori che si terrà domani nelle sale del Circolo, domenica, tranne la manifestazione sciatoria di Tarvisio, tutte le altre attività di carattere escursionistico restano sospese. Domenica nel pomeriggio, dalle 17 alle 20.30, si terrà il secondo tè danzante di dame.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Partenza dalla sede alle 6 e dal monumento Rossetti alle 6.15. rPenotazioni in sede seralmente e presso il Bar Alzetta, via Carducci 28. Possono partecipare pure i simpatizzanti. Questa sera gli escursionisti in sede alle 21.

Gruppo T. E. A. di esperanto. Questa sera alle 19.30 consueta lezione di esperanto, libera a tutti, nella scuola di via Mazzini.

Unione Naturista. Domenica 7 corr. avrà luogo la gita a S. Lorenzo. Partenza alle 9 dalla via Rossetti (fermata tram 11) Pranzo dal sacco. Informazioni telef. 80-10.

Società Liutistica «Euterpe». Questa sera le prove del complesso liutistico sono sospese. Domani sera dalle 21 alle prime ore del mattino trattenimento sociale.

G. A. R. S. Sabato e domenica escursione sciatoria a Tarvisio. Partenza sabato alle 19.30 dai Portici di Chiozza, con il solito automezzo. Quota lire 24. Il convegno invernale è stato rinviato al 14 m. c. Il programma dettagliato è esposto in sede e sono aperte le iscrizioni.

S. C. «Olympia». Domenica gita sciatoria a Tarvisio per le gare dell'O. N. D. e gita a Montenero con torpedoni e automezzi verso le quote di lire 12, 14 e 21. Le iscrizioni si ricevono durante il giorno in via Mazzini 39 (negozio sci Tommasini) e alla sera, dalle 20 alle 22, in sede (via Gelsi 5).

G. E. T. Questa sera alle 21, seduta dei soci nella sede provvisoria «Bar Audace» (Viale XX Setembre). Domenica passeggiata alla volta di Contovello: ritrovo alle 14 in piazza Goldoni. I filodrammatici provano lunedì in casa del maestro concertatore A. Capodei (via Montecucco 11). Iscrizioni all'O. N. D. si ricevono seralmente presso il consigliere d'ispezione.

Circolo «L. Domeneghini». Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria con automezzo comodamente attrezzato. Prezzo di passaggio lire 11 per soci e lire 12 per non soci. Iscrizioni per i pochi posti ancora liberi si accettano presso la ditta V. Farchi in Corso V. E. III n. 20 e seralmente in sede dalle 20.30 alle 21.30. Qualora le condizioni della neve a Montenero d'Idria non fossero buone, verrà fatta una gita sul Monte Nevoso.

Associazione Sportiva «Nazario Sauro». Questa sera, nella sala annessa alla sede, si svolgeranno i campionati sociali di lotta libera e un incontro di pugilato. Seguiranno poi le premiazioni dei ciclisti e marciatori concorrenti alla gara del 31 u. s. e quelle dei vincenti nella competizione di questa sera. Sono invitati d'intervenire pure i componenti le squadre di calcio (stagione 1931) per ritirare il premio del campionato dei liberi di II categoria.

A. S. «San Giusto». I giocatori sono invitati oggi alle 20.30 al Bar «Apollo», piazza Garibaldi, per informazioni in merito alla partita di domenica.

A. S. «Fiamma Tergestina». Sabato e domenica 13-14 corrente, escursione sciatoria a San Martino di Castrozza e Passo Rolle. Prezzo globale della manifestazione, compresa la pensione al Palace «Sass Moor», di San Martino, lire 108; solo tragitto in comodi torpedoni lire 70. Iscrizioni presso la «Bottega dello Sport» (via XXX Ottobre N. 5), dalle 18.30 alle 20.30 presso la cassa dei Caffè Edison (viale XX Settembre) e seralmente in sede. Questa sera alle 21, adunata degli sciatori partecipanti alle gare di domenica a Tarvisio. Domani alle 21.30 seduta della Direzione del Gruppo escursionisti.

Sport Club Aquila. Per la gita sul Matajur che la Sezione sciatori organizza per domenica 7 corr. sono aperte ancora le iscrizioni in sede (via S. Francesco 16-I) verso la quota di lire 18 indistintamente per soci e simpatizzanti. Questa sera seduta della Direzione.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I fiduciari che ancora non hanno corrisposto, sono pregati di voler passare senza indugio presso gli uffici dell'Associazione per regolare i conti Provveditorio, Beltrame e Donda. Altrettanto valga per i soci che singolarmente non hanno ancora effettuato il saldo.

III Centuria Marinara. Questa sera alle 20.30 avrà luogo l'inaugurazione dei corsi di cultura fascista. Tutti gli Avanguardisti appartenenti alla Centuria marinara e al corpo bandistico sono comandati alla cerimonia.

Oggi venerdì, riunione dei sottonotati Avanguardisti: c. s. Natali, c. c. Zucca, c. s. Missigoi, Oblok, Lizzi e Hert. Le assenze non saranno giustificate.

Manipolo Avanguardisti Barcola. Questa sera alle 20.30 alla Casa Balilla di Barcola sarà tenuto il rapporto settimanale al quale tutti gli Avanguardisti del manipolo sono comandati d'intervenire.

Avanguardisti II Centuria Marinara. Questa sera alle 20 adunata di centuria alla C. B. B. «Edmondo De Amicis».

CORRISPONDENZA APERTA

* *Balenottero.* Le fu consigliato di nutrirsi più spesso di pesce? Non è certamente un complimento. I pesci contengono fosforo, come lei saprà, ed il dato più caratteristico della composizione chimica del cervello e del tessuto nervoso è appunto la sua ricchezza di composti grassi fosfati (i cosidetti fosfolipidi o fosfatidi). Ne tragga lei la conclusione...

Pilota disperato. La sua lettera non ci permette di darle una risposta precisa; lei parla di pensioni appartenenti alla seconda categoria che, però, in concreto non esiste. Le categorie esistenti sono quella degli 1) invalidi marittimi, 2) vecchiaia marittimi e 3) famigliari marittimi. La Cassa Invalidi, per l'enorme lavoro che ha importato l'aumento delle pensioni, non ha potuto ancora effettuarne il conteggio a tutti, ma probabilmente entro febbraio o i primi di marzo ogni pensionato potrà percepire la differenza con carattere retroattivo (1.o gennaio 1931) che gli compete. Sarebbe bene che lei si rivolgesse all'Ufficio Previdenze Sociali esistente presso l'Associazione Marinara che, dopo esaminato il caso, potrà interessarsi direttamente alla Cassa Invalidi in Roma.

Giovanni Paoletti. E' sufficiente che lei indirizzi semplicemente: Verona.

— *Deduzione.* Diffidi, diffidi anche lei. Non fidarsi di chi nessuno si fida è un vecchio e saggio precetto.

(Continua nel Piccolo della Sera)

Voi che Soffrite di Mal di Stomaco

Perchè continuate a soffrire allorchè avete a portata di mano un rimedio sicuro, che da molti anni ha recato sollievo a migliaia di persone che soffrivano di male di stomaco? Questo prezioso rimedio è la Magnesia Bisurata, che dà sollievo perchè essa neutralizza la soverchia acidità che si accumula nello stomaco e che è la causa di tante sofferenze digestive. Un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua, dopo i pasti, fa cessare i rinvii acidi, i bruciori di stomaco, la pesantezza, la nausea, le flatulenze ed altri malesseri digestivi prodotti da una soverchia acidità. La Magnesia Bisurata evita la fermentazione degli alimenti e ne assicura una perfetta assimilazione, raddolcendo al tempo stesso le pareti irritate dello stomaco. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie.

Il FERRO-CHINA BISLERI ha risolto un importante problema: quello di associare la china col ferro ed altri principi tonici; in modo che senza costituire un vero medicinale, spiega effetti benefici non solo sulle funzioni digerenti ma anche sulla costituzione del sangue. Perciò il FERRO-CHINA BISLERI mentre per ogni buongustaio è il più sano liquore aperitivo, costituisce una risorsa per ogni individuo che ha bisogno di rinforzare il proprio organismo debole e depresso. Sarebbe assurdo, però, per risparmiare pochi centesimi, ricorrere a una delle tante imitazioni. Esigere la vera marca mondiale

BISLERI

Se abbisognate di una cura ricostituente usate il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che troverete in tutte le farmacie

Un investimento sicuro
offerto al risparmiatore:

IL BUONO FRUTTIFERO POSTALE

Titolo che si può aquistare rapidamente e realizzare senza difficoltà
— esente da qualsiasi imposta o tassa presente e futura
— rimborsabile al cento per cento.

IL BUONO FRUTTIFERO POSTALE

costituisce un ottimo investimento dei risparmi per ogni categoria sociale, sia in rapporto all'annuo interesse realizzabile, sia in dipendenza della sicurezza che offre.

L'acquisto può esserne effettuato presso tutti gli Uffici postali del Regno.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Gilda Godina, da Enea Godina lire 50 pro Comitato di difesa dei minorenni (Asilo Speranza); da Carlo Godina lire 100, da E. Pellegrini lire 30, dalla famiglia Ferreri-Maineri lire 40 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dalla famiglia dott. Luigi Gironcoli lire 25 pro P. N. F. (assistenza invernale); da Ida Pelz lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Letizia Rovis Sturli, lire 25 pro Ospizio Marino di Valdoltra; dalla famiglia Malusà-Gladuli lire 30 pro Erigenda chiesa imm. Cuor di Maria.

Per onorare la memoria del dott. Erminio Niederkorn, dal dott. Ruggero Polacco lire 20 pro Congr. di carità.

Per onorare la memoria di Ugo Brugger, dal cap. Arturo de Manincor lire 20, dalla famiglia Angelo Vidali lire 20 pro Congr. di carità; da Giacomo Filini lire 30 pro O. N. B. di Monfalcone; dal comm. Gino Treves lire 20 pro P. N. F. (Assist. inv.); da Emiliano Fasil lire 10 pro Adriatica sped. (Fondo Pierobon); da Anna Ghezzo e figlia lire 30 pro Congr. di carità (assist. invernale); da Gustavo e Mercede Tarabochia lire 30, dal cap. Umberto Premuda lire 25 pro P. N. F. (Assist. invernale); da Nazario e Gina Peterlini lire 30 pro Soc. Amici dell'infanzia; dalla famiglia Cino Lussi lire 25 pro Congregazione di carità; dagli impiegati ed impiegate dell'Adriatica S. A. di sped. lire 136 pro Adriatica di sped. (Fondo Pierobon).

Per onorare la memoria dell'ing. Giacomo Postogna, dalla famiglia ing. Mario Micali lire 100 pro P. N. F. (Assist. inv.); da Emy e Bruno Roth, lire 25 pro Congr. di carità.

Per onorare la memoria di Aurelio de Gavardo, dagli amici del figlio Santo lire 90 pro Congr. di carità.

Per onorare la memoria di Ant. ved. Zucchetti da Desid. ved. Marovelli lire 10 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Lucio Visal, dalla famiglia Giuseppe Murat lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Maria ved. Chalvien, dai nipoti Bruna e Giovanni Lovrancina lire 50 pro ospedale di Lussinpiccolo; dalla piccola Brunetta lire 25 pro Asilo infantile di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Rosa ved. Cohen, dal dott. Paolo Graf lire 30, da Gualtiero Graf lire 30 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Cecilia Meeraus, dal cap. Alessandro Meeraus e famiglia lire 50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Alessandro Nolet, da Maria Fabris Nolet lire 50, da Clorinda e Natale Sinti lire 25, da Maria Pia e dott. Alessandro Nolet lire 25, da Mario Nolet lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria della cara piccina Ginetta Pagani, da Dino Tamanini lire 10 pro C. R. B. «G. Padovan».

Per onorare la memoria di Sebastiano Scalia, dai figli Sebastiano e Giuseppe lire 50, dalla figlia Rita ved. Fazio lire 50, dalla famiglia Salvatore Fazio (Catania) lire 50 pro P. N. F. (Assist. inv.); da Ermanno Krebs lire 20 pro Soc. Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del dott. Luciano Feruglio, dal dott. Ferruccio Apollonio lire 25, dal dott. Ettore Nordio lire 25 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dal cap. A. Buich e famiglia lire 25 pro P. N. F. (Assist. inv.).

Dall'ing. Raimondo Danelutti lire 50 pro Guardia medica; dal dott. Mario Quargnali lire 10 pro Congr. di carità (tessere); da Giuseppe Craicer lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria della adorata mamma Gilda D'Este ved. Godina, dalla figlia Gilda lire 150 pro. Ospitale infantile Burlo Garofolo, lire 50 pro fondo farmacisti «Serravallo», lire 50 pro Congr. di carità, lire 50 pro fondo Banalli, lire 50 pro Guardia medica, lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie e lire 100 pro P. N. F. (Opere assistenziali); dalla famiglia Baxa lire 100 pro P. N. F. (Assist. inv.).

La Borsa di Trieste

febbraio	3	4	febbraio	3	4
Rend. 3½%	73.90	73.85	Lussino	147	147
Cons. 5% }	82.25	82.25	Martinol.	59	59
Littorio }			Merid.	—	620
Obbl. Ven.	83.25	83.25	Premuda	206	206
B. T. n. 1932	100.70	100.70	Tripcovich	93	93
B. T. n. 1940	101.75	101.75	Tram	177	177
Dan.-Sava	206	207	Ampelea	188	188.50
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	30	30
Comit	1106	1106	Fram	25	25
B. C. T.	412	412	Fin.-Cosul.	37	37
Credito	700	700	Cem. Dal.	480	480
B Roma	105	105	Isonzo	8.30	9.30
Cred. Pop.	282	222	Spalato	109	107
Generali	3475	3385	Istr. Cem	51	51
Ass. Ital.	410	397.50	Kerka	167.50	167.50
Infortuni	1500	1500	SELVEG	430	430
Riun. A	1240	1230	S. T. E. G.	18	18
Riun. B	1200	1190	Gas-Roma	726	722
Sigorta	117.50	117.50	Ilva	—	—
Adria (n.)	25	34	Intificio	519	519
Costiera	101	101	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	36	39.50	Pastificio	211	211
Gerol.	38	38	Pilatura	74	74
Libera T.	58	56	Terni	241	250
Istria-Tr.	170	170	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr.	440	430			

Mercato debole e con poca attività. Valori di Stato sostenuti. Bancari invariati. Trasporti intrattati; migliori le Cosulich. Assicurativi deboli, specialmente le Generali. Previsioni incerte. Dei cambi ferma la lira.

CAMBI: Londra 66.90; New York 19.37; Francia 76.35; Belgio 270; Svizzera 378; Amsterdam 780; Berlino 453; Bucarest 11.75; Praga 57.50; Spagna 153; Zagabria 34.60.

Cambio ufficiale dell'oro: 3/II: L. 379.15. (Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Albino.

NASCITE (4 febbraio 1932): Legittimi: Masi Silvia di Silvio; Baldas Aquilino di Agostino; Pacor Laura di Luigi; Comaz Luciano di Emilio; Cosmatz Alida di Giovanni. Illegittimi: maschi 5, femmine 1.

DECESSI: Sfriso in Gabersi Mercede a. 62; Benussi Semene a. 56; Dannania Giordano m. 14; Nolet Alessndro a. 71; De Lorenzo Elsa a. 12; Bunz ved. Fabian Francesca a. 74

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologna); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine): 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 8.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Politeama Rossetti

OGGI grande première

SULLO SCHERMO:

I due grandi artisti del «Metropolitan»

GRACE MOORE e LAWRENCE TIBBETT

nel nuovo cinedramma lirico
della «METRO - GOLDWYN - MAYER»

Passione Cosacca

Drammatico ed avvincente incanto d'amore

SULLA SCENA:

Esecuzioni straordinarie delle famose danzatrici di

Geltrude Bodenwieser

dell'Accademia di Stato di Vienna

(gentilmente concesse per soli pochi giorni)

PROGRAMMA DI OGGI:

1) Danze popolari bulgare; 2) Fiori di passione; 3) Demone-macchine (cinque giovanette perdono la propria individualità e si tramutano negli elementi di una macchina dal ritmo possente e vorace); 4) Valzer viennese; 5) Danza asiatica; 6) Ballo tradizionale; 7) Jazz-band (parodia).

Al pianoforte: **Prof. Marcel Lorber.**

LO SPETTACOLO SI INIZIA ALLE ORE 16

Le esecuzioni delle danze avranno luogo, circa alle ore **17.30, 19.45** e alle **22**

PREZZI SOLITI PREZZI SOLITI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA bravissima offresi a giornata. Valdirivo 16, ultimo. 32384 A

DOMESTICA onestissima, capace lavori, cucinare, buoni attestati offresi. Valdirivo 29. 32348 A

PERSONA fidata, pratica tutto, buoni attestati offresi a piccola distinta famiglia. Via Torricelli 12, III. destra. 32355 A

PRESTASERVIZI giovane, forte, offresi tutto giorno presso famiglia dabbene. Offerte cassetta 11556 A. Unione Pubblicità. 11556 A

PRESTASERVIZI, ragazza istriana, di fiducia, offresi per tutto il giorno. Ireneo 9, quarto. 32378 A

RAGAZZA capace tutti lavori casa offresi. Risorta 3, I. 62626 A

RAGAZZA capace tutti lavori, offresi. Via Risorta n. 3. 62625 A

RAGAZZA stabile oppure prestaservizi offresi. Via Donadoni n. 8, II. 32353 A

RAGAZZA friulana offresi per famiglia. Corridoni 21, II. 32369 A

RAGAZZA pratica cucire, stirare, lavori domestici cerca occupazione per tutto il giorno o anche per sola mattina o pomeriggio, senza dormire. Cavour 13, p. 21. 62661 A

RAGAZZA giovane, onesta, cerca servizio presso buona famiglia. Rivolgersi via Giulia 13, porta 15. 32393 A

RAGAZZA 24-enne onesta, capace di tutti lavori. Rivolgersi portinaia via Scorcola n. 4. 32374 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi a piccola famiglia. Piazza Oberdan 2, macelleria. 62642 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. A. CUOCHE, domestiche, bambinaia parli tedesco cercasi Catania. Goldoni 3. 62656 B

A. CAMERIERE, cuoche, domestiche Roma, Napoli, Novara, 170 mensili cercansi. Zonta 2, pianoterra. 62657 B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, segretarie, bambinaie cercansi. Zonta 5, I. 62644 B

CUOCA perfetta, bella presenza, parli possibilmente tedesco, anni 25-30, cerca distinta famiglia Venezia. Annunziarsi Vatovec, via Torre Bianca 19, dalle ore 16 impoi. 62645 B

DOMESTICA attestati cercasi. Presentarsi 9-11, 14-16. Battisti 35, porta 12. 32354 B

DOMESTICA sappia cucinare, per piccola famiglia abitante campagna cercasi. Indirizzo Piccolo. 32385 B

DOMESTICA brava, con attestati, preferibilmente friulana, buon trattamento cercasi. Presentarsi dalle 8-12 Piazza Libertà 5, I, porta 6. 62623 B

PRESTASERVIZI giovane, tutta giornata, referenze, cercano coniugi presso Roiano. Rivolgersi via Porta 30, dalle 10-12. 62631 B

RAGAZZA abile tutti lavori e cucinare, con attestati cercasi. Francesco Redi 8, vicino Sanatorio Triestino. 32375 B

RAGAZZA servizio, volonterosa, onesta cercasi. Bellizzi, Tiziano 9, I. 62654 B

RAGAZA federata, che sappia cucinare cercasi. Trattoria Squero Vecchio 2. 7262 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti, minimo lire «Dieci» (lunghissima garanzia) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13 (giornalmente 12-15). 7259 C

AUTISTA 25enne meccanico I II III, conoscenza anche motori Diesel, pratico montagna, offresi presso ditta o famiglia, massima serietà, adattasi altri lavori, miti pretese. Cassetta 11514 C Unione Pubblicità. 11514 C

AUTISTA 36enne poliglotta offresi distinta famiglia oppure ditta. Dispone cauzione, ottime referenze. Offerte Casseta 11536 C. Unione Pubblicità. 11536 C

CORRISPONDENTE inglese, tedesco, francese, contabile cerca lavoro a ore. Cassetta 11413 C. Unione Pubblicità. 11413 C

CORRISPONDENTE perfetta tedesco, italiano, contabile-bilancista offresi mezzo giornata oppure singole ore, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 7263 C

GIARDINIERE, pure altri servizi domestici offresi, miti pretese. Lunga pratica. Via San Lazzaro 2, terzo piano. 32358 C

TAGLIATORE sarto, lunga pratica, occuperebbesi presso primaria sartoria, anche fuori provincia. Cassetta 11505 C, Unione Pubblicità. 11505 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi 14038 CC

ABITI, mantelli signora eleganti, confeziona massima accuratezza sollecitudine negozio De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro 23476 CC

«ATELIER Astra» taglio moderno, lavorazione finissima modelli, vestiti semplici. XX Settembre 22. 62432 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Carducci 14, portiere. 62643 CC

MENDARESSA primaria, specializzata, stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 62627 CC

RIPARANSI scarpe, mantelli gomma, bambole, giocattoli meccanici celluloide, borsette, spruzzatori profumo, ecc. Piazza Cavana 3. 32334 CC

SARTA a giornata, capacissima e svelta, modeste pretese offresi via Coronco 1, porta 19. 62621 CC

SARTO confeziona vestiti uomo con stoffa cliente, modici prezzi. Crispi 3, primo. 62659 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

ACQUISITORI ricevono (subito) lire «Cinquanta» per allievo: violino comprese lezioni lire «Tredici» (mensili). Indirizzo Piccolo. 7245 D

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, inglese, francese cercasi Torino. Scrivere referenze pretese Casstta 223 B, UPI, Torino. 5126 D

GARZONA cerca sarta finissima con paga. Indirizzo Piccolo. 99759 D

SARTA donna brava cerca casa privata per lungo tempo. Indirizzo Piccolo. 99760 D

SIGNORINA perfetta educazione, buona italiano, buone referenze, che consenta dimorare casa mia, cerco per bambine. Via Tigor 19. 62657 D

Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

STANZA in centro cerca ufficiale navigante. Indicare prezzo Cassetta 11543 E, Unione Pubblicità. 11543 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, soleggiata affittasi. Via Alfieri 12, II. 32335 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi distinto. Timeus 3, III destra. 32347 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, desiderando vitto affittasi. 1 oppure 2 persone. Cirso Vittorio 45, II. 62658 F

A. A. A. PENSIONE per forestieri. Sannicolò 12, II, porta 5. 32357 F

A. A. A. VITTO buono, abbondante, prezzo mite darebbesi a due persone, anche solo pranzo. Galatti 8, II, vi-a-vis Posta centrale. 32360 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Rossetti 8, rivolgersi portinaia. 32345 F

A. A. MOBILIATA affittasi prontamente, buon vitto. Torrebianca 29, III. 32380 F

A. A. MOBILIATA centralissima, indipendente, presso persona sola affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I p. 6. 62554 F

A. A. STANZA elegantissima, una persona, volendo salotto o vitto a persona distinta affittasi. Crispi 41, III destra. 31412 F

A. A. STANZE 1-2 vuote, comodo cucina, comfort affittansi. Settefontane 41, p. 8. 32390 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Foscolo 26, Terzo. 000 F

A. ELEGANTE centralissima affittasi prontamente unico subinquilino. Palestrina 1, II destra. 32349 F

A. ELEGANTISSIMA, stufa, soleggiata, vitto scelto offresi. Battisti 7, III. 11566 F

A. MOBILIATA elegantemente, ingresso scale paraggi caffè Dante affittasi. Indirizzo al Piccolo. 62612 F

A. MOBILIATA 90 lire affittasi. Ventisettembre 54, I, destra. 62624 F

A. MOBILIATA bella, ingresso libero, vitto, uso pianoforte affittasi. Milano 14, II. 62646 F

CAMERA vuota, eventualmente due, soleggiato, centro, ingresso libero affittansi prontamente. Inidirizzo Piccolo. 32344 F

CAMERA mobiliata un letto affittasi. Imbriani 7, scala 3, p. 34. 32343 F

CAMERA pulitissima, cura biancheria, vestiario affittasi. Piccolomini 6, p. 11. 62634 F

CAMERA due letti, pulita affittasi 120, vicino stazione. Indirizzo Piccolo. 62619 F

CAMERA mobiliata, massima pulizia affittasi distinto signore. Trevisan, Via Padulina n. 2. 99761 F

CAMERETTA con, senza vitto, ingresso libero affittasi. Valdirivo 16, ultimo. 32383 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Montecucco 11. 11454 F

CAMERINO mobiliato e luce 50, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 62643 F

ELEGANTISSIMA, volendo salotto, casa signorile affittasi. Battisti 8, porta 7. 62622 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo con gas per cucinare, ingresso libero affittasi. Ginnastica 1, I, dalle 10-16. 62641 F

MOBILIATA per due eventualmente una persona affittasi. Ireneo 5, p. 9. 00046 F

MOBILIATA indipendente, pulitissima, affittasi prontamente presso persona. Istituto 34, terzo. 32381 F

MOBILIATA, ingresso libero. Tommaso Luciani n. 14, II p. 7258 F

MOBILIATA indipendente affittasi prontamente. Corso Garibaldi 9, III, p. 6. 62623 F

MOBILIATA una due persone, eventualmente vitto, comodo cucina offre piccolissima famiglia. Crispi 19, p. 15. 000 F

MOBILIATA vicinanze stazione affittasi, uno due distinti. Rittmayer 12, III, sin. 11558 F

MOBILIATE due, bagno, vitto affittansi presso distintissima, paraggi Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 62632 F

SIGNORA sola, cerca compagna stanza, distinta signorina. Sorgente 5, IV, scala II, porta 14. 32350 F

STANZA grande, mobiliata, tutto comfort, anche due letti affittasi. Viale XX Settembre 13, IV, destra. 62535 F

STANZA mobiliata 1-2 persone affittasi, comodo cucina. Via Salitario 16, p. 19. 32023 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi signore distinto. Piazza Ponterosso 5, primo. 32341 F

STANZA ingresso libero, volendo vitto affittasi. Torrebianca 9, I (suonare). 32351 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Tomaso Luciani 14, III sinistra. 32339 F

STANZA centro affittasi, ingresso libero. Santorio 2, II. 11160 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. BALLARE elegante, ultimissime novità, imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 62351 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità: «Rumba», «Rancera», «Béguine», adulti, bambini, frequentate la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza, scena. Via S. Francesco 4, scala II, I p. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A. DOPOSCUOLA elementare, media. Corsi commerciali. Stenografia, Lingue, Corrispondenza italiana, tedesca, francese. Contabilità pratica. Ginastica 45. 32367 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 32337 G

INGLESE privatamente, collettivamente. Istituto inglese Jackson-Royle, Silvio Pellico 6. 200 G

MAGISTRALI, ginnasio, tecniche: corsi accelerati, ricupero anni perduti, preparazione accuratissima esami ammissione, idoneità, abilitazione. Doposcuola: assistenza studio, correzione compiti, ripetizioni, specialmente latino, tedesco, matematica. - Corso Garibaldi 17, II. 11569 G

POLACCO dott. Fernando (Alfieri 6) istruisce matematica-fisica, medie-Università, collaborandovi inoltre professori laureati, qualsiasi materia. 11391 G

PROFESSORESSSA di lingua e letteratura inglese dà lezioni. Cassetta 11547 G, Unione Pubblicità. 11547 G

PROFESSORESSA cerca conversazione con colta inglese, anche scambio. Cassetta 11547 G. Unione Pubblicità. 11547 G

SCUOLA taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Corsi regolari accelerati. Assumonsi ordinazioni di modelli. Donda, Silvio Pellico 4 (palazzina «Piccolo»). 1897 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

RUOTA Ford smarrita tratto Castelnuovo, Abbazia. Mancia portandolo Trieste, via Rapicio 4. 11564 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI grandi e piccoli, affittansi. Rivolgersi via Galilei 5; ore 13.10 14.30. 62616 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affitta amministrazione Finzi, Padulina N. 9. 62653 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, uffici, affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I; orario 11-12 17-18. 62650 I

APPARTAMENTI bellissimi, due stanze, stanzino, bagno completo, uno mobiliato, affittansi. Gozzi 3. 62639 I

APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente 2 stanze, cucina, affitto, Livaditi 4, angolo Pietà. 32363 I

APPARTAMENTO centrale, di lusso, affittasi Via Machiavelli 4. 62615 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 stanze, bagno, cameretta, accessori, affittasi per 1.o luglio, eventualmente anche prima, paraggi Stazione Centrale. Rivolgersi: Dreossi Lorcet, piazza Borsa N. 7. 32392 I

CAMERA camerino e cucina, affittansi. Rione del Re. Indirizzo Piccolo. 62455 I

CAMERA vuota, spaziosa, uso acqua corrente, servizio, cercasi. Indicare prezzo: Cassetta 11551 I Unione Pubblicità. 11551 I

CAMERE 2, camerino, cucina, affittansi. Cadorna 23; dalle 10-12. Mlaker. 62635 I

LOCALE uso bottega, posizione centrale, affittasi. Rivolgersi via Machiavelli n. 4. 62615 I

MAGAZZINO esterno, affittasi 180 mensili, interno 65. Rivolgersi D'Azeglio 4, I sinistra. 32338 I

MAGAZZINO acqua, luce, affittasi. Via Gatteri 33. 62649 I

NEGOZIETTO adatto per calzoleria, senza spese, affittasi. Piazza Vico 8. 32356 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, gas, giardino, 180 mensili, affittasi. Barcola Bovedo 375, Scarpa, Torrebianca 28. 32348 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina e ripostiglio, d'affittare a Roiano. Indirizzo al Piccolo. 32352 I

QUARTIERE tre camere, accessori, giardino, vista mare, affittasi prontamente, villa signorile. Rossetti-Chiadino. Cassetta 11556 I Unione Pubblicità. 11556 I

QUARTIERI due tre camere affittansi prontamente. Amministrazione: Battisti 23, I. 32386 I

QUARTIERINI, camera, cucina, affitto 70; più grandi, ville, affittansi. Slataper N. 25. 62652 I

QUARTIERINO Barcola, due stanze, cucinetta, giardino, comfort, splendida vista, affittasi. Scala Belvedere 1, p. 26. 62629 I

QUARTIERINO mobiliato, due camere, bagno, cucina, soleggiato, affittasi piazza Dalmazia. Cassetta 11557 I Unione Pubblicità. 11557 I

SCORCOLA, vicino elettrovia, affittasi quartiere tre stanze, accessori, giardino. Indirizzo Piccolo. 32361 I

STANZE uso ufficio, posizione centrale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 62615 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE 3-4 stanze, comfort moderno, giardino, soleggiato, cercasi luglio. Offerte dettagliate: Cassetta 11537 L Unione Pubblicità. 11537 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. SMOKING e diversi vestiti neri vendonsi. Foscolo 15, I, sinistra. 000 M

ASINELLI due da vendere. Informazioni Pendice Scorcola 466, telef. 6801. 32346 M

BILIARDO carambole, perfetto, quasi nuovo, vendesi. Penso, Viale Venti Settembre N. 4. 62664 M

BOTTI due cantina, rovere, ettolitri 28, occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7264 M

CARROZZELLA fonda buonissimo stato vendesi. Tasso 4, Lugli (Stazione centrale). 32377 M

CARROZZELLA bambini perfettissima vendesi prontamente. Molino a vento 6, terzo, sinistra. 7251 M

CASSAFORTE Wertheim, quasi nuova, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 62633 M

CASSEFORTI usate, assortimento vendonsi prezzi occasione. Coen, via Pane 2. 301 M

FIORAIA bellissima, divano idem, armadio, vendonsi traslocandosi, mitissimo. Indirizzo Piccolo. 32391 M

FONOGRAFI Columbia, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 11539 M

GRAMMOFONO valigia, dischi singoli, vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, terzo. 11563 M

LAMPADA stanza pranzo, quattro fiamme, vendesi. Degrassi, Vasari 14, primo. 32362 M

MACCHINA Singer cucito, ricamo altre rientranti d'occasione, altre sarto, calzolaio. Tulliach, Arcata 10. 62651 M

MACCHINA da scrivere Olivetti, quasi nuova, vendesi lire 600. Imbriani 14, Radiotecnica. 11571 M

MACCHINA Singer rientrante, 5 cassetti, seminuova, vendesi occasionissima. Gatteri 35, ultimo. 7260 M

PARIGLIA cuccioli levrieri russi, pura razza, vendonsi. Visitare dopo 10. Trento 16, primo. 11570 M

PELLICCIA Pischaniki, sciarpa, smoking, vestito, nuovissimi, vendo. Piccolomini 3, porta 9. 62640 M

PIZZO seta, vestito, borsette ricamate, fiori ballo, occasione, vendonsi. Ariosto 2, porta 30. 32394 M

SMOKING persona snella, vendo. Via Roma 30, terzo. 99753 M

TAPPETI, Stender bronzo, abat-jour luce elettrica, porta liquori, vendonsi. Corso V. Em. 24, porta 24. 32366 M

TAPPETO pelliccia (sciacallo) grande, con code, vendo. Vidali 4, porta 11. 11567 M

VOLPE russa nuova, occasione, vendesi 250. Ginnastica 15, quarto, Canapic. 32370 M

VOLPE nera splendida, grandiosa, vendesi occasione. Crispi 41, terzo, sinistra. 31617 M

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A. ATTENZIONE: Mobili Türk, Battisti 12. Convenientissimi. Visitate. 11562 NN

A A A. NUOVI arrivi mobili moderni. Garanzia solidità, convenienza soltanto Steiner, via Geppa 15. 01726 NN

A A. MOBIGLIO, vasi, quadri, cucina legno teak adatto osteria, vendonsi occasione causa partenza. Navali 24. 62617 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica: facilitazioni pagamento. A. Petener. Via Istituto 4. 61911 NN

ATTENZIONE! Camere porte piene, 1900; altre pranzo metà prezzo, liquidazione. Piazza Tommaseo 4. 62660 NN

CAMERA e cucina completa, vendonsi causa partenza. Via F. Corridoni 11. Presfalegname. 32265 NN

CAMERA due letti moderna, seminuova, vendesi. Romagna 39, Buccin. 32371 NN

CAMERA porte piene, noce, splendida, altra mogano, vendonsi occasionissima. Tarabochia 6. 32373 NN

CAMERA porte piene, vendo causa partenza. Molinovento 7, portinaio. 32379 NN

CAMERA pranzo lussuosa, vendesi occasione. Ginnastica 42, II, porta 8. 11561 NN

CAMERE letto, sale pranzo, cucine pagamento rate mensili. Punzo, Carducci 10. 11536 NN

CUCINA bellissima, ultramoderna, stile romano, vende falegname. Ferriera 21, interno. 62647 NN

CUCINA modernissima, 450, matrimoniale piene, vendonsi. Madonna 4, I, sinistra. 62637 NN

MATRIMONIALE splendida, per sposi, vendesi. Via Udine 2, porta 15. 000 NN

MOBILI e servizi, causa trasloco, vendonsi o scambiasi anche con automobile. Gatteri 46, III. Soson. 32301 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze: assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 31378 NN

PIANINO tedesco usato, compero Indicare prezzo e marca. Telefono 79-67. 11546 NN

PIANINO, acquistasi prontamente. Recapitare prezzo, marca, al banco Caffè Negozianti. 11159 NN

PIANO Mignon quasi nuovo, vendesi prezzo d'occasione. Roiano Pischianzi 593. 62614 NN

PIANOFORTE buonissimo, vendesi. S. Luigi n. 787. 32382 NN

PULTO americano, poltrona, scaffale roulette, vendesi. Antonio Canova 2, porta 15. 62655 NN

STANZA una persona, vendesi occasione. Via Cologna 15, porta 17. 32376 NN

STANZA pranzo lussuosa, lampadari, tappeti, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 62636 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 62376 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI venditori stoffe a privati, cerca importante Sindacato drappieri, avente ottimo campionario. Scrivere Sivap, Torino, Casella Postale 295. 5111 P

PIAZZISTA, soltanto persona seria, bene introdotta, desiderosa lavoro accessorio, cercasi: ramo indifferente. Offerte Cassetta 11555 P, Unione Pubblicità. 11555 P

PRIMARIA compagnia assicurazioni rami elementari, cerca agente generale provincia Gorizia, ottime referenze capacità, cauzione. Scrivere fermo posta Gorizia, tessera ferroviaria 902492. 62609 P

RAPPRESENTANTI cercansi per ... alle famiglie. Scrivere Ravotto ...

Automobili, biciclette e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

DIATTO, portata 12 quintali, ... occasione. Gatteri 32.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

ARREDAMENTO per negozio ... adatto pure per frutta, erbaggi ... Luzzatto, via Ginnastica 35.

AVVIATA farmacia grosso centro ... simo importante città Veneto ... bito. Esclusi intermediari. Informazioni ... rette scrivendo Cassetta 2 E, U... blicità, Padova.

BAR centrale, bene avviato, vendesi ... segnasi. Banco Caffè Edison.

BUON negozio mercerie, confezioni ... le, cedesi Torino. Scrivere Cassetta ... ne Pubblicità Italiana, Torino.

DROGHERIA centralissima, affare ... mo, vendesi. Rivolgersi rag. Spa... Settembre 71, ore 14-15.

GARAGE moderno, attivo, posizione ... le, vendesi, escluso mediatori. ... setta 11489 E. Unione Pubblicità.

GELATERIA, posizione splendida ... affittasi a Parenzo. Indirizzo ...

LOCALE osteria, 3 vani, cantina ... no, gioco bocce, affittasi lire ... zo Piccolo.

MUTUO 20.000, cambiale ipotecaria ... interesse, cercasi subito, esclusi ... Indirizzo Piccolo.

SU pegno 4000 lire sopra ... di 20.000 II rango su casetta e ... vicolo Castagneto, verso onesto ... cercasi. Indirizzo Piccolo.

1000 lire cambiale, garanzia, cer... mente; escluso mediatori. Cassetta ... Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

APPARTAMENTO cinque stanze ... splendida posizione, conveniente ... desi. Telefonare 5465.

CASA comfort, valore 440.000, ... vendesi, scambiasi casa meno ... setta 11565 S Unione Pubblicità.

CASETTA due quartieri, orto ... Banco caffè Tomaso, Giovanni.

GORIZIA, Portorose, vendo occasione ... bellissime ville. Santini, telefono ...

LOCALE vasto (lunga tettoia) ... circostante vendesi o affittasi. Ch... Prezzo conveniente, Piazza S. ... primo piano.

TERRENI per villini, angolo Ro... vendonsi. Battisti 23, I, amministrazione ...

TERRENO da fabbricare vendesi ... Amministrazione Battisti 23, I.

VILLA tre appartamenti, altra ... rini, prossimità via Giulia, a... Santini, Gallina 5.

VILLA nuova, giardino, comfort ... città, fermata tram. Indirizzo Pic...

VILLA al mare Portorose, due ... campagna vendita. Villetta Trieste ... tierino, 11 locali, comfort, esclusi ... vendonsi. Cassetta 11540 S Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

ALBERI fruttiferi, ornamentali, ... in assortimento. Attilio Depangher ...

MASCHERE noleggiansi; assortimento ... stumi domino raso, seta. Toro 4, ...

MASCHERE costumi anche bambini ... no nuovi, noleggiansi. Madonna ... I, destra.

Straziata dal ricordo del perduto consorte, soggiaceva alla pena, nella notte di martedì scorso

GILDA GODINA nata D'ESTE

La madre MARIA, la figlia GILDA, inconsolabili, per volontà dell'adorata defunta, ne dànno l'annuncio, a nome anche delle congiunte famiglie ZANZOLA e D'ESTE, a tumulazione avvenuta giovedì 4 febbraio.

Trieste, 5 febbraio 1932 - X.

Il giorno 4 corr. cessava di vivere dopo brevi sofferenze

MERCEDES GABERSI

Il dolente marito ne dà avviso ai parenti e conoscenti.

I funerali avranno luogo venerdì 5 corr., alle ore 15.30, partendo dalla casa n. 19 di via Valdirivo.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Addì 2 corr. si è spento serenamente

Sebastiano Scalìa

Ne dànno angosciati il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, la figlia **RITA ved. FAZIO,** i nipoti **PEPPINO** e **TINA** (Catania), il figlio **SEBASTIANO** con la moglie **EMMA BOSCHINI** ed i nipoti **ORAZIO** e **LICIA,** ed il figlio **GIUSEPPE.**

Trieste, 4 febbraio 1932 - X.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza

Ieri mattina mancava all'affetto dei suoi cari

ALESSANDRO NOLET

d'anni 71

Accasciati ne dànno la triste notizia la moglie **MARIA FABRIS,** la figlia **CLORINDA** con il marito **NATALE SINTI, dott. ALESSANDRO** con la moglie **MARIA PIA BENOLLI, MARIO** ed i nipotini **CLAUDIO** ed **EDDA.**

I funerali del caro Estinto avranno luogo oggi alle ore 15, partendo da via Fabio Severo n. 37.

Trieste, 5 febbraio 1932 - X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

L'AMICA DEL CUORE

Proprietà letteraria • **WILLY DIAS** • *Riproduzione vietata*

11

— Cara contessa, — disse baciandole la mano — lei deve immaginare quanto fossi dispiacente di farla attendere, ma avevo un colloquio col commendatore Farroni, e quel benedetto uomo crede di non aver mai spiegato abbastanza chiaramente le sue idee, e ci ritorna su con vero compiacimento. Posso perciò sperare di essere perdonato — concluse invitandola a passare nel suo studio.

Quando ella fu seduta, sedette egli pure al solito posto davanti un monumentale tavolo. Sul tavolo ella notò subito una magnifica fornitura di cuoio impresso e un vaso di cristallo pieno di rose.

— Eccomi con lei, cara amica. Ho fatto i passi che ho creduto opportuno, chiamato la parte avversaria, sentito, confutato e rifiutato le poco buone ragioni che adducono. Non vogliono ancora cedere del tutto, ma posso assicurarla fin d'ora che vinceremo. Lei personalmente non ha mai trattato con loro? Perchè al caso si potrebbe stabilire un colloquio.

— No, non ho mai trattato con loro. Il povero De Lata mi parlava poco dei suoi affari. Soltanto durante i mesi della malattia dovetti occuparmene e parlare talvolta col notaio, in cui mio marito aveva piena fiducia.

— Dunque il colloquio sarebbe inutile e lei si disturberebbe senza scopo. Una sola cosa temo... che i mezzi di quelle persone siano molto diminuiti. Detto tra noi, per non ricorrere ai tribunali, chè sarebbero poi cose lunghe, si sentirebbe disposta ad una transazione favorevole? Questo nel caso più disperato, s'intende...

— Avvocato, faccia lei. Io mi fido assolutamente di lei... non è da ieri che ci conosciamo... vero?...

Ma questa volta l'amo non fu abboccato e Arrigo Glanda disse semplicemente:

— Benissimo, farò, non occorre che glielo assicuri, per il meglio.

E lasciando ad un tratto il tono professionale, preso l'astuccio d'oro delle sigarette, ne offerse a Tecla e ne accese una lui stesso.

— Del resto, cara contessa, come va, come ritrova Roma dopo la lunga assenza? Immagino che tutti i suoi amici si saranno precipitati a salutarla. Ne aveva tanti... — e ci fu nella voce una leggera ironia. Ella non mostrò di rilevarla.

— Sì, gli amici, sapendo che ora mi sarei sentita un po' sola, vengono spesso a tenermi compagnia. Spero di vedere qualche volta anche lei, Glanda...

— Sarebbe per me una gioia poterlo fare... ma sono occupato, spesso fino a delle ore impossibili.

— E poi c'è la fidanzata, nevvero?

— Già — disse brevemente Glanda.

La signora contemplò un momento la sigaretta che teneva fra dita, e proseguì sorridendo:

— Non avrei mai immaginato di sentire questa bella novità al mio ritorno... e non so perchè non avrei neppure immaginato che potesse sposarsi così presto.

— Presto? Ho trentaquattro anni, sa?...

— Oh so... — disse Tecla seria all'improvviso. — Crede che abbia dimenticato?...

Egli si chinò un poco verso di lei, quasi a fissarla meglio. C'era nel contegno di Tecla una così evidente civetteria che Arrigo avrebbe voluto riderne. Ma siccome era un uomo, ne fu, malgrado tutto, lusingato.

— Sì — disse, giocherellando con un tagliacarte — credevo che avesse dimenticato.

— Le pare possibile questo, Glanda? — mormorò Tecla, protendendo verso di lui la faccia ed il sorriso.

— Mi pare possibile, sì — rispose Glanda — sono stato pagato, come si suol dire, perchè questo mi sembri possibile — e, malgrado il tono volutamente scherzoso, ella sentì dell'amarezza nella voce...

— Perchè gli uomini — disse Tecla, accomodandosi di nuovo graziosamente sulla poltroncina — non conoscono mai le donne e non comprendono mai la parte che nella vita, nelle decisioni di una fanciulla può avere la sua famiglia e la remissività a cui è stata abituata. Essi, perchè hanno avuto la fortuna di essere liberi, di poter percorrere la via che preferiscono, non immaginano che altri sia costretto talvolta ad obbedire in silenzio facendo tacere il proprio cuore...

Glanda l'ascoltava cortese ed ironico. Si riteneva sicuro ch'ella mentisse, si chiedeva soltanto quale scopo potesse avere questa menzogna. Forse far rinascere in lui l'amore brutalmente stroncato?... Era molto bella Tecla e ricca, e gli ammiratori non potevano mancarle. O forse pensava davvero, questa volta, ad un matrimonio? Ella era vedova, e lui aveva conquistato quella posizione senza la quale, probabilmente, un uomo non esisteva ai suoi occhi. Proseguiva l'antico gioco. Allora non aveva esitato a sacrificare lui a De Lata. Ora sarebbe stata pronta a sacrificare al suo nuovo capriccio la fanciulla che non conosceva e che, per compiacerla, Arrigo avrebbe dovuto abbandonare. Fu per un momento vicino al viso sapientemente dipinto, il viso fine e puro di Paola Medardi, l'ardente sguardo lusinghiero sotto l'arco ... ciale delle arcuate ciglia, ... giovani e pensosi. Ma subito ... evocata sparì e l'uomo ebbe ... solo la tentazione, la donna ... giarda che voleva adescarlo ... ta ancora, dopo infinite ... Glanda si disse ch'ella non ... compreso mai, che mai aveva ... ciò ch'era stata la sua passione ... pura e ardente passione, in ... inutilmente consumato la parte ... re di sè stesso.

Che voleva fare ora Tecla ... morta passione? Un «flirt» più ... audace? un illecito legame? ... unione legittima?... Qualche ... petto di Arrigo Glanda, ... tanti anni, rise e ruggì...

Non l'amava più, non l'amava ... ma ella gli piaceva ancora ... sarebbe stato in suo potere ... quella rivincita che per tanti ... suo orgoglio aveva reclamato ... fosse alzato e le avesse aperto ... ta, pregandola semplicemente ... sene?... Tutte le barriere che ... zione fa sorgere contro i ... più schietti lo immobilizzarono ... posto, e Tecla era inoltre troppo ... troppo elegante, troppo lussuosa ... vestita, perchè ciascuno non ... lei i delicati riguardi che mai ... pretendere una donna meno ... meno ricca, qualunque fosse ... del suo spirito.

(Continua)